

La studiosa che crede nello zodiaco ma detesta i maghi

UN'ASTROLOGA AL ROGO

Lisa Morpurgo, esponente di punta dell'astrologia scientifica, ha messo in discussione molti dei secolari dogmi della tradizione divinatoria; per questo è stata duramente criticata dai vati ufficiali. «Il mio segreto» dice «è quello di aver sostituito il ragionamento alle nozioni catechistiche». Gli eretici dell'astrologia al loro primo congresso a Varese dibattono i grandi temi del nostro tempo

di LAURA MARAGNANI
foto di CARLA CERATI

Varese, ottobre. Scherzando, ma neanche troppo, qualcuno li definisce gli stregoni del Duemila. Loro, con aria offesa, preferiscono rivendicare la qualifica di scienziati. Sono gli «eretici» dell'astrologia: un manipolo di appassionati, casalinghe, studiosi che con piglio manageriale e spirito pionieristico hanno messo sotto accusa i dogmi dell'astrologia ufficiale per dare vita ad un'astrologia «scientifica». Degli scienziati usano metodi e categorie, come gli scienziati compilano statistiche, fanno ricerche e tengono congressi (a Varese, il 25 settembre, s'è tenuto il loro quinto meeting) in cui discutono, naturalmente dal punto di vista astrologico, i grandi problemi del nostro tempo: dal perché della droga ai contrasti tra genitori e figli, dai motivi della nevrosi a quelli della criminalità.

«Sono finiti i tempi dell'astrologo-stregone la cui principale occupazione era rispondere a domande del tipo "Riuscirò a trovare l'uomo della mia vita?", "Mia moglie mi tradirà?" e così via» spiega infatti Maddalena Carioni, milanese, astrologa personale dei vip dell'alta moda, da Versace a Coco Chanel. «L'astrologia si sta finalmente rivelando una scienza molto seria, con implicazioni biologiche, matematiche e astronomiche».

Stanchi di essere considerati stregoni o maghi, dopo aver tagliato quasi tutti i ponti con la tradizione divinatoria degli ultimi duemila anni e con i metodi e i contenuti dell'astrologia ufficiale, gli astrologi del ventesimo secolo riesumano invece con orgoglio i loro antenati più rispettabili (da Keplero a Leonardo ad Einstein) e rivendicano per lo zodiaco un ruolo di strumento di conoscenza di serie A. Lo zodiaco, affermano a gran voce, non è soltanto la chiave numerica per l'interpretazione del sistema solare: è ad-



L'OROSCOPO SPIEGA ANCHE LA DROGA

Varese. Lisa Morpurgo, autrice di numerosi best-seller richiesti soprattutto dai giovani. La nota studiosa ha elaborato una teoria secondo cui è possibile stabilire, mediante un esame astrologico particolare legato anche ai sogni di un individuo, se egli potrà diventare un drogato. «Si tratta ovviamente» precisa «di una predisposizione, non di un dato inevitabile, perché sono numerosi gli elementi che concorrono a determinare una scelta».

dirittura uno schema riassuntivo di tutto il sapere scientifico, uno strumento matematico ad altissimo livello di conoscenza che, per millenni, è stato considerato a torto soltanto un giocattolo bizzarro. Ma che però, analizzato in modo scientifico, può dare risultati sorprendenti in ogni campo del sapere umano.

«In astrologia è in atto una vera e propria rivoluzione copernicana» assicura Massimo Fornicoli, professore di filosofia a Viterbo, autore di un'analisi dei sogni di Jung basata sui transiti dei pianeti lenti. «L'astrologia come vera scienza nasce soltanto ora». E conferma Marie Madeleine Rizzi, autrice di uno studio sulle implicazioni astrologiche del problema dei drogati (su duecento ragazzi in esame quasi tutti presentavano una mappa natale caratterizzata da posizioni nefaste dei pianeti lenti e «un Nettuno, il pianeta della fantasia, molto stimolato»): «La nostra astrologia si basa sulla logica, sul ragionamento, non sull'osservanza indiscriminata della tradizione. Niente viene dato per scontato. Tutto deriva dall'osservazione diretta, dallo studio, dalla ricerca di anni e anni».

La grande mente, la grande protagonista di questa «rivoluzione copernicana» dell'astrologia è una donna: Lisa Morpurgo, sessant'anni non ancora compiuti di cui quasi diciassette passati a studiare lo zodiaco, capelli corti, occhiali e modi da professoressa (laureata in lettere, parla correntemente cinque lingue). Nei suoi libri, tutti best-seller, cita disinvoltamente Leibniz e la suddivisione a specchio della cellula, Tolomeo e la molecola di Adn a doppia elica: del cliché troppo abusato dell'astrologo-stregone iniziato ai misteri esoterici, insomma, non ha proprio nulla. È la prima scienziata dell'astrologia?

«L'immagine dell'astrologo-stregone, via, risale perlomeno al 1925» protesta lei,

continua a pag. 72

con aria divertita. «Già nell'immediato dopoguerra, grazie all'opera di astrologi molto seri, l'immagine dell'astrologo con la civetta era sparita. E poi, anche se risaliamo ai tempi illustri dell'astrologia, vediamo che l'astrologo aveva una sua dimensione di scienziato, che non avevano invece né maghi, né streghe, né stregoni. E infatti né la Chiesa né il Tribunale dell'inquisizione hanno mai condannato l'astrologia, facendo quindi una distinzione importantissima e dando all'astrologia un certificato di serietà. Anzi, fino al '600 i papi avevano tutti un astrologo di corte, come l'avevano d'altronde tutti i re di Francia, i vari principi e duchi. Quindi, vede anche lei, la categoria degli astrologi è sempre stata serissima e molto considerata».

Una categoria serissima e di tutto rispetto, assicura lei. Eppure con la tradizione ufficiale, con l'astrologia del passato, lei è in rotta da anni. Al punto di creare un'astrologia dissidente. Perché?

«È una storia lunga. Vede, io arrivai all'astrologia da un completo scetticismo: non leggevo neanche gli oroscopi sui giornali. Mi capitò di tradurre un libro divulgativo di astrologia e trovai delle coincidenze curiose nella semplice descrizione dei segni. Allora cominciai a fare degli oroscopi e avendo sottomano un materiale umano eccezionale, delle persone intelligentissime (io lavoravo in una casa editrice che aveva grossi scrittori: Montale, per esempio, fu uno dei miei più devoti amici e consulenti), riuscivo a stabilire un dialogo con chi mi consultava. In questo modo potevo andare molto a fondo nelle mie ricerche e scoprire nella pratica molto di più di quanto potessi trovare nei testi di astrologia. A un certo punto mi sono resa conto che, da un lato, c'era in astrologia un'osservanza nozionistica e indiscriminata della tradizione, cioè di quanto era stato salvato dalla grande astrologia greca da Tolomeo. E dall'altro c'era una grossa ignoranza del colloquio con il consultante, che invece è importantissimo».

I famosi oroscopi fatti per posta...

«Per amor del cielo! Io mi rifiuto sempre di farli scritti, perché il colloquio è veramente indispensabile. La ricchezza del simbolo è tale che può giocare in molti sensi: chi ha un Mercurio lo- so, per esempio, può essere

disattento oppure un po' sordo, può avere paura di viaggiare o avere l'artrite ai polsi. Per l'astrologia è la stessa cosa, bisogna poi verificare nella pratica... E verificare in continuazione si fanno delle scoperte importanti, come le ho fatte io. Al punto che, mi ricordo, un giorno ero a Barcellona e ne parlavo con Gabriel Garcia Marquez. E lui mi disse: "Tu sei pazza a tenere queste cose per te, perché al mondo non c'è nessun altro che le fa. Scrivi un libro". E io l'ho scritto: un successo folle. Il mio primo manuale di introduzione all'astrologia sta arrivando alla dodicesima edizione, vendutissimo soprattutto tra i giovani».

La moglie lapidata

Tra i giovani?

«Sì, tra i giovani: in genere sono i più interessati quelli che si avvicinano all'astrologia con l'atteggiamento più serio. Pensi che ho ricevuto moltissime lettere da giovani e giovanissimi, tutti che si esprimono quasi allo stesso modo: "Finalmente, leggendo il suo libro, abbiamo capito cos'è l'astrologia».

Ma qual è il segreto del successo dell'astrologia di Lisa Morpurgo?

«Il mio segreto, se vogliamo chiamarlo così, è quello di aver sostituito un insieme di nozioni quasi catechistiche con un sistema di ragionamento. L'astrologia ufficiale afferma, per esempio, che il pianeta tale o il segno tale dà determinati effetti. Giove negativo fa perdere quattrini. Ma dire questo è parziale, limitativo e categorico, soggetto a una quantità di smentite. Cito da un testo di astrologia: Giove corrisponde all'ordine, alla dignità e al senso morale. Ma con ciò si dice tutto e niente. Che cos'è la dignità? Che cos'è il senso morale? Il signore pakistano che in quest'anno di grazia 1982 ha fatto giustizia mediante lapidazione la moglie adultera, in una certa ottica può apparire molto interessato alla propria dignità e dotato di un profondo senso morale. Ma in un altro contesto giuridico e sociale il suo comportamento solleva orrore e indignazione. Dunque i pregiudizi, le consuetudini, le opinioni correnti, le diversificazioni di linguaggio possono creare una rete di rumori assordanti dove è difficile captare i veri segnali dello zodiaco».

E qual è stata la reazione dell'astrologia ufficiale all'

apparizione del suo metodo per «captare i veri segnali dello zodiaco»?

«Fui completamente isolata. L'ostacolo degli astrologi tradizionalisti nei miei confronti fu totale. Totale. Invece io credevo di essere accolta con molto successo anche perché, proprio dal punto di vista commerciale, diciamo, con il mio metodo era possibile dire al cliente molte più cose... E invece ci fu una chiusura totale, un rifiuto incredibile. Che dura tuttora».

Ma qual è la grande differenza tra l'astrologia tradizionale e quella nuova, scientifica, di cui parlano i suoi libri?

«Possiamo dire, ecco, che a un concetto di interrogazione divinatoria subentra un concetto di conoscenza. Questa è l'importantissima conquista dello zodiaco: trasformare l'astrologia in strumento di conoscenza. Ed è questo che interessa ai giovanissimi: il fascino della scoperta».

E cioè?

«Senza addentrarsi nella tecnica, si può fare il paragone con la psicoanalisi. Sfidando ad uso ad uno tutti quegli schermi che ciascuno di noi mette davanti alla molla delle proprie azioni, lo zodiaco ci aiuta a scoprire noi stessi e il motivo di quello che facciamo. È l'equivalente della scoperta del trauma infantile nella psicoanalisi, quando il paziente, prendendo coscienza della motivazione del proprio agire, si libera dall'ossessione e dalla nevrosi. Per esempio: una persona aggressiva può, attraverso l'analisi della sua mappa natale (la "carta d'identità astrologica", ottenuta tracciando in un cerchio zodiacale le posizioni dei pianeti al momento della nascita), scoprire che dietro la sua reazione eccessiva c'è una motivazione nascosta e capire quale. In questo modo può superare il trauma e imparare a controllarsi».

Sarebbe come dire che dal tema natale di una persona, cioè le posizioni dei pianeti alla nascita, si può capire se ha avuto traumi infantili, se è un violento, persino se sarà un assassino?

«Certamente. Nel caso del potenziale assassino, il movente che porta ad uccidere può essere scatenato da una particolare occasione come può non essere scatenato affatto, ma in ogni caso siamo di fronte a un violento che può raggiungere un grado estremo di violenza e uccidere. Certo, ci può essere la violenza naturale, per gelosia o per denaro, oppure dovuta a squilibrio

mentale: i moventi sono tanti, però gli elementi originali che lo zodiaco ci indica come quelli di violenza sono sempre presenti. Sia che uno uccida per gelosia sia che uccida per soldi».

Insomma: una persona nata in un determinato giorno, a una determinata ora, con i pianeti in una determinata posizione, ha come...

«Una predisposizione, certo: a essere violento, o nevrotico, e così via. Quando un bambino nasce può darsi che abbia i muscoli ben sviluppati o i polmoni deboli. Non è una predisposizione anche questa? Non c'è nulla di diverso. E attraverso lo zodiaco si possono scoprire queste predisposizioni. Ognuno, infatti, ha il suo tessuto planetario preferenziale, ed un'eventuale lesione di questo tessuto è molto grave. Qui si entra nella tecnica: diciamo che in ogni segno zodiacale ci sono i pianeti signori e quando questi si presentano in cattive posizioni, cioè mal messi... si mette male. Prendiamo un Capricorno, che ha come signori del segno Marte, Urano e Saturno: se questi pianeti sono in posizioni negative nel segno è gravissimo, perché sono i tipici pianeti che determinano il bagaglio emozionale dell'individuo nato nel Capricorno. Ogni alterazione è pericolosa. Lo vediamo anche nei drogati...».

I sogni condizionanti

È possibile spiegare anche la droga attraverso lo zodiaco?

«Come no? Io ho formulato una teoria, confermata poi da un biologo di Lione che, facendo esperimenti sugli animali superiori e sull'uomo, ha stabilito che ci possono essere dei sogni condizionanti. Vede, la posizione della Luna nel tema natale stabilisce dei particolari "binari" su cui corrono i sogni: per esempio chi ha la Luna in Toro sogna facilmente di trovarsi in luoghi aperti, campestri, e questo ambiente a lui gradito, per ragioni zodiacali, influisce in modo rassicurante sul contenuto del sogno, cioè in definitiva sulla psiche della persona. Quando le posizioni estremamente negative dei pianeti alterano i "binari" del sogno la persona ne è psicologicamente disturbata. Se poi si tratta di un ragazzo allevato in particolari condizioni familiari è facile che egli scelga la strada della fuga dalla realtà, cioè anche la droga».

Ma è davvero una cosa così meccanica? Uno nasce con dei pianeti in posizioni sfavorevoli e allora finisce per drogarsi?

«Ecco, la cosa importantissima della nostra astrologia in confronto a quella tradizionale è che l'altra si nutre di affermazioni categoriche, la nostra no. È chiaro che non si può essere categorici nel dire "la droga dipende da". Gli elementi sono moltissimi. Però l'astrologia è una delle chiavi di lettura del fenomeno. Può dare una spiegazione».

E spiega proprio tutto?

«Può servire ad interpretare molti fenomeni sociali, certamente. Per esempio i rapporti tra genitori e figli: noi abbiamo verificato che se i genitori hanno delle carenze affettive o educative, i figli nascono portando il segno, nella mappa natale, delle carenze dei genitori».

Sarebbe come dire che i genitori trasmettono alla prole non soltanto una mappa cromosomica, ma anche una mappa zodiacale? E che, per esempio, da una coppia «insufficiente» nasce un bambino...

«Che risente del trauma della nascita, come si può ben vedere dal tema natale. Non ci crede? Sul tema natale si riesce a vedere addirittura se un bambino è nato col parto cesareo: c'è quasi sempre una lesione della Luna con Venere. Ossia il piccolo vive questa estrazione dal ventre della madre come un rifiuto affettivo. Sì, lo so che sono cose sbalorditive per un profano...».

È quasi angosciante: il destino di una vita intera deciso già alla nascita. Quasi il trionfo della predestinazione e del meccanicismo. Non c'è proprio scampo?

«Il tema natale è la piattaforma, ma nessuno può prescindere e dall'ambiente e dai genitori e dal luogo in cui vive. Io ho due casi zodiacalmente simili di un signore argentino e di uno francese, che nel '43 ebbero una stessa benefica influenza da Giove. Ebbene, il primo vinse un concorso ippico a Buenos Aires e l'altro fuggì da un campo di concentramento nazista. Per tutt'e due la buona posizione di Giove è coincisa con un giorno fortunato, ma in modo diverso: non si può mai prescindere dal tessuto ambientale e dalle scelte personali. Una predisposizione comune c'è quando due temi natali sono simili, però un individuo può scegliere la droga, l'altro no. Dopo tutto il nostro destino dipende da noi».

Laura Maragnani

La famosa studiosa di astrologia Lisa Morpurgo ci parla della

"E' nato il pianeta X: lo aspettavo"



nuova scoperta astronomica che modifica anche i nostri oroscopi

Milano, gennaio. L'annuncio è stato dato il 31 dicembre: la Terra ha un altro fratello. Per gli astronomi di tutto il mondo è X, un oggetto della costellazione del Sagittario o del Toro (ancora non si sa bene), con una temperatura di 40 gradi sotto zero. Troppo freddo per essere una stella, troppo caldo per essere una nube di polveri interstellari, X potrebbe davvero essere il decimo pianeta del sistema solare, ancora allo stato gassoso, molto più grande di Giove. Non si sa altro.

Un mistero? No. Lisa Morpurgo, famosa astrologa e scrittrice, di X sa vita, morte e miracoli. Secondo lei, X, anzi Proserpina, è il penultimo pianeta transplutoniano, appartiene alla costellazione del Toro e attualmente si trova in Gemelli. È un pianeta lento, molto più lento di Plutone e ha un'orbita quasi perfettamente circolare. È circondato di vapori come Venere ed è, astrologicamente parlando, il pianeta della fertilità, dell'amore per la natura, delle foreste, di una visione pacifica della vita.

Astrologia batte astronomia? «Ma no, ma no» ride lei. «È solo logica. È solo uno studio attento dello Zodiaco. Se soltanto gli astronomi si convincessero che nello Zodiaco possono trovare una miniera di informazioni...».

Scherza? No. Per Lisa Morpurgo, che allo studio dello Zodiaco ha dedicato più di vent'anni, lo Zodiaco è davvero uno schema riassuntivo di tutto il sapere scientifico. Da anni si batte per farlo riconoscere: per l'astrologia ha buttato alle ortiche un lavoro gratificante presso una casa editrice (laurata in lettere, parla correttamente cinque lingue), s'è fatta giudicare pazza dagli amici, s'è attirata critiche a non finire. Ma i suoi libri specialistici (da *Introduzione all'astrologia* a *Lezioni di astrologia*, il suo ultimo lavoro) sono tutti best-seller, i seguaci della sua astrologia «scientifica» sono migliaia, le scuole di astrologia col metodo Morpurgo sono prese

E poi scopriranno anche l'ultimo: Y

Milano. Lisa Morpurgo nel suo studio. Nei suoi libri di astrologia o nei suoi oroscopi la studiosa milanese ha sempre tenuto conto di X o Proserpina ed anche di Y o Eolo, l'ultimo pianeta transplutoniano che non è ancora stato scoperto. «Sono certa che gli astronomi troveranno anche quello» dice. «È molto piccolo».

«Da molti anni ero certa dell'esistenza di X, che chiamo Proserpina, non perché l'avessi visto in sogno ma perché mi basavo su un ragionamento logico: nello schema perfetto dello Zodiaco il suo posto c'è sempre stato. Proserpina è il penultimo pianeta transplutoniano, appartiene alla costellazione del Toro e attualmente si trova in Gemelli. Astrologicamente rappresenta la fertilità, la dea Terra: in un oroscopo individuale può dirci se una donna è sterile»

di Laura Maragnani - foto di Gianni Gelmi

d'assalto. Il suo segreto? «Aver trasformato l'astrologia in uno strumento di conoscenza» spiega, con un gran tiro alla sigaretta. Uno strumento applicabile a tutto, dalla genetica allo studio dei caratteri, all'astronomia. Uno strumento talmente valido da permetterle non solo di prevedere, con un anticipo di vent'anni, la scoperta di X, ma anche di poter dire con sicurezza tutte le caratteristiche del pianeta.

«Qualcuna è già stata confermata» sorride lei, spettinandosi il caschetto di capelli grigi. «E non si può neanche immaginare la mia soddisfazione, la mia gioia».

Da sempre, nei suoi libri, si parla di pianeti transplutoniani. Non di uno solo, oltretutto, ma addirittura di due: X e Y. Ebbene, signora, come le è venuto il sospetto della loro esistenza?

«Non sospetto, per carità. Per me è sempre stata una certezza. Dopo un solo anno che studiavo astrologia ho avuto la certezza che dovessero esistere due pianeti oltre Plutone».

Non ne erano certi gli astronomi, via. Come faceva a esserne tanto sicura lei?

«Be', diciamo che la mia non è stata certo un'anticipazione da veggente. Non l'ho visto in sogno, né l'ho letto nella sfera di cristallo, che sarebbe stato scoperto un altro pianeta. La mia teoria s'è basata su ragionamenti logici, nient'altro. Bisognerebbe fare un po' di storia dell'astrologia per capire. Come molti sapranno, io ho lavorato parecchio sullo schema dello Zodiaco che era arrivato a noi dai tempi di Tolomeo e l'ho praticamente ricostruito. All'inizio mi sono trovata davanti uno schema di cinque caselle per parte in ognuna delle quali c'era un pianeta, uno schema in cui i pianeti fino ad allora conosciuti si specchiavano l'uno nell'altro con una bella simmetria: Mercurio, Venere, Marte, Giove, Saturno. Con la scoperta di Urano e Nettuno, però...».

Lo schema s'è rivelato insufficiente?

«Esatto: Urano e Nettuno, insomma, sembravano degli intrusi. Tant'è vero che gli illuministi e gli astronomi usarono la scoperta di Urano alla fine del '700 e di Nettuno alla fine dell'800 proprio per sminuire l'astrologia. «Questi due pianeti dove li mettete?» dicevano. «Non ci sono più posti, non ci sono più caselle nello schema dello Zodiaco». E quella era per loro una prova che l'astrologia era una follia medievale da gettare alle ortiche».

Poi s'è aggiunta la scoperta di Plutone. E allora?

«Allora un astrologo francese, Barbault, ha avuto un'intuizione geniale. I pianeti non sono "fissi" come nel vecchio schema tolemaico, ma compongono una catena che risale lungo il cerchio zodiacale. E ogni segno, invece di contenere un solo pianeta, ne ha due. Era un bel passo avanti, perché le posizioni che i pianeti andavano occupando nei segni rispondevano anche a certi criteri interpretativi: che Nettuno si trovasse nel Sagittario o nei Pesci confermava, che so, lo spirito avventuroso del Sagittario o l'amore per il mare dei Pesci; che Plutone si trovasse nell'Ariete e nello Scorpione, invece, confermava il carattere violento e marziano di questi due segni e così via. Si era a questo punto quando io ho cominciato a studiare astrologia. E ho notato immediatamente che questa ricostruzione era parziale».

In che senso?

«Le faccio un esempio: lei immagini di avere la facciata di una villa del '700 mezzo diroccata, dove c'è un portale e ci sono sei finestre da una parte e quattro dall'altra. Lei vede subito che questa villa, che corrisponde a certi canoni architettonici, non può avere sei finestre da un lato e quattro dall'altro. Deve ipotizzare che ce ne fossero altre due: o chiuse, o crollate, o invisibili, non importa. Con lo Zodiaco era la stessa cosa».

Mancava qualcosa, cioè? Mancavano dei pianeti?

«Esatto. Infatti ho subito formulato l'ipotesi dell'esistenza di altri due pianeti transplutoniani, X e Y. Non le dico quanto sono stata derisa dall'astrologia ufficiale!».

E dagli astronomi?

«Per gli astronomi era diverso. Alcuni erano convintissimi che esistesse davvero un nuovo pianeta, ma moltissimi altri ne contestavano l'esistenza. E fra gli astronomi convinti c'era un certo Robert Harrington, lo stesso che ha programmato la sonda che da poco ha scoperto X».

Non mi dica che anche lui si basava sullo Zodiaco...

«No di certo, lui si basava su calcoli matematici. Lei sa, forse, che i pianeti più lontani del sistema solare sono stati individuati non perché qualcuno li avesse avvistati casualmente, ma perché si notavano, in determinate circostanze, delle deformazioni nell'orbita dei pianeti conosciuti. Queste deformazioni potevano solo significare che c'era qualche altro pianeta invisibile che esercitava la sua forza di attrazione. Plutone è stato scoperto nel 1930 proprio perché l'orbita di Nettuno appariva deformata. Secondo calcoli successivi, però, s'è visto che questa deformazione dell'orbita di Nettuno, già notata e attribuita alla presenza di Plutone, era in realtà troppo marcata per essere causata soltanto da Plutone, che è un pianeta molto piccolo. Ci voleva un pianeta di dimensioni maggiori per giustificarla e quindi s'è cominciato a sospettare l'esistenza di un altro pianeta oltre Plutone. Moltissimi astronomi, però, s'opponevano a questa teoria...».

E infatti, anche adesso che la scoperta del decimo pianeta del sistema solare è stata annunciata, qualcuno smentisce o dubita.

«Resistenze ce ne sono molte, è vero. La scienza ha sempre dei "blocchi" censori nei confronti delle novità. Ma Margherita Hack, la direttrice dell'osservatorio di Trieste, una persona serissima e insospettabile, ha confermato la scoperta di X. Anzi, ha reso noti alcuni dati importantissimi: X è di dimensioni enormi ed è forse ancora allo stato gassoso. Insomma, sono un po' le stesse previsioni che avevo fatto io».

Non si era limitata, insomma, a prevedere l'esistenza di X.

«No, no. Avevo anticipato anche certe caratteristiche del pianeta: secondo i miei calcoli doveva avere per forza delle analogie con Giove. Per esempio, le dimensioni: e infatti è un pianeta enorme. In secondo luogo, dove-

continua a pag. 82

e

INO. E' e questi "sib" filo- anche le dicare a ei — il — filo- a ripro- nali, do- apparsa igne fu- (1969) ne calà ro- ato con segno di emp- iline. ole ridi- onni '50, nali, di Ora, fi- gno può si chia- vegese? il titolo el paese esse and e fon- dozi "Il le stu- li Topo- , e "lo bro del- no anti- famose o fra i sey. Fra me sem- r i 40- o figli e re "To- 1935. Si one. De... di di una la neces- ercipa- cittadini rrazioni appalti mai po- splicità dei de- mi pri- ere alla la crisi i canzo- el lupo el "Tre

Il tessuto è come quello dei materassi delle nonne per l'abito-mantello ornato di passamaneria bianca, completato dal cappuccio e con una scollatura "brivido". Così un modello di Marucelli per la primavera-estate.

IL COLORE DEL '71

Chi ricorda le previsioni scritte qui per il 1970 ne avrà verificato l'esattezza: crolli in borsa, trionfi della destra e perfino la liberazione di Régis Debray avvenuta tutt'al più con un errore di poche settimane. Come l'anno scorso è ancora Lisa Morpurgo l'astrologa del "Lato debole", scrittrice, traduttrice, studiosa di stelle, e infine (suo ultimo hobby) anche esecutrice perfetta di coperte di cotone all'uncinetto tipo bisnonna, che ormai si trovano solo al marché aux puces, ma quelle bisogna cuocerle tanto sono gialle e incrostate.

La Morpurgo è un po' in ritardo sulle previsioni perché ha voluto scrutare a fondo il cielo, per tentare di vedere se, a furia di studi, ne uscisse qualcosa di più roseo. Invece no. Perché è tutto sul grigio il 1971, soprattutto dal lato finanziario. Fra giugno e settembre, infatti, l'opposizione di Saturno a Giove, seguita a un'opposizione di Saturno a Nettuno, lascia prevedere la svalutazione della lira e forse anche di altre monete. Urano in Bilancia continua la sua battaglia a favore della giustizia contro gli ultimi rigugiti patriarcali-conservatori, e da ottobre sarà Plutone a dargli una mano. Ma non è escluso per il giugno un tentativo di colpo di stato (che può fallire per il ritiro di altissimi carabinieri).

Subiranno fieri colpi il traffico e il consumo della droga; ci saranno finalmente mesi neri per la mafia con probabili sensazionali rivelazioni e processi clamorosi. Buono l'anno per i Sagittari, e per i Gemelli nati in giugno. Cambiamenti notevoli per molte Bilance. Un po' disturbati da Urano i Capricorni, gli Arieti e i Canceri; si consiglia prudenza ad Acquari e Leoni, specie fra maggio e ottobre, perché Marte li rende audaci al volante, negli affari e in amore.

Quindi si rimbocchino le maniche i nati tra il luglio del '51 e il giugno del '52, per tener testa a difficoltà impensate. E che accadrà ai pezzi grossi? Nixon è minacciato dalla perdita di collaboratori preziosi, forse anche dalla vedovanza. Salute indebolita per Mao; problemi d'ordinaria amministrazione per Pompidou; altra battuta d'arresto per Servan-Schreiber, crisi tempestosa per Breznev e Franco, il quale ultimo potrebbe anche sparire dalla scena, se il gioco dei transiti planetari sul suo tema natale non fosse così insidiosamente felice da tappere la bocca agli astrologi. Avviati con ogni probabilità verso le esequie nel '71 tanto un ex-capo di Stato amante dei proverbi e dello champagne georgiano come un'eccezionale personalità religiosa.



Il lato debole

A
suo
del
più
casi
Ma
dian
una
/ fo
mre
co a
/ av
dare
una
alta
i no
anno
ate
so di
omo.
Costo
a fu
Me
/ fab
ze da
si al
corre
otte
la bu
losato
lui di
omito
mog
avven
feglie
radici
di Vi
amol
/ a
cas
queste
rafini
come
rome
a / m
« Or
evono
/ chiu
/ Na
a pro
ibile
atte le
sido
/ dalle
si c'in
di bel
n. 17.



Angora e mohair si danno il cambio, mescolati ai toni neutri: come nel modello di Missoni. Il colore base è un grigio medio, salvo per la blusa e il herretto di un grigio più scuro. L'unico tono vivace è dato dagli stivali rossi; il giaccone con larghe mezze maniche risulta più caldo di una pelliccia. Il modello è destinato all'inverno '72-73.

Laurietta

ASTRI E CONGIUNZIONI

ABBILITA' diplomatica, apertura di idee, curiosità per il nuovo e prontezza nell'impossessarsi delle novità. Rispetto per i valori razionali e tecnici, idealizzati e vive con una punta di misticismo. Scarso considerazione per le virtù tradizionali e consacrate, indifferenza all'orgoglio, poche o nulle reazioni alle offese di lesa maestà. In compenso mancanza delle virtù solari quali la lealtà, il coraggio, la fedeltà ai principi. Prontezza nel seguire senza esitazione l'evoluzione dei tempi e delle idee. Sapace tempismo, scelta del momento opportuno, a volte opportunismo. Spirito di solidarietà con i compagni di lavoro e di idee, rispetto della libertà propria e altrui.

Ecco come è descritto l'Acquario nel recentissimo volume "Introduzione all'astrologia e deificazione dello zodiaco" di Lia Morpurgo (Longanesi ed.). Da tre anni astrologa del "lato debole", dove ha sempre azzeccato previsioni entusiasmanti, la Morpurgo ha scritto il suo libro tecnico e affascinante dietro incoraggiamento di amici entusiasti, che da lei avevano cominciato col farsi fare l'oscoscopo.

Cosa, uno per uno, si sono sentiti rivelare i lati più nascosti del carattere e particolari assolutamente inediti della loro vita privata, come l'allergia per il telefono e la renca simpatia per il sapone. Superato il primo impatto di diffidenza, gli uomini si dimostrano più ricettivi delle donne, più attenti e anche più umili: i "casi" difficili si riconoscono al primo colpo d'occhio, la carenza più vistosa e più frequente negli esseri umani pare proprio quella dell'intelligenza, ma naturalmente non si può dirlo agli interessati, come non si può mai dire a nessuno che mancano di scintille dell'umidità, mentre tutti accettano con tranquillità l'idea di possedere scarsissime abilità manuali.

C'è infine chi è terrorizzato dalla morte e chi invece vorrebbe conoscere la data esatta della sua dipartita (cosa impossibile da accertare, tra l'altro), frequentissimi i problemi d'amore che durano fino ad età inverosimile; e poi tutt'altro che rare le domande ingarazzanti (ma per l'astrologa) sulla possibilità che si verifichino a breve scadenza anticipate vedovanze.

ERBE MAGICHE

LA congiuntiva da inquinamento, disperazione degli oculisti milanesi che si trovano continuamente di fronte a dei casi ribelli, scompaiono bevendo ogni sera una tisana dal misterioso nome di Pan 25; e la cellulite si scioglie invece con un elisir di erbe diluito in due dita di acqua minerale. Prodigioso un altro el-

"È nato il pianeta X"

segue da pag. 29

va avere delle analogie con Venere, perché è il suo parallelo: e Venere è perennemente circondata da vapori. Ora questo non è ancora confermato, si può dire che l'ipotesi sia arditissima fin che si vuole, ma questa nebulosità di X, che dai primi avvistamenti l'ha fatto addirittura supporre ancora allo stato gassoso, potrebbe invece dipendere da una coltre di vapori che lo circonda, proprio come Venere».

E poi?

«Be', un'altra anticipazione possibile è questa: X è un pianeta che dovrebbe avere un'orbita perfettamente circolare, come tutti i pianeti femminili. I pianeti femminili, si sa, tendono ad avere un'orbita circolare, quelli maschili un'orbita ellittica come Plutone».

X sarebbe un pianeta femminile, allora?

«Esatto. Io l'ho chiamato Proserpina, o Persefone, o Cibele, proprio perché simbolicamente nelle sue funzioni X incarna il grande principio femminile. È il pianeta che corrisponde alla dea Terra, che corrisponde alle fore-

ste, alla fertilità femminile, ai capelli, al grembo della natura. E questo spiega anche la sua vastità: X è l'enorme abbraccio della natura. Questo lo si può dedurre anche dai segni zodiacali dove il pianeta è molto forte».

E quali?

«La sede domiciliare più forte del pianeta è nel Toro, che certa astrologia erroneamente dice avere delle caratteristiche venusiane. In realtà sono caratteristiche tipicamente proserpiniane. L'amore del Toro per gli animali e per la terra, per gli alberi, per i bambini; la tendenza del Toro ad avere enormi fattorie dove invitare tutti i parenti e gli amici a mangiare, la stessa gioia della cucina, la gioia dei figli... Queste sono veramente le caratteristiche di una Cibele, di una Proserpina. L'altra sede domiciliare del nuovo pianeta è nella Bilancia, dove però è meno forte che nel Toro. È esaltato nel Sagittario, che è un altro grande segno di conquista della natura. Inoltre X dev'essere il pianeta della bontà perché i segni che occupa sono veramente "buoni": la Bilancia è più buona per il suo senso della giu-

stizia, il Toro è più buono per questo suo amore generale per la natura, e anche il Sagittario è un segno molto generoso».

Quali sono, invece, i segni meno influenzati da Proserpina?

«I segni che la negano, i segni che tendono a fare violenza sulla natura, a dominarla: l'Ariete, lo Scorpione e i Gemelli».

Non è solo di X, però, che Lisa Morpurgo ha parlato nei suoi libri per anni. C'è anche Y, non ancora scoperto... com'è?

«Mah, di Y posso dire che per analogia con Mercurio dev'essere molto piccolo. È ovviamente più lontano di X ed è proprio l'ultimo pianeta del sistema solare. Io l'ho chiamato Y, ma potrebbe anche avere il nome di Eolo, cioè il nome di un vento, perché indica instabilità. È domiciliato nei Gemelli e nella Vergine ed esaltato nel Leone».

Ma cosa cambia, nel nostro oroscopo, con l'inserimento di Eolo e Proserpina nello Zodiaco?

«Si ha una maggiore precisazione, innanzitutto. La grande differenza tra gli oroscopi che potevano essere fatti fino al Rinascimento e i nostri è che si possono fare specificazioni prima impensabili. Con la sola aggiunta di Nettuno, Urano e Plutone

sono cresciute in un modo incredibile le possibilità di analisi, e le interpretazioni del temperamento di ciascuno sono molto più sensibili. Sarebbe come tracciare il tema di Byron senza includere Nettuno: diventerebbe il tema di un droghiere! E allo stesso modo X e Y non possono che allargare le nostre possibilità interpretative: grazie a X (che è anche il simbolo dell'utero) si può prevedere la sterilità femminile, ad esempio».

Lei da anni, infatti, fa oroscopi tenendo conto di questi due pianeti ignorati da tutti gli altri. Ma si aspettava davvero una conferma così precisa di alcune sue intuizioni «astronomiche»?

«Guardi, io adesso le faccio una confessione: io non solo ho sperato, ma ho pensato davvero che X sarebbe stato scoperto durante la mia vita. Per me questa è una grossa vittoria, una grossissima soddisfazione. E come aspettare due figlioli: Proserpina è una figliola che riesco a vedere, ma Eolo... Non so. Eolo non credo che sarà scoperto durante la mia vita, anche perché credo di non avere una vita molto lunga. Però oramai la certezza che esiste ce l'ho. Dopo la "nascita" di Proserpina, non ho più dubbi».

Laura Maragnani

1972

Per noi va sempre bene così

Nessuno vuole mutare il proprio segno zodiacale. Abbiamo intervistato alcuni personaggi famosi; Sofia Loren ci ha detto: «Mi sento proprio della Vergine». Gina Lollobrigida: «Anch'io sono una vera cancerina». Cosa dichiarano gli altri astrologi italiani

Sono rimasti tutti malissimo: non ero che apparteniamo al segno zodiacale che credevamo. Apparteniamo al segno precedente. Chi era dello Scorpione e quindi molto sexy, molto intelligente, fiammeggiante nel suo caratteraccio, si ritrova improvvisamente Bilancia e perciò tenero, indifeso, mite. Lo Scorpione Benvenuto Cellini come Franz Liszt, dolce Bilancia. E a sua volta la Bilancia Liszt come il cardinale Richelieu, Vergine logorico, un po' imbroglione, portato alla politica. Altri esempi: Mussolini, Leone colosso e avventato? Poverello, in realtà era un Cancro indocile e con tendenze omosessuali, come molti del Cancro. Insomma, un disastro! Stupidamente abbiamo sposo sei miliardi nel 1971 per farci predire il futuro. Ce lo ha spiegato proprio il primo dell'anno in TV, un signore sui sessanta e la palata tutta aperta. Un astronomo? Sì, sì, infatti, come da sempre astrologi e astrologi si scambiano dispetti. Macché, proprio un astrologo che tiene sul settimanale femminile "Annabella" un infocchetto "occulto tibetano" («la tua vita corre su un fiume senza corse, ma di là dall'ansa che già puoi vedere una sponda ridente aspetta il vascello del tuo cuore»).

«...amo com'è che ha fatto esplodere questa polemica: «Professor Novelli perché lei dice che abbiamo sempre sbagliato?». «Perché il moto di precessione degli equinozi ci ha portato indietro di un segno zodiacale. Dobbiamo tenerne conto. So benissimo di aver sostenuto un patetico, ma non voglio far tacere la mia coscienza. Le par giusto regalare a qualcuno un amuleto che non gli appartiene? A me pare autopoetico». Renato Novelli è un laureato del Ponte alle Messe; «Sono cresciuto con Rossano Brazzi, mi ricordo quando faceva il ciabottino...». Uno è diventato attore, l'altro fa sensazionali scoperte, così sensazionali che viene un dubbio: possibile che gli altri astrologi non sapessero nulla di questa "precessione degli equinozi"?

Proprio in queste pagine la dottoressa Heros, che tiene settimanalmente su "Tempo" una pagina astrologica di successo, risponde indignata alla domanda. Ma chi aveva letto il suo libro "Guida all'astrologia" sapeva già la risposta (bisogna leggere a pagina 14). Ma anche altri ne hanno scritto. Diamo un'occhiata a "Il mistero della astrologia" di Derek Parker, Palazzi editore, 2500 lire, Pagina 45: «...il lento movimento degli astri, la precessione degli equinozi come viene chiamata, ha causato un generale scivolamento del piano originale. I semi-

ci dell'astrologia ne hanno fatto un casus belli. Ma in effetti gli astrologi usano i termini zodiacali solo per comodità, essi non si occupano di costellazioni ma di settori dell'ellittica stessa: con dodici settori di 30° ciascuno, indipendentemente dalla posizione delle stelle fisse all'interno di quei settori. Per comodità sono chiamati con gli antichi termini zodiacali...». E a pagina 46: «...il Grande Anno è caratterizzato dalla completa rivoluzione dei 12 segni dello zodiaco che si compie in un periodo di circa 25mila anni. Per cui un Grande Mese consiste all'incirca a 2158 anni.

Dall'età del Lemme (intorno al 10 mila avanti Cristo) lo zodiaco ha compiuto fino a oggi mezzo giro».

Dunque è da sempre che si sa come i pianeti si spostino lentamente, lo ha detto spesso anche il colonnello Bernacca. Sentiamo cosa hanno da spiegarci gli astronomi. Alberto Masani, dell'osservatorio di Brera, ci ha detto: «I segni dello zodiaco cambiano rispetto alle stagioni. Allora l'influenza sugli uomini di cui parlano gli astrologi? È una domanda che non ha alcun carattere scientifico, indipendentem-

te dalle variazioni o meno del fenomeno di cui si parla».

Rincarare la dose Paolo Maffei, lo scopritore di due nuove galassie: «No, non penso proprio che le stelle influenzino la vita di un individuo, ammenché questo individuo non si avvicini a una supernova e le sue radiazioni lo facciano incenerire». A questo punto una cosa bisogna dire: fra astronomi e astrologi è in atto da sempre una rivalità fatta di frecciate, se non addirittura di insulti. Bailly, uno scienziato del diciottesimo secolo, definì l'astrologia "la sciocca madre di una figlia saggia", la figlia naturalmente è l'astronomia. Eppure l'astrologia è tremendamente di moda. Ogni giornale pubblica le predizioni quotidiane o settimanali proprio basandosi sul fatto che ogni lettore conosce il punto in cui si trovava il Sole al momento della sua nascita, cioè il proprio segno zodiacale. Tuttavia nessuno ha una fiducia cieca negli astrologi. Erich Segal, l'autore di "Love Story", impersona un astrologo nel film "Senza merende", ma è un astrologo imbroglione, coccinellone o stupratore di giovani attrici: ben gli sta una pallottola dritta nel cuore.

Ecco, l'idea che la gente si fa degli astrologi è proprio questa: se non addirittura coccinelloni e stupratori, almeno imbroglioni. «Sta di fatto che gli astrologi non ricevono più accuse di disonestà di quante ne ricevevano i medici» dice il celebre Francesco Waldner. Certo, lì si vede perlomeno dotati di sospette facoltà: «Mi chiamano mago», si lamenta Linda Wolf, la buona amica astrologa di Patty Pravo.

Per sapere come hanno reagito gli astrologi a questa novità del segno zodiacale cambiato, abbiamo sentito anche lei: «La precessione degli equi-

nozi è cosa notissima. Certo che ne teniamo conto! Ma in fondo l'astrologia che cos'è? È una scienza spirituale basata sulla statistica, una disciplina che ha profonde radici nell'antica speculazione di molte generazioni. Quindi qualora l'astrologia nel suo insieme dovesse risultare una mistificazione, non si può negare che lo studio delle norme che la regolano sia fonte di affascinanti rivelazioni sulla natura umana. Così anche se i segni zodiacali sono soltanto simboli, il discorso funziona lo stesso. Altrimenti come mai in venti anni le mie previsioni sono sempre state esatte? Avevo previsto la rivalutazione dell'... Ho fatto uno studio su 2000 depre... nei campi di sterminio: tutti avevano "scritto" la morte violenta».

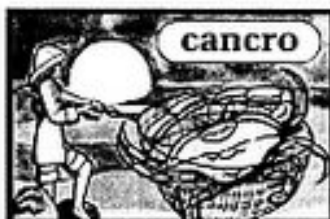
Sentiamo un'altra astrologa famosa, Lucia Alberti: «Scoprire adesso la precessione degli equinozi è perlomeno ridicolo visto che ne parlavo l'iparco 200 anni prima di Cristo. Poi noi astrologi seguiamo un almanacco astronomico che indica minuziosamente la posizione dei pianeti per ogni giorno dell'anno. Si chiamano effermeridi e sono scientificamente esatte. L'oroscopo si fa appunto con le effermeridi del giorno di nascita».

È arrabbiatissima anche Rosita Cardano, che molti lettori di "Tempo" conoscono perché fa ottimi oroscopi: «La precessione degli equinozi è ben nota; attraverso Virgilio nell'Eneide ripartendosi ai tempi troiani: «Il punto vernale era fra le dorate corna del Toro...». Sì, adesso il punto vernale è nella costellazione dei Pesci e non dell'Ariete, ma a quale grado della costellazione dei Pesci? Nessuno... fatti la mia domanda non ha senso...rebbe Kerneritz, e con ragione perché le costellazioni non sono per niente divise in 30 gradi ciascuna come lo sono i segni zodiacali. Inoltre le costellazioni si accavallano nel cielo perché alcune sono più grandi di altre. Insomma, anche oggi ci si rifà ai tempi in cui si divideva lo zodiaco naturale in zodiaco razionale e si disse appunto che ogni costellazione era di 30 gradi, invece non è per niente così».

Un altro parere illustre, quello di Lisa Morpurgo, una studiosa di astrologia che in marzo pubblicherà con Longanesi un trattato che s'intitola "Introduzione all'astrologia e decifrazione dello zodiaco": «Lo zodiaco è uno schema geometrico matematico costruito sulla struttura del sistema solare, e la sua base, come tutti sanno, è una circonferenza divisa in 12 settori di 30 gradi ciascuno. La denominazione di tali settori è puramente simbolica poiché la loro successione rappresenta il moto circolare che domina gli eventi e gli esseri terrestri, dalla nascita alla morte, dall'ascesa al declino, dalla primavera all'inverno. I "tempi" di questo moto circolare sono scanditi in ritmi diversi, alcuni rapidissimi, altri lentissimi, il ritmo più lento è appunto quello delle costellazioni, determinato dall'inclinazione dell'asse terrestre e che si svolge in circa 30mila anni. Gli antichi astrologi-astrologi conoscevano benissimo il fenomeno e non ne trassero mai motivo di dubbio o di scetticismo, né pensarono di modificare analisi o previsioni sui dati dello Scorpione e della Bilancia anche se in quel momento



Sofia Loren (20 settembre 1934) è del segno zodiacale della Vergine: «Non fatemi il dispetto di retrocedermi nel Leone».



Gina Lollobrigida (4 luglio 1927) è del Cancro: «Per carità, non ditemi che sono dei Gemelli».

 <p>24 settembre-24 ottobre BILANCIA</p> <p>Settimana variata. Momenti di euforia, che si alterneranno a improvvise depressioni, gli uni e le altre senza apparente motivo. Il destino vi prepara interessanti novità, ma non vedete in quale direzione o questo vi rende instabili e nervosi. Guardate al futuro con fiducia e prendete quelle decisioni che sembrano più adatte a rendere possibili cambiamenti. L'amore va bene ma potrebbe andare meglio se non scaricaste sul partner le vostre aspettative anche in altri settori. L'amicizia e i rapporti familiari hanno bisogno di un riassetto. Le questioni finanziarie vanno riassegnate.</p>	 <p>25 ottobre-22 novembre SCORPIONE</p> <p>Settimana intuitiva e riflessiva: avete avuto motivi di soddisfazione o di perplessità negli ultimi tempi, e avete vissuto con poco ordine. Il destino vi offre adesso una occasione d'eroe di introspezione, che vi farà compiere importanti passi avanti nella strada dell'evoluzione. Non commettere l'errore di guardare con sufficienza alle occasioni che vi si presentano, ma anche se a prima vista non sembrano granché prendetevi la briga di esaminarle: potrebbe esservi qualche elemento interessante e stimolante. L'amore assume una nuova inaspettata prospettiva e il partner vi dà nuove deliziose conferme.</p>	 <p>23 novem.-22 dicembre SAGITTARIO</p> <p>Settimana intellettuale sollecitata: incontri stimolanti dal punto di vista culturale o finanziario. Se avete avuto motivi di insoddisfazione è venuto il momento della chiarezza, specie se si tratta di questioni familiari o ereditarie. L'amore beneficia di una maggiore apertura di idee o di situazione finanziaria o se il partner attende una conferma questo è il momento di concedergliela. Non vi pentirete di un atteggiamento più generoso del solito. Favorite le relazioni di lavoro e i rapporti con superiori e collaboratori. Le questioni di matrimonio possono avvantaggiarsi del momento intellettualmente positivo.</p>
 <p>23 dicembre-20 gennaio CAPRICORNO</p> <p>Settimana intellettualmente tesa: avete avuto delle simpatiche conferme nel vostro lavoro e il vostro prestigio è in notevole rialzo, specie di fronte ai vostri superiori. Se avete sostenuto qualche discussione, questo è il momento di cogliere quegli allori che la vostra istruzione e il vostro accentuato senso della realtà hanno saputo meritare. L'amore va molto bene perché il partner vi ammira e aumenta la stima per voi, però si attende da voi più calore e conferme affettive. Qualche problema da parte di collaboratori o affini non può essere risolto subito: meglio rimandarlo ad altra occasione.</p>	 <p>21 gennaio-19 febbraio ACQUARIO</p> <p>Settimana soddisfacente e brillante: avete la soddisfazione di avere avuto ragione e adesso potete concedervi il lusso di riannodare una relazione che si era arenata sullo scoglio della vostra eccessiva intelligenza dando ombra e preoccupazione a qualcuno. Se avete avuto momenti di tensione con i familiari, gli amici o con i superiori è venuto il momento di chiarire alcuni equivoci che vi hanno finora causato sprechi di energia psichica e fatica. L'amore va bene specie dal punto di vista sessuale e la salute se ne avvantaggia. Chi ha avuto problemi finanziari o politici può considerare superato il momento critico.</p>	 <p>20 febbraio-21 marzo PESCI</p> <p>Settimana dolcemente rassicurante: avete avuto qualche perplessità negli ultimi tempi e vi siete sentiti insicuri. Adesso potete abbandonarvi al destino che vi offre conferme affettive o finanziarie da accettare come un prezioso regalo. Chi ha problemi familiari o organizzativi ne approfitti per realizzare una soluzione gradevole e imprevista, che avrà una positiva influenza sul vostro umore, mettendovi in condizione di muovervi con disinvoltura e sicurezza. Il partner vi circonda di affetto, ma dovete fargli qualche concessione perché qualcosa deve cambiare anche se non sapete ancora che cosa.</p>

i settori zodiacali corrispondevano a costellazioni diverse. Tolomeo nel suo "Tetrabiblos" dice con grande chiarezza che soltanto gli equinozi e i solstizi influenzano il carattere e il destino. In altre parole, i nati dal 21 marzo al 21 aprile tendono a essere impulsivi e impetuosi perché venuti alla luce all'esplosione della primavera e non perché splendeva sul loro capo la costellazione dell'Ariete. Rimettere sul tappeto questioni sviscerate e risolte migliaia di anni fa sembra superfluo.

Questo è quel che dicono i più noti astrologi italiani. Ma i loro seguaci? Facendo questa piccola inchiesta abbiamo scoperto una cosa: nessuno

vuol cambiare di segno, ognuno ci si è affezionato e vi si riconosce. «Io sono una vera cancerina e qualsiasi cosa mi vengano a dire soglitorò a sentirmi tale», dice Minnie Minoprio. Divertente Enzo Cerusico: «Non sono più della Bilancia ma della Vergine? Vediamo che dice l'oroscopo della Vergine: va tutto male? Ho capito, resto della Bilancia». Barbara Bouchot: «Io mi sento proprio Leone, non cambierò mai questo segno perché mi piace troppo». Sofia Loren Vergine: «Ho le capacità organizzative della Vergine, lo spicco senso della realtà. Joti che non...». Gina Loffbrigida: «So-

no Cancro come molte attrici e quindi un po' lunatica, introversa, testarda. Ma anche dotata di fascino, caratteristica anche questa del Cancro e non certo dei Gemelli». Più scettico Carlo Levi: «Passo da Sagittario a Scorpione. Non è che la cosa mi scuota molto. Certo, il Sagittario mi andava bene. Pazienza, consulterò l'altro, tanto lo resto fiammeggiante!».

Una sola domanda resta senza risposta in questa nuova disputa del giorno: se le costellazioni effettivamente cambiano, ma non importa tanto non influenzano la vita dell'uomo, allora l'astrologia cos'è?

PAOLA FAI

1975

Il famoso André Barbault profetizza

CREPI L'ASTROLOGO: IL PEGGIO È PASSATO



PEGGIO DI HITLER Milano. André Barbault, il famoso astrologo francese, durante il recente congresso organizzato dal CIDA (Centro italiano di documentazione astrologica). La sua relazione ha suscitato molto rumore: Barbault, avvalendosi anche di un grafico, ha dimostrato che il periodo storico dell'ascesa di Hitler e della seconda guerra mondiale non è stato il peggiore del nostro secolo: ben più catastrofici saranno i prossimi anni.

Lisa Morpurgo risponde all'annuncio catastrofico dello studioso francese che prevede dal 1976 al 1984 un periodo oscuro nella storia dell'umanità, con una punta di massima crisi nell'anno '83: « Ammiro Barbault, ma i suoi metodi di osservazione dello Zodiaco sono affatto personali e non mi convincono. Non ci saranno catastrofi, e vi spiego perché »



LA SCIENZA IGNORANTE Milano. La dottoressa Lisa Morpurgo, astrologa e scrittrice. Nel suo applaudito intervento al congresso astrologico del CIDA ha contestato vivacemente l'atteggiamento di quegli scienziati che hanno firmato di recente un manifesto antiastrologico: « Condannano per superstizione ciò che non conoscono ».

di ORNELLA RIPA

Milano, novembre. Partiamo con la dottoressa Lisa Morpurgo del recente congresso di astrologia svoltosi a Milano, al Museo della Scienza e della Tecnica. L'intervento più discusso nei commenti degli esperti è stato quello di André Barbault, il maggior astrologo francese, che da qualche tempo profetizza una sciagura mondiale nei futuri anni Ottanta. Barbault, per la verità, è stato molto convincente nell'esporre la sua "legge fondamentale dell'astrologia mondiale", secondo cui "l'equilibrio o lo squilibrio nel

mondo terrestre dipende dalla misura più o meno ampia degli spazi interplanetari longitudinali".

Barbault ha dimostrato, servendosi di un grafico molto chiaro e passabile in rassegna gli avvenimenti storici dell'ultimo secolo, che quando i cinque pianeti lenti sono concentrati intorno a uno stesso asse di gravitazione solare, ossia, per esemplificare, quando sono molto vicini tra loro, allora il mondo degli uomini va in crisi, accadono guerre, pestilenze e catastrofi di vario genere. Tale concentrazione di pia-

immani sciagure: dobbiamo credergli?

E GLI ANNI OTTANTA NON CI FANNO PAURA

nel 1915, ha detto Barbault, si è verificata, per esempio, dal 1915 al 1944, nel periodo storico corrispondente all'ascesa di Hitler e alla seconda guerra mondiale; e tornerà a verificarsi, in modo più clamoroso, a partire dal '76 fino al 1984. «Questo nostro 1975», ha detto Barbault con convinzione «si colloca sull'orlo di un precipizio che è chiaramente indicato nel mio grafico con una curva discendente di 687 gradi, la più grave caduta di tutto il nostro secolo, culminante

con un accumulo pazzeno di congiunzioni planetarie negli anni '31-'34. Per questo mi sento obbligato a predire un oscuro periodo per la nostra società e a segnalare gli anni 1982-3 come i più critici del nostro secolo».

Dottressa Morpurgo, lei si è rifiutata di rispondere, durante il congresso di astrologia, quando qualcuno le ha chiesto se condivideva le teorie catastrofiche di André Barbault. Anche gli altri astrologi hanno

ascoltato il "maestro" francese senza replicare: per dovere di ospitalità o perché siete tutti d'accordo? Che cosa succederà negli Anni '80?

MORPURGO. Credo di aver già espresso una volta, parlando ai lettori di Gente, le mie idee sulle previsioni catastrofiche, vengano esse da Barbault o dagli americani: le cattive notizie trovano sempre credito perché gli uomini vi scricchiolano le loro paure personali e le esecuziano con un'opera-

zione collettiva di catarsi. Perciò l'annuncio dei "tremendi anni Ottanta" è stato ripreso da molti giornali e ha fatto sensazione. Tuttavia Barbault merita un discorso più tecnico. Parlando come astrologa, posso spiegare che Barbault ha rifiutato, per fare queste sue predizioni, le consuete osservazioni dei transiti planetari sulle quali si basa l'astrologia tradizionale per rilevare gli influssi negativi o positivi degli astri. Egli ha elaborato un metodo d'indagine particolare e

lo ha presentato in modo così logico e coerente che ha potuto riassumerlo in un grafico, il che fa sempre molta impressione. Ma personalmente, con tutto il rispetto che nutro per il luminare Barbault, questo metodo non mi convince. Preferisco usare il metodo astrologico puro, tradizionale.

Secondo il metodo tradizionale come sarà l'83 che Barbault ha paragonato al 1347, anno della peste descritta dal Boccaccio?

MORPURGO. Sono andata a vedere i miei calendari che risalgono a epoche remote e ho scoperto, col sistema tradizionale, che nel 1347 c'erano due pessime inquadrate, Nettuno-Plutone e Urano-Giove, che non si verificheranno nel 1983, quando anzi Nettuno e Plutone saranno a una distanza di sicurezza molto protettiva, 60 gradi. Negli anni '83-'85 si nota invece la concentrazione di tre pianeti nello stesso segno, Giove, Nettuno e Urano in Sagittario, ciò che può stimolare forse eccessivamente gli Stati Uniti o l'India (entrambi sotto il segno del Sagittario) ma non nei termini di un conflitto, come negli anni '39-'40, quando una concentrazione di pianeti in Toro, segno della Germania, spinse quel Paese a cominciare la guerra. Allora i pianeti in Toro erano in posizione pericolosa; negli anni Ottanta, invece, i tre pianeti in Sagittario (più due nei vicini Scorpione e Bilancia) saranno tutti bene allineati senza pericolo.

Lei allora smentisce l'ipotesi catastrofica di Barbault?

MORPURGO. Sì, mi sento di smentirla tranquillamente per ragioni tecniche che ritengo valide, e anche per temperamento. Soprattutto l'astrologia non è una macchina calcolatrice per predire il futuro, è uno strumento che può risentire degli umori di chi lo usa. Molti anni fa un medico studioso di fenomeni parapsicologici mi raccontò il caso di una chiromante, terrorizzata dalla idea di essere stata colpita da male incurabile: il male non l'aveva colpita affatto, ma, per tutto il tempo in cui lo credeva, quella chiromante predisse ai suoi clienti, e ai parenti e agli amici dei clienti, funerals e malattie. Voglio dire che in certi momenti di debolezza e di paura, capita di scaricare sugli altri il pericolo che vediamo incomberci sulla nostra testa. Anche questo è un esorcismo. Forse Barbault (un uomo Bilancia con il senso della punizione, della giustizia) e per temperamento un pessimista o sta attraversando un periodo nero.

Al congresso di astrologia di Milano si è anche parlato della "caccia agli astrologi" iniziata qualche settimana fa in America con il manifesto pubblicato su "Humanist Magazine" e

OROSCOPO ECONOMICO 1975

Ecco il calendario economico di novembre e dicembre, elaborato con un particolare metodo scientifico dall'esperta di astrologia finanziaria: vi sono indicate le variazioni previste, giorno per giorno, in quasi tutte le Borse del mondo, oltre che i rialzi e i ribassi dell'oro, argento, rame, eccetera

di LISA MORPURGO

GIORNO PER GIORNO IL MESE DI NOVEMBRE

- | | |
|---|--|
| 1 A Borse chiuse, leggera ripresa dell'oro, flessione del tessile. | 15 A Borse chiuse, ripresa del dollaro. |
| 3 Buona apertura a Wall Street, movimento nei prezzi del petrolio. | 17 Giornata nera per Milano e Francoforte. |
| 4 Speculazioni sul marco, burrasche a Francoforte. | 18 Leggera ripresa delle Borse italiane e tedesche. |
| 5 Ottima Wall Street, Londra in ribasso. | 19 Oro sempre sostenuto. Ritocchi al prezzo delle carni. |
| 6 Ancora rialzo del dollaro. Inquietudine a Zurigo. | 20 Leggera flessione a Wall Street. Buona Londra. |
| 7 Ripresa a Zurigo. Francoforte stazionaria. | 21 Debole Zurigo. Ancora buona Londra. |
| 8 A Borse chiuse, netta ripresa dell'oro (anche se non si raggiungono livelli altissimi). | 22 A Borse chiuse, nuovo scatto al rialzo dell'oro, di cui bisognerebbe profittare per immediati realzi. |
| 10 Nuovo ribasso a Francoforte, possibili gravi preoccupazioni per la lira. | 24 Flessione dell'oro. Ottima Wall Street. |
| 11 Leggera ripresa a Londra. Eventuali ritocchi al prezzo del cacao. | 25 Wall Street sempre a gonfie vele. Discreta Londra. |
| 12 Nuovo rialzo dell'oro, contenuto in chiusura da realzi importanti. | 26 Probabile soluzione di problemi in sospenso per molte compagnie aeree. |
| 13 Leggera flessione a Wall Street e a Londra. | 27 Chiusura leggermente fiacca a Wall Street. Discreta Francoforte. |
| 14 Eventuale rialzo del petrolio in molti Paesi. | 28 Nuova ripresa del dollaro. Stazionaria Zurigo. |
| | 29 A Borse chiuse, nuova flessione dell'oro |

GIORNO PER GIORNO IL MESE DI DICEMBRE

- | | |
|---|--|
| 1 Ottima Wall Street e buona Londra. Contrasti a Parigi. | 15 Leggera ripresa a Francoforte. |
| 2 Deboli Francoforte e Zurigo. | 16 Ripresa anche a Parigi. Buona Zurigo. |
| 3 Netta corsa al dollaro. | 17 Leggera flessione a Wall Street, in ribasso Londra. |
| 4 Possibile rialzo dell'argento. | 18 Contrasti a Londra e a Zurigo. |
| 5 Leggera ripresa a Milano e Francoforte. | 19 Difficoltà nelle trattative per il petrolio. Buono l'oro. |
| 6 A Borse chiuse, situazione stazionaria. | 20 A Borse chiuse, in rialzo l'oro. |
| 8 I produttori di petrolio avanzano nuove pretese. | 22 Buona apertura a Wall Street. Oro stazionario. |
| 9 Pessima giornata a Londra. Debole Parigi. | 23 Eventuali provvedimenti di alcuni Paesi in campo monetario. Dal 24 al 27, quasi tutte le Borse sono chiuse e il mercato rimane stazionario. |
| 10 Ripresa dell'oro. Deboli Parigi e Zurigo. Wall Street stazionaria. | 29 Si riapre la discussione sul petrolio. |
| 11 Oro ancora in ascesa. Discussioni sul petrolio. | 30 Buona Wall Street. |
| 12 Ripresa a Wall Street. | |
| 13 A Borse chiuse, il dollaro sempre a gonfie vele. | |

firmato da 116 scienziati fra cui il "Nobel". Tutti costoro hanno dichiarato che "l'astrologia contribuisce alla crescita dell'irrazionalità e dell'oscurantismo" e che "è venuto il momento di contestare energicamente le pretenziose asserzioni dei ciarlatani astrologi".

MORPURGO. Barbault ha detto, e in questo sono d'accordo con lui, che l'astrologia meriterà la condanna della scienza finché gli astrologi stessi non prenderanno posizione contro i ciarlatani astrologi che ne fanno uno spero mercato. Proprio in America la ciarlataneria astrologica è diffusissima. Ci sono sedicenti astrologi che incassano fior di quattrini per consigliare la signora che sull'ora più propizia per una visita dal parrucchiere. Contro queste cose dobbiamo protestare. Ma gli scienziati protestano in blocco anche contro qualcosa d'altro che non conoscano: l'astrologia seria per la quale avevano grandissimo rispetto un Newton e un Einstein. Del resto tutti hanno parlato degli scienziati firmatari di quel manifesto antiastrologico, ma non di quelli che, interpellati, si sono rifiutati di firmare. Per esempio Von Braun si è rifiutato di firmare, ha avuto quanto meno il coraggio di ammettere: non me ne intendo. Come ho detto nel mio intervento al congresso, condannare l'astrologia a priori, senza saperne nulla, è un atto irrazionale, legato a pregiudizi e superstizioni ben più gravi di quelli che si vorrebbero attaccare.

Lui tuttavia, dottoressa Morpurgo, ha sempre difeso e studiato l'astrologia come una "scienza". Ed è proprio questo che gli scienziati d'oggi contestano: era una scienza, dicono, quando gli uomini credevano che il Sole girasse intorno alla Terra, quando non si conoscevano affatto le distanze esistenti fra i pianeti e le stelle. Poi l'astronomia ha soppiantato l'astrologia relegandola nel numero delle "scienze fossili", suggestive come oggetti d'antiquariato, ma inutili.

MORPURGO. Non è affatto così. L'astrologia ha resistito per millenni, fino ad oggi, proprio perché è un metodo di conoscenza collegato anche alle scienze più attuali, non soltanto all'astronomia. Sbagliano quegli astrologi che tentano di "modernizzarla" cercando agganci con l'astronomia eliocentrica. Lo Zodiaco non è fatto su un errore astronomico, altrimenti avrebbe soltanto un valore di curiosità storica: lo Zodiaco si basa su una concezione cosmica che colloca la Terra, cioè l'uomo, al centro dell'universo, secondo una prospettiva creata a misura dell'uomo, per questo ci rivela verità sempre nuove e sempre valide, che le attuali scoperte scientifiche confermano. Io ritengo che lo Zodiaco abbia un valore scientifico così importante che la cosiddetta scienza ufficiale dovrà per forza occuparsene, e presto. Gli scienziati oggi si difendono dichiarando che l'interesse per l'astrologia è una fuga nell'irrazionale da parte di gente costretta a vivere troppo razionalmente. Ebbene, in contesto che la vita d'oggi sia razionale; sarà meccanica, sarà tecni-

ca, ma è irrazionale e addirittura dissenzata. Allora di che fuga si tratta? E la simbologia dello Zodiaco non si collega a misteri magici, ma è semplicemente la chiave per la lettura di un messaggio e si intende la parola messaggio nel senso comunemente accettato dalla biologia, cioè come schema di una struttura ripetitiva. Bisogna studiarlo scientificamente, razionalmente, scoprendo perché continui a darci risposte sorprendentemente esatte in ogni campo nonostante le sue apparenze di rudimentale strumento astronomico. Perciò ho visto con piacere, al congresso, gruppi di nuove leve di giovani laureati che hanno avviato serie ricerche astrologiche al di fuori di immediati interessi commerciali. Per esempio, a Firenze e a Bologna si studiano i rapporti fra i dati astrologici dei malati e determinate malattie, facendo statistiche e individuando certe costanti. Tra l'altro mi sembra che tutti possano capire quant'è più utile stabilire certe predisposizioni, certe debolezze organiche di ciascuno di noi, piuttosto che sapere quando Franco morirà o se Ford subirà un altro attentato. Forse tra qualche anno non le chiameremo più influenze astrali, ma onde elettromagnetiche o non so che altro, ma le leggi dello Zodiaco avranno finalmente una parte importante nel vasto campo della ricerca scientifica.

Bene, in attesa che la scienza ufficiale si aliti all'astrologia, quali sono i promettenti immediati di un'astrologia-scienziata?

MORPURGO. Dunque, siamo arrivati all'ultimo pronostico economico del '75 e penso che, se qualcuno mi ha seguito fin qui, avendo qualche soldo a disposizione, oggi sarà certamente ricco. Avevo detto, per esempio, di vendere l'oro e i marchi e di acquistare dollari, ed ecco che il dollaro è ben sostenuto; andrà ancora più su, benché preveda in questi due mesi qualche leggerissima oscillazione. Chi ha venduto i marchi ha fatto bene: la Germania va incontro a una grossa crisi non solo economica, anche politica, che prevedo per la prossima primavera. Chi invece si è tenuto dell'oro fa ancora in tempo a specularci un po'; nei prossimi due mesi c'è qualche rialzo momentaneo che segnalo a parte nel mio prossimo economico. E la lira? Per la prima volta, nel mio prossimo economico segnalo le oscillazioni della Borsa italiana, ciò che mi era stato sempre impossibile fare in passato, perché, come ho già spiegato più volte, l'Italia politica (Roma) e l'Italia economica (Milano), di fatto strettamente legate, appartengono astrologicamente a due segni diversi, lo Scorpione e il Toro, e perciò subiscono influenze astrali diverse. Ma in novembre e dicembre, i due mesi che ho esaminato, lo Scorpione e il Toro sono occasionalmente soggetti alle medesime influenze; perciò ho potuto fare il mio pronostico, che purtroppo non è buonissimo. Dirò tuttavia che in Italia il peggio è passato, anche se non ci si deve illudere erodendo in una ripresa rapida. Adesso passeremo un periodo di stasi, in primavera

• continua a pag. 113

~~ultrabianco superpiù!~~

*basta
con le promesse
da detersivo!*

SOLE BIANCO

è il sapone delle lavatrici

**ti garantisce un bianco perfetto,
un bucato morbido e naturale
come quando si lavava col sapone.**

ezza
za epatica
igestivi



li
BYL

egolare
e dell'intestino

OROSCOPO PER

Amore, salute e affari: ecco le novità previste dalla astrologa in novembre e dicembre, per i 12 segni

di LISA MORPURGO

ARIETE: GIORNI ECCELLENTI, SGOMINERETE I NEMICI

In novembre, precisamente il giorno 6, Mercurio esce dalla Bilancia (dove ha soggiornato per più di due mesi) e gli Arieti vengono così liberati da una serie di ostacoli che in questo ultimo periodo hanno paralizzato le loro possibilità di contatti e hanno reso difficili i loro rapporti con i figli e con i giovani in generale. Svaniscono anche le possibilità di furti. L'orizzonte si rasserenava su tutti i fronti, fuorché forse quello affettivo, perché Venere si sostituisce a Mercurio in una posizione contraria e non favorisce un perfetto accordo con la persona amata. Stiano attente specialmente le donne Ariete nate nella prima metà di aprile, perché un possibile colpo di fulmine scatenato in questo periodo potrebbe avere breve durata.

I nati tra il 22 e il 26 marzo si trovano in una posizione curiosa: Saturno offre ottime occasioni e Marte le contrasta. Dovranno attendere un poco per cogliere il frutto dei loro sforzi.

Luna favorevole per tutti nei giorni 5, 6, 7, 24, 25 e 26.

In dicembre, giornate eccellenti, specie nella prima metà del mese. Sole e Mercurio proiettano dal Sagittario influssi benefici: grande vitalità, grande energia, prontezza nel cogliere la palla al balzo. Venere esce dalla Bilancia il giorno 7 e cessa di procurare guai in campo affettivo; anche Marte, rientrando in Gemelli, stimola tutti gli Arieti nati in aprile: aggressività positiva, capacità di sgombrare gli ostacoli dal proprio cammino. Qualche persona che da tempo vi dava fastidio si sentirà dire il fatto suo e fuggirà con la coda tra le gambe.

Nel periodo natalizio, un Mercurio e un Sole meno propizi creeranno qualche difficoltà passeggera. Sfumerà un regalo che aspettavate con ansia. Molto curiosa la posizione dei nati tra il 20 marzo e il 2 aprile: Nettuno li stimola a fare grandi cose. Plutone limita la loro vitalità. Dovranno compiere uno sforzo contro il proprio pessimismo.

Luna favorevole per tutti nei giorni 3, 4, 22, e 23.

TORO: UN PO' DI MONOTONIA, NON LASCIATEVI DEPRIMERE

In novembre Venere è molto favorevole fino al giorno 6: è il momento buono per imprigionare un cuore o per trascinare qualcuno all'altare. Dal 10 al 22, invece, il mese non si presenta entusiasmante: Venere, Nettuno e Plutone sono neutri, dunque non si prevedono grossi cambiamenti, e certe situazioni ristagnano nella monotonia. Mercurio e il Sole, invece, sono avversi e potrebbero scatenare malumori, depressioni, una sensazione generale di insicurezza. Astenersi dalle iniziative che possono impegnare troppo duramente i nervi o il cervello, e questo avvertimento è diretto in special modo ai Tori nati tra il 22 e il 25 aprile, perché Saturno e Urano in posizione negativa li rendono particolarmente pessimisti. E' necessario tener duro, da un male di oggi nascerà domani un gran bene.

Luna propizia nei giorni 8, 9, 27 e 28.

In dicembre, nella prima metà del mese, qualche grazia si assiste, certe prese di posizione un po' dure si ammorbidiscono. Sono possibili cambiamenti in casa e visite inattese di ospiti che arrivano da lontano, ma nel complesso la prima quindicina non porta novità di rilievo né in bene né in male.

Dal 15 in poi, Mercurio favorevole rialza il morale, anche se Venere in Scorpione non facilita i contatti con la persona amata. Ricchi di discussioni tra i fidanzati. Una persona che vi sembrava colma di virtù scoprirà ai vostri occhi vistosi difetti. Pateziate pazienza, gli esseri umani non sono angeli. Buono il periodo natalizio, anche se qualche sacrificio per la famiglia sarà richiesto ai Tori nati tra il 15 e il 20 maggio.

Luna favorevole per tutti nei giorni 5, 6, 24 e 25.

GEMELLI: FAVORITI GLI INCONTRI, MA FRENATE LA LINGUA

In novembre Mercurio assicura ottime protezioni fino al giorno 6, e dal 10 in poi lo sostituisce Venere, che continuerà a irraggiare dalla Bilancia influssi benefici. Favoriti gli incontri e l'inizio di legami affettivi che potrebbero avere straordinari sviluppi in futuro. I Gemelli nati tra il 20 maggio e il 4 giugno possono scatenare, nei giorni 20 e 21 di questo novembre, un colpo di fulmine che rischia di rivoluzionare la loro vita e l'altrui. Eccellente la fine del mese, in special modo per i nati attorno alla metà di giugno. Possibile conclusione fortunata di affari importanti.

Propizia per tutti la luna nei giorni 1, 2, 10, 11, 29 e 30.

In dicembre Venere è ancora propizia fino al giorno 6, ma mentre gli affetti vanno a gonfie vele, Mercurio e il Sole avversi possono creare qualche difficoltà. Attenzione ai nervi, non cedete agli impulsi senza aver prima riflettuto bene alle conseguenze di un gesto sconsiderato. Frenate la lingua perché le vostre abi-

DUE MESI E PER TUTTI I SEGNI

tuali battute spiritose rischiano di procurarvi delle grane o di alienarvi le simpatie di una persona.

Dal 18 in poi, le acque si calmano, vi sentirete più distesi e meno aggressivi. Plutone e Saturno forniscono ottime ispirazioni ai nati alla fine di maggio.

Luna propizia per tutti nei giorni 7, 8, 26 e 27.

CANCRO: VENERE IMBRONCIATA, BUONI GUADAGNI E FORTI SPESE

In novembre, dal giorno 6 in poi, Mercurio e Sole congiunti in Scorpione vi faranno avanzare con il vento in poppa. E' un momento ricco di soddisfazioni, e anche di buone occasioni che vi permetteranno di chiudere in attivo un bilancio difficile. Forse Venere (l'unico pianeta che vi tenga il broncio) esigerà da voi qualche sacrificio. Si annuncia una rottura necessaria per voltar pagina e iniziare una nuova vita.

Tra il 20 e il 23 di questo mese di novembre, qualche difficoltà per i Cancri nati nei primi quattro giorni di giugno: evitate gli urti frontali e proteggete il vostro stomaco dal freddo.

Luna propizia nei giorni 3, 4, 12 e 13.

dicembre Venere assicura una eccellente protezione per quasi tutto il mese: vi sentirete circondati da affetto e molte iniziative prese in novembre saranno coronate da successo, anche dal punto di vista finanziario.

Ne avrete bisogno, perché un transito negativo di Mercurio e del Sole nel periodo natalizio rischia di indurvi a spese notevoli. Un po' di malinconia il giorno di Natale (che non è mai la vostra festività favorita) ma l'orizzonte si rischiarerà subito, dal giorno di Santo Stefano in poi.

Luna benefica nei giorni 1, 7, 9, 10, 28 e 29.

LEONE: 20 GIORNI DI STASI, POI TUTTO VA A GONFIE VELE

In novembre Mercurio e il Sole vi voltano le spalle, mentre quasi tutti gli altri pianeti sono favorevoli. Il che significa: stizza e bizzie, malumori e depressioni che nascono dal vostro orgoglio, o dalla vostra proverbiale impazienza, ma che non hanno giustificazioni valide. Lasciate tempo al tempo, dovete vivere una ventina di giorni di stasi, poi tutto si aggiusterà.

Dal 24 in poi, infatti, il Sole, e subito dopo anche Mercurio, entrano in Sagittario, scatenando in modo positivo tutte le vostre energie. E' il momento di cogliere la palla al balzo. Incontri importanti, conoscenze nuove, vincite al gioco. Rimane qualche guaio per i Leoni nati tra il 25 e il 28 luglio, che avranno un Urano poco benevolo.

Luna propizia per tutti nei giorni 5, 6, 24, 25 e 26.

In dicembre vento in poppa fino a metà mese, ispirazioni straordinarie per tutti, ma in particolare modo per i Leoni nati nella prima decade di agosto: svolte determinanti nella esistenza, forse per alcuni un viaggio all'estero ricco di conseguenze.

Luna benefica nei giorni 3, 4, 12, 13, 30 e 31.

ere si mette in posizione negativa dalla metà del mese in poi, il che non invidia molto agli affari, ma sugli affetti si. Non state così impensati con la persona amata, e se volete conquistare qualcuno, giocate d'astuzia anziché d'audacia. Gli attacchi frontali in questo periodo non vi riescono. Discreto il Natale, ottimo il Capodanno.

Luna propizia nei giorni 3, 4, 12, 13, 30 e 31.

VERGINE: CALMI GLI AFFETTI, INCONTRI IMPORTANTI A CAPODANNO

In novembre giornate molto serene, come si addicono al vostro carattere che non ama gli eccessi. Marte ha cessato di darvi fastidio, dunque vedrete sparire qualche persona molesta, che vi procurava fastidi in casa o nell'ambito del lavoro. E' il momento opportuno per iniziare una trattativa che richiede tempo e prudenza, e che concluderete probabilmente in gennaio.

Calmi anche gli affetti, forse qualcuno tra voi aspirerà a qualche novità in campo amoroso, ma dovrà aspettare ancora un poco perché le acque si muovano.

A fine mese, qualche piccolo contrattempo per le Vergini nate a fine agosto: non lasciate incustoditi gli appartamenti e gli oggetti di valore.

Luna propizia nei giorni 8, 9, 17 e 18.

In dicembre qualche grana, anche se di poco conto. Marte ritorna in posizione negativa e vi rende vulnerabili: vi sentirete perseguitate dalla sofferza. Sole e Mercurio in Sagittario limitano gli scambi, i contatti sociali e i rapporti di lavoro. Avrete l'impressione di vivacchiare mentre gli altri si divertono.

Ma non c'è da preoccuparsi. Dal 20 in poi il vento cambia, doppiate il capo delle tempeste inoltrandovi in acque più limpide. Mercurio e Sole in Capricorno, infatti, vi copriranno di benedizioni. Buono e sereno il Natale, incontri importanti nella notte di Capodanno.

Luna propizia nei giorni 5, 6, 15 e 16.

BILANCIA: PER MOLTE DONNE INCONTRO INATTESO E FOLGORANTE

In novembre, periodo sereno, specialmente nel campo degli

affetti, degli amori. Un legame si riscalda più di quanto immaginate, avrete dimostrazione di solidarietà dagli amici, vi sentirete circondati da un'atmosfera calda e piacevole. Qualche problema soltanto per le Bilance nate a fine settembre, che rischiano di subire attacchi da parte di un giovane collega imprudente.

Cautele al volante per tutti i nati il 10 e il 15 ottobre; si sconsiglia loro di avventurarsi in grossi investimenti di denaro senza prendere le dovute informazioni. Pericolo di inganni o truffe.

Luna propizia per tutti nei giorni 10, 11, 20 e 21.

In dicembre Marte ritorna nei Gemelli, dando l'avvio a un nuovo periodo benefico: attività, energia, iniziativa nel campo familiare e affettivo. Per le Bilance con l'Ascendente in Gemelli o in Pesci, può essere un momento eccellente per l'acquisto di una casa o di un appartamento.

Favoriti gli amori, e specialmente i nuovi legami d'affetto, che possono sorgere dalle ceneri di una eventuale delusione estiva. Per molte donne, incontro inatteso e folgorante con un giovane energico e sportivo.

Alla fine del mese, Sole e Mercurio non del tutto favorevoli possono procurarvi qualche seccatura. Il Natale in famiglia non vi diverte, ma tutto andrà meglio all'Epifania.

Luna propizia nei giorni 7, 8, 17 e 18.

SCORPIONE: PASSIONE DIFFICILE PER I NATI TRA IL 26 E IL 28 OTTOBRE

In novembre periodo molto buono e ricco di soddisfazioni. Sole e Mercurio passano assieme sul vostro segno, e ne sentirete i benefici effetti soprattutto sul piano fisico: superato un vago senso di stanchezza, eliminerete anche certe crisi di pessimismo che vi rendevano irritabili. Chi soffre di disturbi intestinali riuscirà a trovare una cura efficace.

Sereni gli amori, senza complicazioni, salvo per gli Scorpioni nati tra il 26 e il 28 ottobre, i quali rischiano di vivere una grande passione contrastata, alla "Giulietta e Romeo".

Luna propizia nei giorni 12, 13, 22 e 23.

In dicembre Saturno, che sta abbandonando i primi gradi del Leone, allenta il suo peso negativo sui nati a fine ottobre, e costoro passeranno, all'improvviso, dalle tenebre alla luce, godendosi senza più intralci il benefico influsso di Urano e di Venere congiunti sul loro Sole natale (attenzione ai giorni 10 e 11 di questo mese, potrebbe accadervi qualcosa di straordinario).

Per tutti, un mese buono. Le iniziative di minore importanza saranno coronate da grande successo, mentre per i progetti più impegnativi dovrete attendere ancora un poco. Ottime le vacanze natalizie.

Luna propizia nei giorni 10, 11, 19 e 20.

SAGITTARIO: DOVETE DECIDervi, CHI DEI DUE VI PIACE DI PIU'?

In novembre grandi novità per i Sagittari nati tra il 7 e il 14 dicembre: una felice disposizione planetaria, che culmina con Giove in Ariete, propone occasioni d'oro in campo economico, o nel campo del lavoro, garantendo anche il probabile aiuto di una persona importante e influente.

Nell'amore, invece, non si esclude la necessità di una scelta. Ci sarà colui persona che vi piacerà, e dovrete decidere quale finirà col piacerervi di più. Nel frattempo, vi sentirete lusingati dai vostri successi sentimentali e inquieti per le vostre eventuali responsabilità. Non vorrete far soffrire nessuno, invece...

Luna propizia nei giorni 15, 16, 24 e 25.

In dicembre tutti i pianeti vi favoriscono, vi spingono verso la via del successo e della felicità, fuorché uno: Marte. Questo insidioso Marte ritorna in Gemelli, li percorre a ritroso fino a metà, e turba la pace dei Sagittari, specie dei Sagittari nati dal 9 al 20 dicembre. Questo può significare: battuta d'arresto in un affare che sembrava ben avviato, discussione con i compagni di lavoro, necessità di una separazione, breve ma sgradita, dalla persona amata. Attenzione anche ai piccoli incidenti, e badate alla manutenzione degli elettrodomestici che (sempre per colpa di Marte) potrebbero fare i capricci: eventuali guasti ai giradischi e al ferro da stiro.

Discreto il Natale e ottimo il Capodanno.

Luna propizia per tutti nei giorni 12, 13, 22 e 23.

CAPRICORNO: VENERE VI VOLTA MOMENTANEAMENTE LE SPALLE

In novembre periodo buono, in cui cessa l'influenza negativa di Mercurio, che è stata per voi particolarmente fastidiosa in settembre e in ottobre. Recupererete in pieno le vostre capacità mentali e il vostro equilibrio interiore. Facilitati i rapporti con il prossimo, che sono un po' il vostro punto debole. Accetterete di buon grado inviti e proposte. Intensa vita sociale, desiderio di fare nuove conoscenze.

Venere invece vi volta momentaneamente le spalle: un amore iniziato nel mese scorso può rivelarsi più difficile di quanto pensavate, ci sono inciampi, ostacoli, controversie. Per chi non ha problemi affettivi, qualche dolore alla schiena che si risveglia. Novità piacevoli ma contrastate per i nati nei primi tre

• continua da pag. 110
viveremo un nuovo momento di crisi, poi ci assicureremo nel giro di due anni.

Avremo un Natale e un Capodanno poveri?

MORPURGO. No, e non solo perché gli italiani non sanno rinunciare alle feste. Il momento peggiore sarà alla fine di novembre, inizio di dicembre. Alla fine dell'anno invece un trigono Nettuno-Giove potrà portare cambiamenti favorevoli anche in sede internazionale. La gente sarà indotta a spendere.

Posso fare previsioni anche sull'anno scolastico appena cominciato?

MORPURGO. L'inizio non è buono, poiché Saturno, pianeta dell'applicazione scolastica, della cultura, è in quadratura con Urano. Da febbraio a maggio il periodo è neutro, in giugno tornano le difficoltà fino all'ottobre. No, decisamente posso prevedere un ottimo anno scolastico '76-'77, ma nel '75-'76 la scuola sarà ancora turbolenta e difficile.

Quali attività sono favorite nei prossimi due mesi?

MORPURGO. Questa volta non parlerò degli amori, anche se, quasi per tutti i segni zodiacali, gli amori saranno favoriti, dati i buoni rapporti fra Venere e Marte (e fra Mercurio e Marte). Dirò invece che in questi due mesi è stimolata al massimo la nostra lucidità mentale e la nostra capacità d'iniziativa: si intraprenderanno con successo cose nuove, si frutteranno occasioni improvvise, si raggiungerà la maturazione critica di giudizio su situazioni e persone, e si troverà il coraggio necessario per agire di conseguenza. I segni d'Aria, Bilancia, Acquario e Gemelli, saranno favoriti. Ma anche Capricorno e Ariete, che nei mesi scorsi sono stati meno fortunati, avranno in dicembre le loro occasioni d'oro.

Che cosa pensa un'astrologa-scrittrice del Premio Nobel attribuito a Montale? Perché proprio nel '75? Perché così tardi?

MORPURGO. Di Eugenio Montale ho il tema natale, gli feci l'oroscopo qualche anno fa. Montale appartiene a quella generazione di felici ottantenni, nati dall'82 all'88, che ho già menzionato come rari esempi di longevità e fortuna. Il loro punto di fortuna è nei Gemelli e in questo periodo essi godono di una clamorosa congiunzione Nettuno-Plutone proprio in Gemelli. Vedendo un tema natale così, qualunque astrologo avrebbe potuto pronosticare successo e fortuna in questo periodo della vita. E perché proprio con la poesia? Perché Montale ha il Sole e Mercurio in Bilancia fra i 10 e i 20 gradi, cioè nel punto che caratterizza le qualità poetiche. (Ha anche Marte in Bilancia, negli ultimi gradi, nel punto delle qualità pittoriche: infatti Montale è anche pittore, ma con minor fortuna). Da due mesi inoltre Mercurio si trova in Bilancia e Marte in Gemelli: gli astri hanno proprio dato una mano all'Accademia di Svezia perché scegliesse finalmente questo genio italiano.

Montale ha un oroscopo curioso: la sua "casa del succes-

OROSCOPO PER DUE MESI E PER TUTTI I SEGNI

giorni di gennaio, che si troveranno al tempo stesso stimolati e frenati nei loro impulsi.

Luna propizia nei giorni 17, 18, 27 e 28.

In dicembre l'influenza negativa di Venere cessa il giorno 7 e l'orizzonte ritorna sereno su tutti i fronti. Anzi, dalla metà del mese in poi, Sole e Mercurio che passano sul vostro segno avranno effetti molto benefici per la salute e per gli affari. Qualche nuovo progetto vi entusiasmerà, e vi darà ottime possibilità di incassi.

Soltanto i Capricorni nati tra il 10 e il 15 gennaio dovranno usare qualche cautela, perché un Giove poco benevolo potrebbe allettarli con promesse false, o deluderli con una speranza che sfuma. Si tratta però di un rischio di breve durata, e perciò chi abbia in vista una grossa iniziativa cerchi di temporeggiare. Ottimo il Natale ed eccellente il Capodanno.

Luna propizia nei giorni 15, 16, 24 e 25.

ACQUARIO: NOVEMBRE INCERTO, RECUPERERETE IN DICEMBRE

In novembre periodo di stasi, che segna una battuta di incertezza e forse anche di irrequietudine. In settembre e in ottobre, Marte e Mercurio si hanno stimolato beneficamente, e ora che la loro influenza cessa vi sentite come svuotati. La vostra abituale diplomazia non è smagliante come al solito, vi lasciate sfuggire delle buone occasioni, mancate di tatto nei contatti umani. Roba da poco, ma cercate di porvi rimedio; potete continuare così senza correre il rischio che la gente rituchi le vostre qualità, cominciando invece a notare i vostri difetti.

Buoni gli amori, specie dalla metà del mese in poi. Si consiglia prudenza al volante agli Acquari nati tra il 23 e il 26 gennaio.

Luna propizia nei giorni 1, 2, 20 e 21.

In dicembre Marte torna in posizione benefica e, ora che l'esperienza vi ha ammaestrato, cercate di non abusarne. Anzi, sfozzatevi di rinsaldare i rapporti che si erano eventualmente incrinati in novembre: un sorriso e una parola gentile possono coacquistarvi amicizie che vi saranno preziose nel corso dell'anno venturo. Gli atteggiamenti intransigenti, in questo momento, non sono opportuni. Ascoltate i preziosi suggerimenti di Mer-

curio e del Sole che passano in segni a voi amici.

Meno amica sarà Venere. Se in campo sociale riuscite a tappare eventuali falle, la cosa non sarà altrettanto facile in campo affettivo. Qualcuno rifiuta di far la pace. Forse otterrete la vittoria a fine mese, offrendo un bel regalo natalizio alla persona amata.

Luna propizia nei giorni 17, 18, 26 e 27.

PESCI: AMORI STIMOLANTI, MA NON FATE LE BIZZE

In novembre le influenze planetarie sono miste, un po' ingarbugliate, e possono dare risultati assai diversi a seconda del giorno di nascita. Se siete nati alla fine di febbraio, rincantatevi, perché si prospetta un periodo eccellente: Urano e Marte proiettano su di voi delle benedizioni che vi daranno vitalità, energia, freschezza di pensieri. Avrete lo sguardo lucente e grande forza di seduzione. Se siete nati tra il 2 e il 5 di marzo, avvertirete qualche disturbo provocato da Nettuno che vi rende inquieti e diffidenti: rischiate di rifiutare per pessimismo una proposta vantaggiosa.

Per tutti gli altri Pesci, infine, situazione generale in movimento, nuove strade da imboccare, intuizioni infallibili, amori stimolanti.

Luna propizia nei giorni 3, 4, 22 e 23.

In dicembre la buona fortuna del mese precedente subisce una leggera battuta d'arresto. Marte negativo frena la vitalità e può suggerire bizzze sconsiderate. Non lasciatevi prendere la mano dal cattivo umore, e soprattutto non illudetevi di ottenere quel che volete con pianti e lamenti. I Pesci, si sa, hanno la lacrima facile, lo svenimento preordinato, l'emicrania periodica, la tachicardia a comando. E li sfruttano per commuovere il prossimo. Di solito ci riescono, ma in questo periodo temo di no. Facciamo dunque appello alla loro forza d'animo, si applichino con tenacia al lavoro, si sforzino di non essere troppo possessivi nei confronti della persona amata. Dalla metà del mese in poi, Venere in posizione benefica premierà questi loro sforzi con moltissime gioie.

Luna benefica nei giorni 1, 2, 19, 20, 28 e 29.

LISA MORPURGO

so" è vuota, ciò che generalmente significa riconoscimenti difficili, difficile conquista di notorietà. Ma nel suo caso, secondo me, si tratta soprattutto di un dato caratteriale: Montale non si è mai aspettato il successo, voleva semmai la fama e ci è arrivato lentamente ma senza esserne abbagliato. Al Premio Nobel fu già vicino nel '59, quando toccò a Quattromodo: ma allora aveva una grossa opposizione di Giove. È un'identica situazione si verificò nell'ottobre del '71.

Montale è nato in Bilancia con Ascendente Cancro, e dei cancerini ha la faccia morbida, lunare, gli occhi chiari, la passione per la musica, la facilità nello scrivere, il temperamento casalingo legato alle abitudini domestiche, al gusto della casa-rifugio. Inoltre Mercurio in Bilancia gli suggerisce cautela e diffidenza nei rapporti sociali, e quel giudizio ironico, quella capacità di osservazione un po' disumana, lucidissima, venata di umorismo, che lo tengono sempre un po' fuori di ogni impegno concreto, distaccato dalla realtà, e solo, come tutti i geni. No, decisamente il successo non è mai stato un elemento motore nella vita di Montale: ma adesso il Nobel se lo aspetta, come giusto riconoscimento, e con questo oroscopo era inevitabile che lo conquistasse. Per lui si può prevedere un altro periodo di successi plateali: il 1977. Avrà 81 anni e sarà in perfetta forma come ora. Continuerà ad esserlo ancora per moltissimi anni.

Ornella Ripa



Attenti a speculare sull'oro

Mentre non è un mistero che nel mondo occorrono, entro il prossimo quarto di secolo, un miliardo di nuovi posti di lavoro per allontanare lo spettro della fame e della miseria dalle generazioni future secondo il parere della Oci (Organizzazione internazionale del lavoro), può sembrare salottiero formulare dei pronostici, magari decennali sul futuro economico dell'umanità.

Già è difficile impostare un discorso previsionale dell'economia mondiale nei prossimi anni su basi economiche, magari su un modulo internazionale «Chase», figuriamoci poi se si vuole fare della lettura economica usando un linguaggio zodiacale. Eppure analisti finanziari, banchieri e studiosi del nostro domani economico non disdegnano di mettere il loro sguardo, oltre che fra le coordinate ed i grafici, anche fra i «segni» zodiacali, nella ricerca forse inconscia di scrutare un mondo economico diverso: tanto più che il periodo 1954-1973 che ci siamo lasciati alle spalle (un periodo di stabile crescita economica), è stato giudicato dagli «esperti» come una aberrazione.

Strumento razionale

Se insomma — anche secondo l'ufficio studi di economia della Chase Manhattan Bank — le economie dei principali paesi del mondo dovrebbero mostrare verso la metà del '76 dei rapidi indici di espansione, andremo pur sempre, verso la fine dell'anno prossimo, in un aumento dell'inflazione e ci imbattemmo in un'altra recessione mondiale nel '78 e nel '79.

Ma anche i pianeti — chiediamo a Lisa Morpurgo, studiosa dello zodiaco ed autrice di una "Introduzione all'astrologia" e del romanzo "Machbarath" — confermano che stiamo andando incontro ad un futuro economico magnifico, pieno di grosse incognite o per lo meno molto nebuloso?

«Al più — risponde Lisa Morpurgo — lo studio di un fenomeno umano, dal grosso evento storico alla previsione economica su basi zodiacali, appare come una facilonca divinazione alla stregua della combinazione di una cubola o dell'interpretazione dei fondi di caffè. Lo zodiaco è invece un linguaggio da decifrare, uno strumento razionale che si basa sulla posizione planetaria. È un linguaggio di equilibri, una specie di quidemo universale che va letto ed identificato nelle sue strutture, regole e schemi ben precisi».

Si tratterebbe dunque di una serie di armonie planetarie, di una «concinnitas» della nostra fetta di universo che non abbiamo saputo interpretare e capire ma che ci può riservare delle anticipazioni e permetterci, anche nel mondo del denaro e della finanza, di saperci comportare e regolare di conserva pri-

ma che gli eventi si calino nella nostra realtà terrena. E' così?

«Effettivamente. Una volta stabilite le posizioni geografiche di alcuni paesi e dei relativi mercati e fatta la premessa che uno studio dello zodiaco ha componenti scientifiche come ogni altra materia di studio, si può, a larghe linee, individuare i flussi e riflussi economici di una nazione, di un metallo prezioso, di una moneta piuttosto che l'andamento di un mercato mobiliare. Questo, beninteso, non deve tradursi in un affanno speculativo a precorrere i tempi, a dirottare gli interessi del mondo finanziario su un exploit dell'oro piuttosto che sul rafforzamento del dollaro. Lo studio zodiacale è una specie di prova del nove, confermata poi dai fatti».

«Perché ad esempio — continua la Morpurgo — anche le grosse casse della finanza internazionale hanno preso delle autentiche cantonate nelle previsioni dell'andamento dell'oro? Perché i test sul futuro dell'oro erano stati fatti, anche in campo zodiacale, partendo da una premessa errata. Si è sempre sostenuto che all'oro corrispondeva il pianeta Sole ed invece non è vero. Giove è più che altro il simbolo, in campo finanziario, del denaro liquido, dell'abbondanza. Significa anche espansione, gioco al rialzo».

Ma a breve termine, i pianeti cosa dicono del nostro futuro economico e di quello degli altri paesi? So che lei viene spesso ascoltata anche da alcuni noti uomini della finanza svizzera (ed un po' meno dagli italiani).

«Si potrebbe dire, senza arrivare ad una prossima euforia del denaro, che noteremo, a breve termine, un leggero allentamento della contrazione di liquidità, forse legata, verso maggio dell'anno prossimo, a qualche provvedimento di natura monetaria. Comunque effettivamente, poi, verso la metà '76, si può prevedere una ondata di riflusso della crisi che attraversiamo con possibili nuovi assestamenti. Tra metà aprile e metà maggio il prezzo dell'oro dovrebbe «sedersi» ulteriormente, dato che questo metallo giallo appare «tormentato» un po' per tutto l'anno prossimo. L'oro, insomma negativo per il '76, potrebbe «assestarsi» in due riprese. Negativo, questa volta per gli arabi, appare anche il segno «petrolio» in quanto gli esperti del mondo arabo dovranno risolvere un grosso problema che riguarda questa importante materia prima. Infatti, verso aprile e maggio, il denaro si oppone al petrolio, e questo potrebbe voler dire un calo del suo prezzo. Meglio il possesso di liquidi nel periodo estivo mentre piuttosto mauluccio dovrebbe comportarsi l'oro in luglio. L'autunno si configura abbastanza calmo. Da agosto in poi del '76 si dovrebbe delineare incontrastata una ripresa del dollaro e dell'economia americana. Si iniziereb-

be, nello scorcio del '76, una posizione ottimale per diverse economie, ma per parlare di una uscita definitiva dalla crisi dobbiamo arrivare all'ottobre novembre del '77».

— E a lungo termine gli astri cosa dicono?

«Il vero anno euforico e di ripresa netta sarà il '78, in quanto tra l'altro Giove deve «superare» Nettuno verso giugno del '77 ed in maggio del '77 ci si potrebbe trovare di fronte ad una offensiva dei prezzi del petrolio. Anch'io comunque concordo sulla possibilità di una ricaduta nella recessione nel '79 con l'economia americana. Anzi è certissima una durissima recessione per gli Stati Uniti nell'ottobre '79. Se anzi spingiamo lo sguardo più avanti, potremmo dire che nell'83 l'economia americana correrà un pericolo gravissimo e strano».

Passi avventati

— In che senso e perché?

«Zodiacalmente si addensano sul pianeta Stati Uniti un sovraccarico di simboli. Si ha la sensazione, giudicando dalle coordinate di quell'anno, che gli Stati Uniti arriveranno ad una espansione tale e ad una forza economica da renderli quasi padroni incontrastati del futuro economico dell'umanità e in questa esaltazione di potenza l'America potrebbe compiere dei passi avventati. Un po' come per il periodo della Germania nel '39-'40 nell'euforia dello strapotere».

Lasciamo gli Stati Uniti per vedere i panni di casa nostra. La lira, la borsa di Milano?

«La lira (pianeta Toro) non sta tanto bene, ma a fine dell'estate del '76 potrebbe riprendersi. Per la borsa di Milano si può intravedere una ripresa nella primavera del '76 ma una puntatina al rialzo o recupero è possibile anche a gennaio. A questo proposito però faccio rilevare come, negli ambienti finanziari, qualcuno invece pronosticava un altro calo di tono del mercato».

Lisa Morpurgo non commenta questa divergenza di opinioni che, fra l'altro, per i primi giorni del mese borsistico le sta dando ragione, ma mi fa sapere che il '76 si presenta poco bene per la Germania ed in ripresa, anche a marzo ma senz'altro in autunno, per il Giappone.

— Perché — chiedo — gli anni che ci siamo lasciati alle spalle sono stati definiti dagli econometristi come «anormali»?

«Veramente si può affermare che il periodo economico '69-'73 (non prima però), è stato uno strano accumulo di posizioni planetarie tali e tante che, per rappresentarsi con gli stessi segni, forse ci vorranno altri 30 anni; comunque non siamo ancora a cavallo della tigre delle varie economie».

Antonio Cattaneo

impegno dieci se
Le n
stare già
quattro
1) disp
elettrica
officine,
bibliotec
curezza
sponibili
sporti,
istruzione

Il prim
In quest
infatti, o
metri di
linea di
scuti, pe
do di se
necessità
JET, pe
efficienti e
rovie ecc

Il sito
trova ric
identica
però l'ar
di non s
bile a ve
de il JET
potenze
miliardo
di annu
dei risul
so produ

Ideali

Per i s
ti, ispira
zione. P
troniamo
Ispra, s
spetti f
turale, o
sporti, e
tutto pe
della Sci
essenzial
tecniche
veri Pac
vanno i
getto

Infatti,
per esse
ci sono
l'impre
tra con
Dinanzi
tutti gli
inconfu
del quale
rapprese
«associato

C'non pe
nismi a
altri P
metten
tra l'alt
della Co
dimension
tutti gli
Germani
da, ora i
tro febb
sul posto
JET, q
progetto
vicente
fatti è o
mesi che
pegnati
more di
non zero

I goce
di riduz
Comitato
siti farel

LePefanatorini

1975

Dibattiti e relazioni al primo congresso internazionale di Campione Negli Anni 80 ci saranno catastrofi e guerre (dice Barrault, padre dell'astrologia moderna)

(Nostro servizio particolare)
Campione, 4 dicembre.
Chi pensava di venire a Campione al primo congresso internazionale di astrologia e magari sentirsi predire il futuro, è rimasto deluso. I diciassette astrologi venuti da tutta Europa non sono «but-tacarte» né ciarlatani e si sono sfogati sabato e domenica in dotte relazioni ricche di parole astruse e di citazioni latine, tanto che la scattante Lisa Morpurgo, laureata in lettere e best-seller con la sua «Introduzione all'astrologia», ha iniziato così la sua relazione: «La serietà dei congressi di astrologia mi rende automaticamente frotola», provocando il malumore in non po-

chi colleghi, quasi tutte donne.
Un'unica parola sul futuro l'abbiamo avuta da André Barrault, padre dell'astrologia moderna, professore alla Sorbona e direttore del Centro di astrologia di Parigi, ma è una parola catastrofica: dal 1980 al 1984 si verificherà una congiuntura terribile, i pianeti si troveranno allineati in modo disarmonico, ne risulterà o una guerra o una crisi tremenda. Nel 1992, poi, finirà l'epoca del capitalismo e inizierà un nuovo tipo di società.
Meglio tornare a relazioni meno catastrofiche in cui l'astrologia viene in aiuto ad altre scienze, per esempio la

medicina. La graziosissima Sirio, pittrice e cultrice di yoga, ha riportato i risultati di un'indagine svolta in un centro termale per i disturbi della donna. Le stelle influiscono non poco sulla salute e c'è un nesso preciso fra questi risultati e gli aspetti planetari del Sole - Luna - Venere.
Serena Foglia, presidente del Cida di Torino (Centro italiano di astrologia), laureata in scienze politiche e in sociologia negli Stati Uniti, insorge contro gli oroscopi approssimativi e faciloni dovuti alla mancanza in Italia di una facoltà come a Londra che laurea astrologi non da solito.
Ma cos'è un oroscopo? Ri-

sponde la Foglia, che nel collegamento televisivo di sabato ha tenuto testa alla nemica degli astrologi, l'astronoma Margherita Hack. Un oroscopo ben fatto richiede molto studio e fatica e deve sempre essere personale. Quelli dei quotidiani e settimanali sono vagamente indicativi perché tengono conto di un solo elemento: il segno zodiacale.
Per Derek Parker, un astrologo inglese che conduce ogni settimana un programma alla Bbc, l'astrologia sta diventando un fatto pubblico e sempre meno misterioso a causa delle numerose rubriche televisive e radiofoniche. In Francia, il cinquantotto per

cento legge gli oroscopi, in Inghilterra il cinquantacinque, il quaranta per cento in Italia dove manca però un albo di professionisti. A Milano e a Roma esiste un «Centro di ricerche astrologiche della donna» fondato da Rosanna Zerilli (astrologa femminista) e da Lisa Morpurgo. Da sette anni, a Torino, si pubblica una rivista trimestrale per abbonati, «Linguaggio astrale», e, sempre a Torino, dal 19 dicembre, in un istituto tecnico, l'«Einaudio», l'insegnante Grazia Miri inizierà, su richiesta degli alunni, un corso di astrologia a cui sono già iscritti 150 ragazzi.
Adele Gallotti

ze e preoccupazioni degli altri. Si spiega così il sempre maggior ricorso ai consigli dell'astrologo.

Ma come si comporta l'astrologo quando è consultato? E che tipo di oroscopi è in grado di realizzare? Ecco i tipi principali. Quello più diffuso è l'**oroscopo aziendale**. Come per le persone, si parte dalla data di fondazione della società. Poi basta leggere nella situazione dei pianeti, che nei vari settori (o case) dell'oroscopo hanno gli stessi significati simbolici degli oroscopi personali. Il campo primo, o dell'Ascendente, darà le caratteristiche e l'immagine dell'azienda; il campo settimo presiederà alle associazioni e società; il decimo al successo. Per sapere se è il momento propizio per compiere operazioni finanziarie si dovrà guarda-

re in particolare la situazione del campo secondo, che è quello degli affari, o del campo nono, se si tratta in particolare di commesse estere. La presenza di aspetti malefici fra Urano e Saturno nell'oroscopo di un'azienda può significare anche cassa integrazione o addirittura licenziamenti in vista. Gli astrologi italiani, in genere, preferiscono basarsi sull'oroscopo del titolare o dei maggiori azionisti dell'azienda. L'ideale comunque sarebbe un confronto tra tutti questi elementi (che, assicurano gli astrologi, non si contraddicono mai).

C'è poi il vasto campo delle **previsioni economiche**. Il modello riconosciuto è l'indice astrodinamico di Gustave-Lambert Brahy (è pubblicato nel volume *La clef de la prévision des*

événements mondiaux et des fluctuations économiques et boursières). Brahy, dopo aver verificato le corrispondenze qualitative e quantitative fra i movimenti dei pianeti lenti (Giove, Saturno, Urano, Nettuno) e le fluttuazioni dei cicli economici, ha determinato numericamente i coefficienti di forza di ogni pianeta e di ogni combinazione di pianeti, sulla base dei quali è possibile tracciare diagrammi previsionali in materia finanziaria. Ottenuto l'indice astrodinamico generale (o macroeconomico), lo si confronta poi con l'indice relativo alla situazione di un certo punto geografico (quello della borsa di New York, per esempio)

Ma cos'è l'astrologia?

Sfere di cristallo, fondi di caffè, pappagalli impagliati, non c'entrano affatto: l'astrologia aspira alla definizione di scienza e non vuol aver nulla a che fare con l'armamentario di maghi e streghe. Sulla base di studi antichissimi, sviluppatasi senza interruzione nel corso dei secoli fino all'epoca moderna, gli astrologi studiano la corrispondenza delle vicende umane con la posizione degli astri. Ma che cos'è in definitiva l'astrologia? Quando è nata? Come si colloca nella sfera delle conoscenze? *Il Mondo* ha chiesto di spiegarlo a tre astrologi: Edy Minguzzi, Peter Van Wood e Lisa Morpurgo.

Minguzzi. L'astrologia è una filosofia di vita e quindi per ognuno può assumere un significato diverso; per alcuni è un teorema matematico di valore universale, per altri è lo studio di energie e dinamiche celesti, per altri è un mezzo di integrazione dell'uomo nel cosmo. Karl Gustav Jung ha definito l'astrologia «la summa di tutte le conoscenze psicologiche dell'antichità». Per me, glottologa, è soprattutto un linguaggio: il linguaggio cosmico, l'alfabeto dell'universo.

Van Wood. Se la medicina è una scienza, anche l'astrologia è una scienza.

Morpurgo. L'astrologia potrà arrivare a risultati notevolissimi e potrà imporsi all'attenzione degli scienziati soltanto se si accetterà l'idea, che io propugno da anni, dello Zodiaco come codice di informazioni. *Il convitato di pietra* è stato scritto per spiegare che il linguaggio astrologico non è un confuso balbettio di astronomi primitivi, ma è un vero e proprio linguaggio; ho tentato di spiegare attraverso quali collegamenti si esprime e di dimostrare come questo intreccio simbolico, dato dalle posizioni planetarie nello schema zodiacale, lette appunto come chiave, corrisponde esattamente al comportamento umano, esprime

me cioè delle forze vitali che si manifestano sia a livello planetario, sia a livello di eventi della storia della Terra, sia a livello di comportamenti individuali.

Il Mondo. Lei ha ipotizzato, in base a leggi della geometria, l'esistenza di altri due pianeti nel sistema solare.

Morpurgo. Uno di questi due pianeti è già stato scoperto l'anno scorso dagli astronomi, che l'hanno chiamato Chirone. Si trova fra Saturno e Urano e ha un'orbita eccentrica. Mi pare un'abbondante conferma.

Il Mondo. Lei ha sempre sostenuto che il codice zodiacale ci sia stato trasmesso da nostri predecessori nello spazio. Ritiene che questa ipotesi sia ancora valida?

Morpurgo. Senz'altro. Non ho più dubbi in proposito. E' impossibile affermare la primitività di un sistema dove si rintracciano gli schemi di leggi scientifiche come quella della relatività di Einstein o del codice genetico. [Per la Morpurgo la doppia elica del Dna riproduce la doppia spirale dei moti planetari. *Ndr*].

Il Mondo. Ma chi sarebbero questi predecessori siderali?

Morpurgo. Gli scienziati Isaac Asimov e Carl Sagan sostengono che nell'universo esistono centinaia di milioni di civiltà assai più avanzate della nostra.

Il Mondo. Però lo Zodiaco non segue le leggi dell'astronomia: è geocentrico anziché eliocentrico. Cioè pone la Terra al centro del sistema solare, anziché il Sole. Una visione, questa, molto primitiva.

Morpurgo. Lo Zodiaco è geocentrico non perché i suoi autori ritenessero la Terra il perno del sistema solare, ma perché elaborarono un'enorme quantità di dati in modo che fossero comprensibili all'ottica terrestre. Il messaggio era destinato agli abitanti della Terra, e più probabilmente agli abitanti di una determinata fascia terrestre, quella che dalla simbologia interpretativa risulta essere la zona mediterranea: in questa zona i miti, la tradizione situano la fonte di ogni sapere cosiddetto magico.



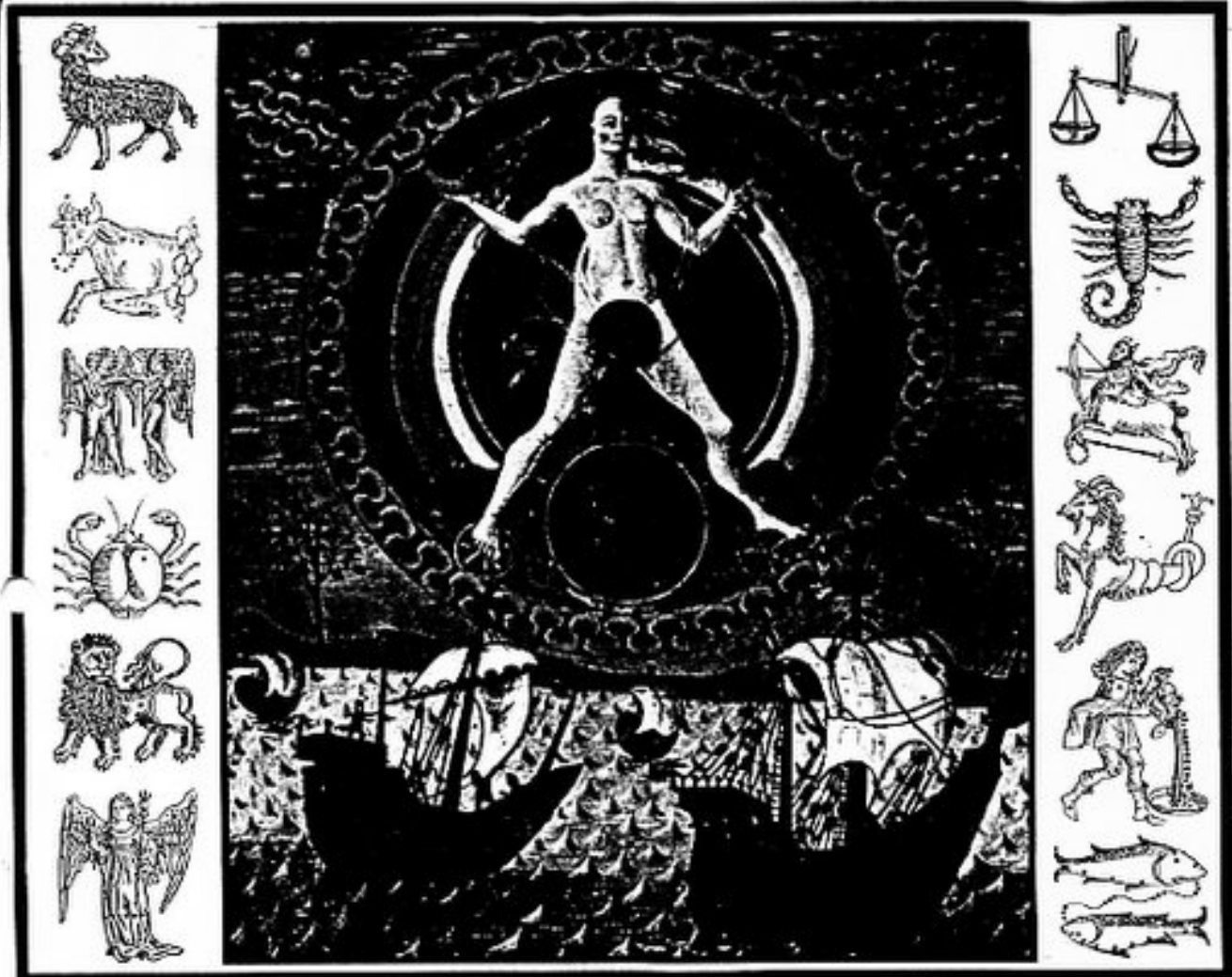
Lisa Morpurgo



Peter Van Wood

Edy Minguzzi





PROVOCAZIONI/UN VIOLENTO PAMPHLET
SPODESTA LA REGINA DELLE PSEUDOSCIENZE

Crepi l'astrologo!

di UGO VOLLI

La prossima settimana sarà in libreria il saggio "Retorica delle stelle - Semiotica dell'astrologia" di Ugo Volli, pubblicato nella collana Strumenti delle Edizioni dell' "Espresso". Abbiamo chiesto all'autore di riassumere il senso del suo lavoro e di spiegare i motivi della sua polemica nei confronti dell'astrologia. Ecco il suo articolo.

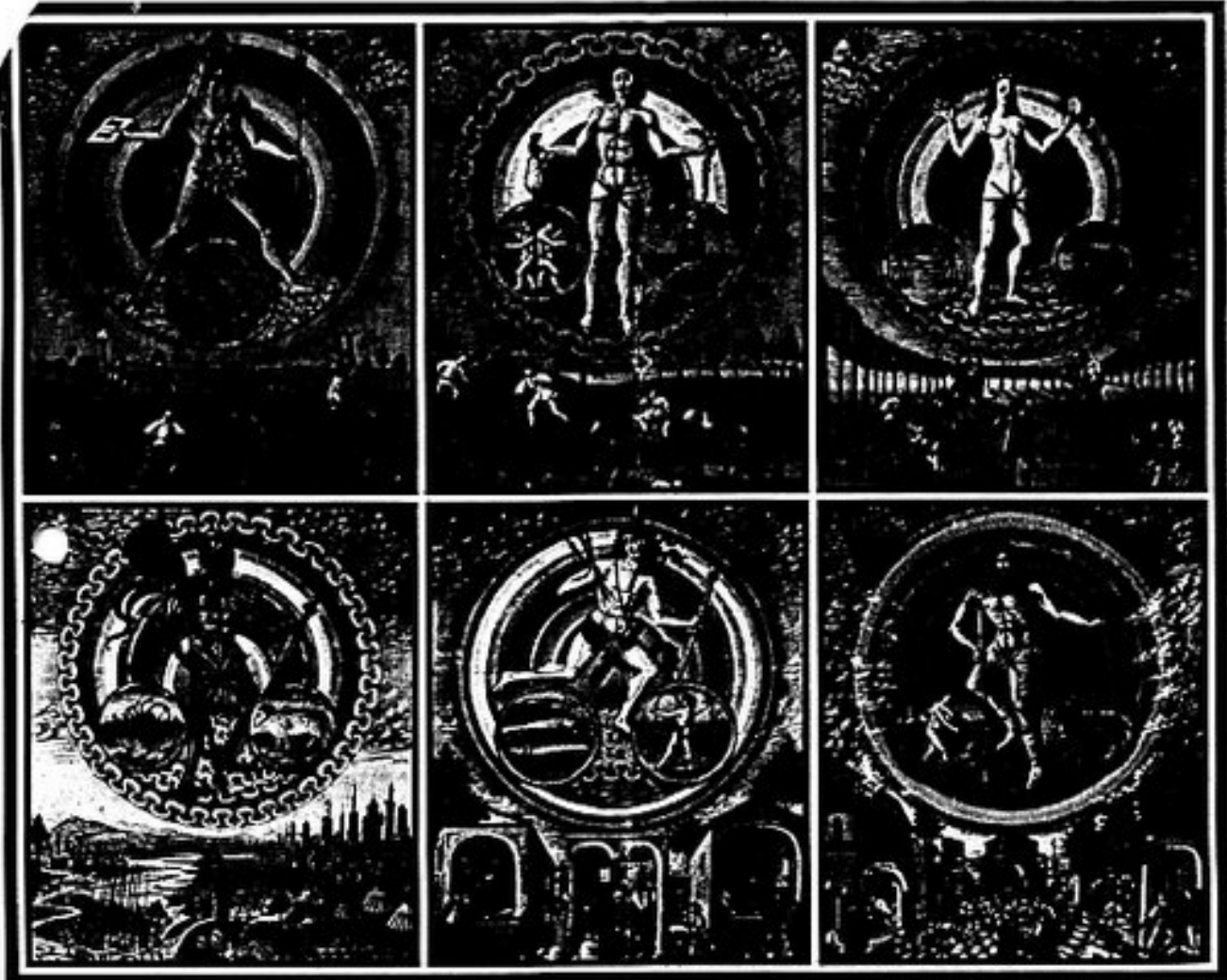
« Vale la pena di occuparsi dell'astrologia, di studiarne i meccanismi e la diffusione, di polemizzare con gli astrologi? Si tratta di una di quelle cose

L'autore del libro anticipa in questo articolo i risultati della sua ricerca dimostrando fra l'altro che l'astrologia è una sorta di meccano senza alcuna relazione con le stelle. Attendibilità scientifica zero.

Ma c'è chi pensa il contrario e scrive persino dei trattati

che meritano il commento proverbiale « non è vero ma ci credo »: chi se ne fa influenzare più o meno non ama discuterne; chi la pratica attivamente resta chiuso nel suo cerchio di "iniziati"; chi non ci crede affatto se ne libera con un sorriso di sufficienza.

Eppure... sulla "Repubblica" del 31 agosto un'astrologa famosa con lo pseudonimo "dott. Horus" lamenta l'inflazione di astrologia, l'uso ridicolo che se ne fa per selezionare il personale delle industrie, allacciare relazioni sentimentali, fare affari. Il biasimo è mosso ovviamente in nome della pu-



I 7 pianeti raffigurati nel "De Sphaera", un codice miniato del XV secolo. In alto da sinistra: Marte, Giove, Saturno. In basso: il Sole, Mercurio, Venere. Nella pagina accanto, la Luna.

rezza, della complessità, della "scientificità" dell'astrologia, ma resta un'ammissione preziosa. La lottizzazione per segni zodiacali rivaleggia ormai con quella per parti politiche, nei salotti, negli uffici, o nelle alcove, la tua data di nascita è una condizione importante di successo, i giornali più autorevoli non si vergognano di inserire l'oroscopo fra i loro servizi "pratici", sembra ben consolidato un legame teorico fra astrologia e femminismo. Il mercato della fortuna delle stelle è vasto, ricco a miliardi, comincia perfino a sentirsi autorevole. Lisa Morpurgo in un libro appena uscito e pomposamente definito "Trattato di astrologia dialettica" arriva a sostenere che non credere nell'astrologia « è ormai solo questione di malafede e cattiva volontà ». Insomma, il fenomeno è importante, cercare di comprenderlo è senz'altro

utile. Ovviamente l'oggetto astrologia si può studiare in molti modi diversi. Gli astrologi invocano spesso verifiche statistiche alla validità delle loro previsioni, ma i dati che pubblicano sono scarsi e poco convincenti; e poi le profezie astrologiche sono sempre abbastanza vaghe e condizionate per rendere difficile qualsiasi verifica. Gli scettici hanno sempre insistito sull'infondatezza empirica delle basi dell'astrologia, sul fatto che la sua immagine dell'universo e del sistema solare non abbia praticamente alcuna relazione con la realtà astronomica.

Del resto la stessa Morpurgo ammette il « non senso astronomico della sequenza zodiacale ». Insistendo su questo punto ci si limita però a espellere una volta di più l'astrologia dall'ambito delle scienze fisiche, dove non ha più diritto di cittadinanza da Galileo in poi, ma non si scalfisce la sua realtà "spirituale" o, in termini meno retorici, non si capisce affatto perché la gente ci creda e continui a crederci dall'epoca dei babilonesi (i primi docu-

menti scritti conservati sull'astrologia sono dell'ottavo secolo avanti Cristo).

Bisogna dunque studiare l'astrologia come un apparato comunicativo, come una macchina che (secondo i suoi conduttori) è capace di produrre certe informazioni sulla vita, il carattere, la "fortuna" della gente a partire dalla data di nascita; e che certamente (aggiungo io) realizza anche altri risultati, sempre di tipo comunicativo, anzitutto quello di convincere i suoi clienti che funziona. Questa doppia produzione dell'astrologia, di (presunte) informazioni e di (sicura) persuasione è l'oggetto del mio libro intitolato "Retorica delle stelle - Semiotica dell'astrologia".

Da questo punto di vista non è molto importante stabilire preventivamente se le affermazioni dell'astrologia siano vere o false; quel che conta è il fatto indubitabile che almeno nel secondo senso la macchina astrologica funziona molto bene, si fa credere e acquistare. Come per la pubblicità o la religione, importa poco da un punto di vista comunicativo se un detersivo abbia davvero le virtù miracolose che gli

Crepi l'astrologo!

vengono attribuite, o se davvero esista da qualche parte un paradiso maomettano pieno di splendide urì. Basta capire perché la gente compri il fustino, muoia per il profeta, o legga il proprio oroscopo. Il fatto che poi le "informazioni" dell'astrologia non vengano affatto da qualche rapporto con la realtà, con le stelle o con la vita degli uomini, ma siano semplicemente il frutto di un gioco di combinazioni, come vedremo, la dice lunga sulla sua validità, sulla serietà delle sue previsioni. Ma se il detersivo lava male, o non lava affatto, e le massaie lo comprano lo stesso in abbondanza, la pubblicità dev'essere molto buona. E se l'astrologia prevede male, o non prevede affatto, riesce però a vendersi molto bene, come apparato persuasivo funziona ottimamente. Ed è proprio questo successo commerciale che bisogna spiegare.

Esiste certamente, oggi come cinque secoli fa e forse anche di più, un bisogno di credere, una sete di certezze. La crisi ormai storica della religione e quella più recente delle fedi ideologiche hanno spostato questo bisogno di credere prevalentemente sul piano delle vicende personali, della storia individuale. Se non ci si può consolare pen-

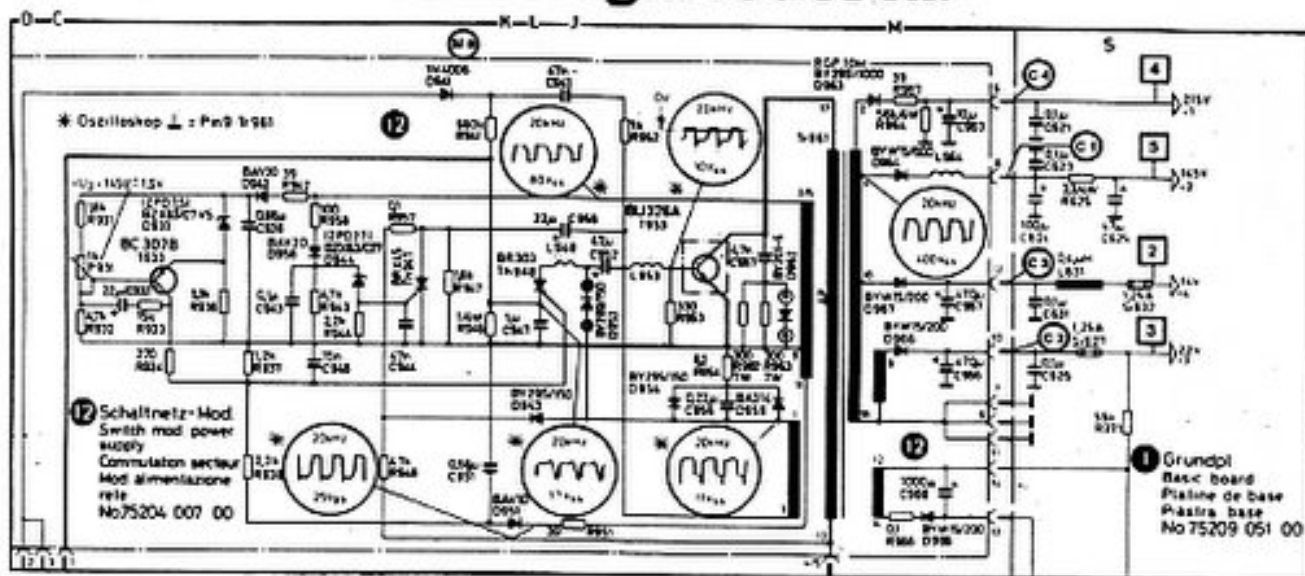
UCCELLO DI MARTE, QUARTO SATELLITE A DESTRA

Lisa Morpurgo non è una astrologa qualsiasi; è una riformatrice, una missionaria. Ha scoperto che nello Zodiaco è contenuto un "messaggio", scritto da scienziati di tempi immemorabili ed è decisa a rivelarcelo, anche se ha « implicazioni che coinvolgono la mente umana fino al limite delle sue capacità intellettive », cioè « speculazioni vertiginose » e « potrebbe sembrare un vaneggiamento demenziale ». Non è questo il luogo per dar conto dei metodi utilizzati per questa "decifrazione" nel "Convitato di pietra - Trattato di astrologia dialettica" (Spierling & Kupfer, pp. 387, lire 7.500): "intuizione femminile", citazioni da polizieschi, estrapolazione scientifiche da Reader Digest servono solo a dar sostegno a un gioco cabalistico e numerologico davvero vertiginoso. Quel che la signora Morpurgo esclude risolutamente è l'« equivoca ed errata interpretazione dei principi galileiani che impone ancor oggi un accumulo di prove per dimostrare qualcosa che in sede logica si è già dimostrato da sé ». Vediamo dun-

que il frutto delle autodimostrazioni. « Ciò che accade sulla Terra è già accaduto miliardi di volte, sta tuttora accadendo su miliardi di Terre », tutte accomunate dal fatto di essere il « terzo pianeta destinato alla vita umana ». Si tratta di un ciclo alternato di predominio maschile e femminile, scandito da disastri globali. « Due documenti scritti che grazie a un ingegnossissimo sistema a chiave si prestano a essere capiti solo a un momento dato », ne fanno fede. Si tratta dello Zodiaco e dell'Odisea, che tratta di viaggi spaziali. Del resto « un legame segreto univa Omero ai sofisti » che erano buoni e femministi contro Socrate che è il vero padre della nostra misoginia.

Il sistema solare è un organismo vivente in grado di riprodursi, la storia si ripete sempre ed è "programmata", grazie a un « astutissimo » sistema di condizionamenti « zodiacali, genetici e onirici », che agisce con sogni subliminari i quali regolano le mode intellettuali e l'odio fra i sessi. In questo momento la misoginia si sta sgretolando,

Tecnologia tedesca.



Finalmente sono state unite due specialità europee che, ora insieme, fanno un televisore unico. Un televisore dalla linea elegante, piacevole a guardarsi e adatto a tutti gli ambienti e, naturalmente, un televisore con tutte le

qualità dei televisori SABA ULTRACOLOR. Infatti ha proprio tutti i vantaggi dei suoi fratelli migliori e cioè 16 canali, orologio, timer e ricerca elettronica con memoria.

Ha il telecomando a raggi infraros-

si che oltre a selezionare tutti i canali può far apparire in qualsiasi momento, sullo schermo, l'ora esatta e il numero del canale.

Come tutti gli altri televisori SABA, anche questo viene collaudato 24 ore

Un'idea

«...che dimostra anche l'inizio della defrazione dello Zodiaco (e cioè il libro della Morpurgo), la quale del resto è « un fenomeno necessario e che rientra in un disegno universale dove la scoperta dei meccanismi del tempo avrà un peso essenziale », per esempio « favoriti senz'altro i viaggi spaziali ».

Le rivelazioni potrebbero continuare, ma è meglio riservare ai lettori della Morpurgo qualche buona novella inedita. Fra una crisi universale e un esame del « femminismo utopico » del Boccaccio potranno apprendere in una nota che il sistema solare ha due pianeti sconosciuti da scoprire, chiamati "X" e "Y", che esiste un secondo Zodiaco femminile, che l'astrologia è in grado di prevedere se ci piace un letto duro o morbido e persino, con « un'analisi degli aspetti di Marte, consente spesso un'interessante e accurata descrizione fisiologica del membro virile ».

Di fronte a tanta massa di sapere, come fermarsi a una « metodologia professorale » e negare alla Morpurgo « audacie che forse non si permetterebbe se esistesse una sia pur larvata possibilità di dialogo con chiacchierata? Chiacchieriamo, signora Morpurgo, chiacchieriamo pure... »

U. V.

sando alla resurrezione dei corpi o all'inevitabile avvento della società comunista, sapere che il mese prossimo avremo fortuna in amore può essere un buon palliativo. Gli antropologi hanno scoperto da tempo che tutti i sistemi magici (e l'astrologia è certamente fra questi) nascono da un bisogno di rassicurazione di fronte alla complessità e all'ostilità del mondo. Ma perché questo bisogno è oggi soddisfatto dall'astrologia, invece che dal culto dei santi, o dalla lettura dei fondi di tè? Una risposta rimanda ancora alla buona efficacia persuasiva della macchina astrologica.

Come funziona dunque questa macchina? L'astrologia trasforma una data e un luogo di nascita in un testo divinatorio, più o meno complicato, che può comprendere analisi di personalità, previsioni fisiche e morali, buoni consigli. Apparentemente (e secondo gli astrologi) il percorso tra l'input della data di nascita e l'output del testo astrologico è semplice e lineare. Si ricostruisce l'aspetto del cielo stellato al momento della nascita e si guarda cosa "dicono" le stelle. Ma in realtà le cose sono assai più complesse. Il "cielo" dell'astrologia è una costruzione culturale insieme complicata e primitiva, sofisticata e ingenua, una sorta di meccanismo o di orologio senza rapporti di-

retti con la realtà astronomica. Quel sistema solare ricco e colorato che ci hanno mostrato telescopi e satelliti, la Luna arida e frastagliata, Marte sassoso, Venere avvolta in una cortina di gas bollenti, non interessano gli astrologi, e neppure distanze, orbite, masse, composizioni chimiche.

Per l'astrologia i pianeti si muovono intorno alla terra, su orbite irregolari e soprattutto girano come in un gioco dell'oca per dodici settori circolari uguali fra loro, i famosi segni zodiacali. Si è di un certo segno quando al momento della nascita il Sole era nel settore di ciclo corrispondente, cioè visto dalla terra vi si profilava contro. Bisogna parlare di settori circolari e non di costellazioni, perché le classificazioni astrologiche non corrispondono affatto allo sviluppo delle costellazioni come si possono osservare in una notte serena. È bene che chi crede di essere un Ariete sappia che al momento della sua nascita il Sole stava nella costellazione dei Pesci o magari dell'Acquario.

Le costellazioni, a loro volta, sono una costruzione culturale, artificiale. Non c'è niente in comune fra le stelle della Bilancia, distanti fra loro centinaia di anni luce, e soprattutto non c'è niente nella loro configurazione che ricordi questo oggetto, piuttosto che un



Design italiano.

T 6787

felice.

e anche su questo è possibile collegare il SABA Videoplay (il computer per i giochi a cassette innestabili) per usare attivamente il televisore e divertirsi anche quando i programmi non interessano. (In tutti i negozi "Centro Pilota SABA"

potrete mettervi in contatto diretto con il televisore e i suoi vantaggi).

È stata proprio una buona idea far vestire un televisore SABA ULTRACOLOR da un famoso designer italiano come Giugiaro. Il risultato lo dimostra.

SABA

tv-radio-hifi

La qualità tedesca non smette di stupire.



Nei negozi con questa insegna tutti i modelli SABA e tutti i consigli possibili.

L'AGGRESSIVITA' E' COLPA DEGLI ASTRI?

PER GIOVE, CHE SBERLE!

Il terzo convegno indetto dal mensile «Astra» ha messo in discussione il rapporto tra lo Zodiaco e l'aggressività femminile - «L'aggressività», dice Lisa Morpurgo, «non è maschile, né femminile, è di tutti in uguale misura ma con diverse espressioni» - Plutone e Marte sono i pianeti negativi negli oroscopi di molte donne rivoluzionarie, da Anna Kuliscioff a Maria Pia Vianale, ma anche Giove è importante in materia di donne aggressive

Dal nostro inviato
GIORGIO MISTRETTA

Campione d'Italia, ottobre
Se vostra moglie è aggressiva, inoltre al litigio, la colpa potrebbe anche non essere di voi mariti incomprensivi e prevaricatori. Può dipendere dagli astri: un Marte esaltato nel Capricorno che forma una «croce a T» con la Luna nel Cancro, congiunta a Giove, e Mercurio, congiunto a Nettuno, nella Bilancia sono, ad esempio, le caratteristiche astrologiche di Maria Pia Vianale, donna che possiamo senz'altro considerare aggressiva. Un'altra rivoluzionaria, questa volta di epoca diversa, Anna Kuliscioff, presenta invece Marte congiunto al Sole nell'Ariete e quadrato a Urano nel Cancro. Tutto questo induce a una domanda: esiste effettivamente un rapporto tra le combinazioni astrali e l'aggressività femminile?

Il tema, suggestivo ma, come vedremo, un po' troppo circoscritto, forma il leitmotiv del terzo Congresso internazionale di astrologia organizzato a Campione d'Italia con il patrocinio della rivista *Astra*, mensile di astrologia del *Corriere della Sera*. L'incontro, benché soltanto la sua terza edizione, è già diventato un appuntamento tradizionale degli studiosi di astrologia di tutta Europa. Le relazioni presentate in questa occasione hanno, in genere, allargato il campo della discussione. Quasi tutti i relatori, infatti, si sono rivelati concordi nel respingere il discorso sulla sola aggressività femminile per abbracciare invece quello della aggressività in generale.

Una delle relatrici, Angela Maria Guelli Alletti, conosciuta con il nome di Sirio, è partita dall'affermazione di Anthony Storr, uno studioso junghiano: «Noi siamo la più crudele e spietata specie che vive sulla terra», per proclamare: l'aggressività è un comportamento della specie umana che non è femminile!

A sostegno di questa tesi, l'astrologa ha poi precisato: «Il pianeta che simbolizza l'aggressività benigna è Marte, ma una troppo forte componente mar-



LA MADRE POSSESSIVA Una drammatica inquadratura del film «La luna», simboleggia il rapporto di amore-aggressione tra madre e figlio. «L'aggressività femminile», dice Lisa Morpurgo, «è possessiva anche violenta». Ma è aggressione anche la smania di sapere tutto sulla vita dei propri cari.



ATTENTI ALLA DONNA CAPRICORNO Candice Bergen aggredisce Giancarlo Giannini in un film di Lina Wertmüller. Gli astrologi hanno stabilito che l'uomo e la donna sono aggressivi in egual misura. «La donna Capricorno», sostiene Teresa Nikolajev, «è una vera macchina da guerra».

ziana in un oroscopo femminile turba e deforma». Esiste quindi la possibilità che determinate donne siano più aggressive di altre, ma sempre per colpa di una prevalenza, nella loro situazione astrologica, dei segni maschili, vale a dire Plutone e Marte (responsabili, secondo gli astrologi, di non pochi guai per l'umanità).

Prima di continuare questo discorso, è forse opportuno sgomberare il terreno da possibili pregiudizi verso l'astrologia. Si tratta, per prima cosa, di non formalizzarsi sui cosiddetti «oroscopi» che leggiamo ogni giorno o ascoltiamo alla radio, secondo i quali, ad esempio, i nati sotto il segno dei Pesci avranno una giornata adatta ai nuovi progetti e quelli nati sotto il Capricorno potranno incontrare affascinanti sconosciuti. Queste sono tutte cose «folkloristiche» che nulla hanno a che vedere con l'astrologia vera, i cui fondamenti sono ben più concreti, al punto da interessare da decenni numerosi e insospettabili scienziati.

Uno di questi, Michel Gauquelin, del Laboratorio psicofisiologico di Strasburgo, ha riunito in un libro i risultati di vent'anni di ricerche ed esperimenti. È una lettura sorprendente. Ad esempio, controllando i dati di nascita (compresa l'ora) di 579 membri dell'Accademia francese di medicina, Gauquelin ha scoperto che un numero molto elevato di costoro sono nati quando Marte e Saturno erano appena sotto o avevano raggiunto il loro punto più alto nel cielo. Non contento, lo scienziato ha verificato la sua scoperta con un altro gruppo di 505 celebri medici, ottenendo gli stessi risultati. Ha potuto così confermare la forte relazione statistica tra il sorgere dei due pianeti al momento della nascita del bambino e il suo futuro successo come medico. Per la prima volta nella storia, Gauquelin avrebbe così fornito la prova che i pianeti possono effettivamente influenzare la nostra vita.

Premesso questo, torniamo al nostro tema che è, come abbiamo visto, quello dell'aggressività femminile

• continuazione alla pag. 122

• *continuazione della pag. 122*
discusso dagli astrologi riuniti a Campione. Con una relazione molto docta e ricca di spunti interessanti, Lisa Morpurgo ha allargato il tema ai due sessi.

«Non esiste», dice, «una aggressività femminile. Esiste l'aggressività "tout court", maschile e femminile. Ciascuno dei due sessi la sviluppa in modo diverso a seconda delle proprie caratteristiche fisiologiche. Il maschio è portato ad aggredire, a penetrare. La femmina a ricevere, avvolgere. Nell'uno e nell'altro carattere troviamo elementi di aggressività. Quella femminile, ad esempio, è possessiva e divorante anziché violentatrice e la possiamo identificare nell'atteggiamento di tante madri che non vorrebbero mai lasciar sfuggire i figli dal loro abbraccio, morale e materiale, o in quello di tante mogli e amanti che pretendono la presenza e l'attenzione continua ed esclusiva di un marito o compagno, magari odiato, ma di cui non tollerano l'allontanamento».

GIOVE PER CHI MANGIA

C'è anche, per la signora Morpurgo, l'aggressività più innocente, identificabile nell'atteggiamento di molte donne mosse dalla insaziabile smania di conoscere quanto accade nella vita di parenti e amici: «Tutto questo», spiega l'astrologa, «viene spesso confuso con la curiosità e con il desiderio di spettegolare».

Fra le molte sfaccettature dell'argomento trattato, Lisa Morpurgo ne mette in evidenza una che è al tempo stesso divertente e rivelatrice: l'aggressività in rapporto alla tavola. Mangiare è una necessità primordiale dell'uomo che, per nutrirsi, è costretto ad uccidere un altro organismo vivente, non importa se animale o vegetale. A tavola, quindi, egli scarica sul cibo la propria aggressività. Ecco perché in genere chi ama mangiare è un tipo allegro, estroverso, ridanciano, in contrasto con chi, invece, non ha interessi in questo settore ed è solitamente irascibile e poco comunicativo. L'idea, poi, di associare l'immagine del temperante a un concetto di virtù è, secondo la Morpurgo, sbagliata: «La virtù», ammonisce, «la si fa pagare agli altri. Chi si impone il cilicio finisce per torturare le streghe».

In campo astrologico, il pianeta che regola la nutrizione è Giove, generalmente considerato pacioso e generoso. Su questa generosità, però, Lisa Morpurgo avanza qualche dubbio: «La ricchezza, il denaro e i beni materiali, che la tradizione attribuisce da sempre a questo pianeta, si traducono in una tendenza ad avere, anziché a dare. Ma Giove è importante anche in

materia di donne aggressive. L'astrologo milanese ha posto l'accento su un ulteriore, curiosissimo aspetto di questo tema, in cui Giove continua ad avere un ruolo determinante.

«In una società patriarcale come la nostra», spiega, «il maschio ha cercato con ogni mezzo di monopolizzare a suo beneficio le fonti della ricchezza per consolidare al massimo lo stato di dipendenza della donna. Ebbene, una curiosa forma di aggressività femminile si manifesta nelle donne che, rovesciando dialetticamente la posizione ricattatoria dell'uomo ricco, tendono a spillargli quattrini e regali con una sorta di smania inarrestabile».

Per Teresa Nikolaiev, milanese sposata ad un pittore russo, il tema dell'aggressività femminile è da studiarsi soprattutto nel rapporto di coppia in maniera assolutamente paritetica. Concordando in questo con la Morpurgo, l'astrologa afferma che l'uomo e la donna sono egualmente aggressivi ma, aggiunge a titolo di esempio, «la donna del Capricorno è una macchina da guerra». Per contro, gli uomini che hanno maggior bisogno di manifestazioni di conquista e di dominio sulla donna sono quelli nati sotto i seguenti segni: Ariete, Gemelli, Leone, Vergine, Scorpione e Capricorno. Per ciascuno di questi, è ovvio, vanno considerati altri aspetti della situazione astrologica (esaltazione di Plutone o del Sole, domicilio di Marte e così via) che sarebbe troppo lungo e complesso spiegare in questa sede.

LE AVVENTURE DELL'ARIETE

Riguardo le donne aggressive, la Nikolaiev distingue vari gradi di aggressività in rapporto alle caratteristiche astrologiche. Le donne di Ariete con Venere e Marte in congiunzione, ad esempio, si gettano con impulsività nelle avventure più disparate lasciandosi trasportare da un fuoco sacro interiore completamente privo dell'appoggio razionale.

«Al contrario», afferma, «l'aggressività affettiva della donna del Toro, dove i pianeti femminili Venere e X sono domiciliati, tende ad esprimersi con caratteristiche uterine, cioè di avvolgimento e di trattamento. La donna con Marte e Venere in Toro affascinerà il proprio compagno con un comportamento amoroso dolcissimo, protettivo e possessivo».

Gli esempi di questo tipo potrebbero continuare per tutto l'arco dello Zodiaco. In generale, si può dire che l'arma migliore dell'aggressività femminile intesa come capacità di seduzione sull'uomo è l'insicurezza, la capacità di disorientare il

• *continuazione alla pag. 124*

ki
si

La
lo dico
si sono
l'esper
grarla

Un
non si
cordo
E sopra
il piacer
e una n

In l
di udito
neppure
Se anzi
dal Mec
importa
Subito
la sicar

Contrordine: per stavolta la fine del mondo non c'è

CAMPIONE D'ITALIA —

Sospiro di sollievo per l'intera umanità: la fine del mondo è ancora lontana. Questo infatti il messaggio inviato dal sesto congresso internazionale di astrologia, che si è aperto ieri a Campione su iniziativa della rivista *Astra*, e che aveva al centro, appunto, la domanda: «Sabato prossimo ci sarà la fine del mondo?».

Domanda, questa, che prende lo spunto da un evento celeste che si avvera proprio sabato 13 novembre ed è chiamato dagli studiosi di astrologia «ammasso planetario»: in pratica i pianeti del sistema solare finora conosciuti risulteranno concentrati in uno spazio ristretto, poco più di 70 gradi, compreso tra Bilancia e Capricorno.

L'avvenimento ha scatenato una serie di previsioni, le più catastrofiche delle quali sono state avanzate da un

astrologo francese di fama mondiale, André Barbault, che da anni va predicando, per l'occasione, sconvolgimenti tali da far temere per la sopravvivenza stessa del nostro vecchio mondo. Nella sua relazione (letta al congresso da Rosita Cardano) ricostruisce la storia dell'ultimo secolo ricollegando gli avvenimenti più drammatici (rivoluzione cinese, guerra del Vietnam, conflitto India - Pakistan) al fenomeno astrologico-planetario.

Ma non tutte le correnti astrologiche si allineano con le tesi apocalittiche di Barbault. Una delle più note studiosi di casa nostra, Lisa Morpurgo, non ha nascosto la sua soddisfazione nel constatare che durante i lavori a Campione i suoi colleghi hanno rettificato notevolmente il tiro. La relazione della Morpurgo, che si può definire

«contro» rispetto alle tesi apocalittiche, sostiene infatti che le apocalissi sono dei buoni affari, fruttano cioè moltissimo a chi le predice. Man mano che la data di queste previsioni si avvicina, ecco che — osserva — le previsioni si spostano e cambiano data.

La Morpurgo afferma che un astrologo serio non può citare solo gli «accumuli» che gli fanno comodo, in quanto colnicisero effettivamente con qualche sciagura, dimenticandone invece altri che non colnicisero proprio con nulla.

Concede però una cosa, curiosa da citare: in occasione dell'«ammasso» — dice — possono nascere bambini destinati a sviluppare una eccezionale personalità.

Se molti astrologi presenti a Campione sono d'accordo nell'affermare che non ci sarà la fine del mondo, ipotizzano però una grande crisi.

1983

Il labirinto astrologico

VI Congresso di studi astrologici diretto da Lisa Morpurgo.

Quest'anno la scelta dell'ultimo week-end di settembre, ormai tradizionale per il Congresso che ogni anno riunisce appassionati di astrologia e ricercatori della scuola di Lisa Morpurgo, si è rivelata magnifica: sole splendente, temperatura estiva, ondate di profumi floreali nello splendido parco di Villa Ponti e una Varese più cordiale e simpatica che mai. Venere e Marte nel Leone arrivavano proprio allora in trigono a Nettuno in Sagittario, dando amabilità e passione alle nostre discussioni, e proprio sabato 24 settembre la Luna completava il triangolo andando a porsi in Ariete nel vertice mancante: una splendida stella di fuoco sopra due luminose giornate di scambio, di incontro, di scoperta, di dibattito.

In omaggio a questo clima di affascinante spettacolarità pimpante Teresa Nikolaev ha aperto i lavori con una ottimistica carrellata su ciò che ci aspetta da qui al duemila: nessuna guerra atomica e nessuna fine del mondo; soltanto degli anni sagittariani fino al 1988 e degli anni capricornini dal 1989 al 1996. Nei prossimi cinque anni vedremo l'umanità impegnata in una corsa fiduciosa verso il cosmo a caccia di spazio vitale e di nuove frontiere: anni di espansione soprattutto fisica, spaziale, dunque quantitativa, e perciò anni che lasceranno molte questioni irrisolte sulle spalle di chi verrà dopo; e dopo verrà appunto il Capricorno: una fase di irrigidimento, di duro realismo, durante la quale il nostro mondo proliferato un po' a casaccio dovrà reimpostare severamente le proprie strutture. Gli anni acquariani che verranno dopo il 1997 saranno solo apparentemente meno duri: pur mascherata sotto un umitarianismo progressista di stampo nettuniano, la legge di Saturno resterà ancora a lungo in vigore. «Perciò poche storie», conclude la trascinate Terry, «e lavorate».

Le paure femminili

Lidia Pepino e Anna Totolo affrontano poi due temi confinanti: la paura femminile di invecchiare e la bellezza vissuta come angoscia. Nelle donne che si sottopongono ad una vasta gamma di torture fisiche per arrestare il deterioramento della loro bellezza la Luna è spesso in sesta casa (una femminilità che non ha altri orizzonti che quelli, modesti, del corpo) o nel Toro (una femminilità indissolubilmente legata alla vista e all'immagine di sé); Venere è spesso dolorosamente legata a Saturno, che si erge così a spietato giudice della bellezza, e a Nettuno, che minaccia questa stessa bellezza proprio con le metamorfosi legate al fluire del tempo. Le angosce interiori legate alla precarietà della bellezza, del resto, sono tutt'altro che frivole o superficiali (lo dimostra la scarsissima importanza del segno dei Gemelli o della terza casa nei temi esaminati): quando la bellezza diviene strumento di affermazione sociale o personale, cioè quando Venere si lascia snaturare da forti legami con Saturno-potere o con Marte-competitività,

ogni trasformazione del viso o del corpo minaccia la consistenza stessa dell'io e diviene quindi un problema letteralmente vitale.

Come piacevole intermezzo di metà mattina arriva al microfono Daniela Nipoti, che da anni si dedica con immutata disinvoltura a tutto ciò che è demoniaco e raccapricciante: questa volta tocca a indemoniati ed esorcisti. Gli indemoniati veri, a quanto pare, sono tanto rari da risultare introvabili; molti di più sono invece gli esorcisti, il cui tema natale rivela qualche bel Plutone (rapporti con ciò che ribolle sotterraneamente), qualche bella casa nona (la voglia di viaggiare e di esplorare), ma anche qualche bel Giove (il denaro è tutt'altro che indifferente a molti di questi professionisti); Nettuno poi è spesso in sesta casa e magari, cosa frequente in questo secolo, anche in Vergine: l'esorcista vuole infatti impedire con un intervento terapeutico (sesta casa) una metamorfosi psichica (Nettuno); e spesso la medicina (Vergine) usata è l'acqua benedetta (due volte nettuniana, come acqua e come rituale religioso).

Le professioni

Dalle plutoniane viscere della terra alle uraniane altezze del cielo: Elizabeth Vananti ci conduce all'interno della sua scuola per steward e hostess a caccia delle componenti astrologiche che spingono ragazzi e ragazze a questa professione. La congiunzione Urano-Plutone in Vergine è naturalmente un grosso fattore di predisposizione generazionale verso una professione che richiede in stretto collegamento tra loro protagonismo e abilità tecnologica; e del resto, poiché lo Zodiaco non fa mai le cose a caso, i ventenni di oggi si inseriscono proprio nell'epoca del massimo sviluppo del volo commerciale.

Ma la spinta personale profonda che porta a una professione del genere risiede quasi sempre in una lesione dell'ambiente affettivo di partenza (seconda casa afflitta): chi ha dietro le spalle terra bruciata dal punto di vista della protezione familiare è intimamente costretto a scegliere una vita all'insegna di continui spostamenti, nella quale la separazione dalla terra diviene esperienza di ogni giorno: l'altissima presenza di Marte in ottava casa conferma questa volontà di tagliare volontariamente i ponti con il proprio territorio, facendo dello sradicamento una propria scelta quotidiana.

Nel pomeriggio il congresso ospita un apporto «esterno»: Ciro Discepolo (un nome che non ha certo bisogno di presentazioni), benché distante per metodo e impostazione dalla scuola di Lisa Morpurgo, ha scelto il nostro congresso come la sede più adatta ad accogliere i risultati del lavoro di ricerca da lui condotto in tandem con Fausto Passariello, giovane ricercatore medico, sull'eredità astrale. L'esposizione garbata, esauriente, prudente, completa del loro iter di ricerca suscita vivo interesse, anche perché il lungo lavoro statistico di raffronto

tra centinaia di nuclei padre-madre-figlio produce un dato inaspettato: mentre è difficilissimo dimostrare che si «ereditano» direttamente e semplicemente il segno solare o l'Ascendente, è la posizione della Luna a dare il risultato più significativo; anche qui non in modo elementare: la Luna del figlio si trova, in un numero significativo di casi, nel segno zodiacale cosignificante la casa astrologica che ospita la Luna nella carta del cielo di uno dei due genitori (per dirlo in parole povere: Luna in Cancro nel figlio, Luna in quarta casa nel genitore; Luna in Scorpione nel figlio, Luna in ottava casa nel genitore; e così via).

Il simbolismo

Dall'arida (ma confortante) statistica all'affascinante campo dell'analisi del profondo: l'applauditissima relazione di Lia Franco, neofita di astrologia ma già profondamente in possesso del linguaggio dei simboli grazie alla sua lunga esperienza di psicoterapeuta, approfondisce con rara penetrazione il groviglio di problemi che stanno all'origine dell'impotenza primaria. L'impulso sessuale non risponde più alla necessità di garantire la sopravvivenza della specie (su questo pianeta sovrappopolato il rapporto tra natalità e possibilità di sopravvivenza della specie pare essersi invertito): esso perciò diventa soprattutto, o soltanto, un veicolo di comunicazione, un modo per stabilire e consolidare i rapporti interpersonali. Ecco perché un vuoto nella terza e nella quarta casa, che corrispondono alle prime fasi della socializzazione (la curiosità conoscitiva rivolta al mondo circostante la terza, il riconoscimento delle figure parentali la quarta), può essere tra le componenti astrologiche dell'impotenza; ha un suo ruolo anche la presenza di Venere in prima casa, che orienta la carica affettiva su se stessi impedendo l'«uscita» da sé verso gli altri; ma il pianeta più significativamente presente è Nettuno in seconda casa, che rende fluttuante, sfuggente e mal sicuro il territorio familiare, dando quel terrore di perdersi che impedisce di abbandonarsi del tutto nelle braccia di un partner visto come misterioso e minaccioso.

La salute

Le relazioni pomeridiane proseguono con nuove esplorazioni ancora sul terreno della medicina. Il funzionamento dei due emisferi cerebrali presenta delle impeccabili corrispondenze, puntualmente sottolineate dallo psicologo romano Massimo Fornicelli, con la struttura dei due emozodiaci, chiamati «maschile» e «femminile»: ecco perché, ad esempio, la percezione degli stimoli acustici non verbali (il Mercurio dello Scorpione) è altra cosa rispetto al riconoscimento delle cifre e delle parole (il Mercurio della Vergine) o al riconoscimento delle diverse voci umane (il Mercurio dei Gemelli).

Il funzionamento delle ghiandole ormonali è invece l'oggetto dello studio di Maddalena Rigon, che arriva a dimostrare la corrispondenza delle ghiandole surrenali con gli ultimi gradi dell'Ariete: una lesione delle ghiandole renali e surrenali ha spesso a che fare con un doppio quadrato portato contro i gradi finali

della Bilancia e dell'Ariete da un pianeta posto a fine Cancro o a fine Capricorno.

Domenica mattina Laura Bottagisio mette a confronto i temi natali di due ragazze nate nel giugno 1955 a pochi giorni di distanza l'una dall'altra.

Lo studio di Paola Tamanti sull'infarto mette inaspettatamente in luce il ruolo determinante di Nettuno nelle lesioni cardiache.

Il carattere

Veza Rode prosegue nel suo viaggio attraverso la letteratura anglosassone e arriva quest'anno agli scrittori di fantascienza: i pianeti più e meglio stimolati nei temi natali di questi navigatori del futuro (da Poe a Verne, da Huxley ad Asimov) sono Saturno e Nettuno, dunque la logica che si allea all'immaginazione. Il Sole è spesso congiunto a Mercurio ma non lo brucia: la congiunzione avviene infatti quasi sempre in segni uraniani e antisolari come il Capricorno, la Vergine, l'Acquario.

Fiorella Bonolis, decana e coorganizzatrice di questi congressi fin dal lontano 1978, analizza le posizioni reciproche di Urano, Nettuno e Saturno, rivelandone l'inevitabile interdipendenza: non accade praticamente mai che due di questi pianeti formino un aspetto senza l'intervento del terzo, quasi che lo Zodiaco non consentisse lo sviluppo incontrollato delle forze antivitali (Saturno e Urano) senza dar loro una possibilità di trasformazione (Nettuno-metamorfose).

Gabriele Silvagni infine, dopo i bagnini dello scorso anno, resta da bravo riminese nell'ambito balneare e studia con ironica sottigliezza la figura del playboy. Brutale, misogino e falloeratico se la sua carta del cielo presenta una lesione della Luna o di Venere, il playboy può invece adottare metodi di corteggiamento subdoli, passivi o patetici se ad essere lesi sono i pianeti maschili; il rullo del playboy non è molto lontano da quello del gigolo, particolare figura della sottomissione erotica maschile: quando è l'uomo a dettare la sua legge in materia sessuale, lo fa mediante la violenza e la sopraffazione (Marte e Plutone sono gli alleati naturali del Sole che si esalta in Ariete); ma quando è la donna a imporre il suo potere, gli strumenti sono piuttosto gli agi (Venere), il denaro (Giove), le costose stregolatezze (Nettuno), poiché Giove, Venere e Nettuno sono gli alleati della Luna nei Pesci e nel Cancro.

Astrologia

(seguito da pagina 66)

Scorpione a quelli iniziali di Vergine e Sagittario. L'ingresso di Plutone in Vergine rappresentò un desiderio profondo di ordine e di riposo, e i ragazzi che hanno appena compiuto ventisette anni sono i primi a non voler cambiare niente e a volersi inserire ordinatamente nel mondo così com'è. Lì ostacola, questa volta, un semplicismo esagerato nel valutare la realtà: all'eccesso di cinismo dei propri predecessori essi sostituiscono una fiducia di stile americano nel progresso, nell'autorità, nel lavoro, nei va-

I labirinti

Ma naturalmente l'intervento più atteso è quello di Lisa: e si tratta davvero di un intervento deciso e «pesante», che non lascia spazio ad adesioni parziali o generiche; l'amabilità del tono e del linguaggio non smussa la perentorietà logica e l'ardua limpidezza dei contenuti.

Analizzare le strutture zodiacali, dice Lisa, vuol dire aprire una dopo l'altra una serie di porte che si aprono su altrettanti labirinti successivi: e ogni porta che si apre mostra un nuovo rompicapo da ricomporre con il paziente entusiasmo che viene solo dalla voglia di sapere. Il percorso affascina sempre più, soprattutto perché, come dice Lisa, «i labirinti successivamente messi in chiaro compongono un quadro coerente e illuminante», all'interno del quale trova il suo completamento anche questo nostro «singolo e in parte monco zodiaco machile levogiro». Un tema natale non è altro che «il filamento terminale microscopico di un processo planetario»: ecco perché Giove, che nelle nostre carte del cielo ci dà la voglia di espanderci e proliferare, corrisponde davvero al pianeta più ciiccuto del sistema solare, e Saturno, che raffredda e indurisce componenti del nostro carattere o del nostro destino, è realmente un pianeta gelido.

La vita, nel ciclo zodiacale che stiamo vivendo, è nata da un'esplosione di energia il cui sviluppo di calore ha vinto il gelo dell'universo: per questo l'associazione vita-energia-calore, o morte-buio-gelo, governa in modo tanto imperativo le nostre esistenze (fino a farci scegliere allegramente, come spiegò ancora Lisa Morpurgo l'anno scorso a Campione d'Italia, la morte in graticola, per un'umanità dominata dal fanatismo del sole). Ma per comprendere l'interdipendenza che lega il nostro zodiaco agli altri tre dovremmo riuscire a immaginare una diversa nascita della vita: una stella del freddo, Saturno, che diffonda la benefica frescura della vita dentro un universo mortalmente caldo. Lo so, il discorso di Lisa non è di immediata comprensione e non tutti sono pronti oggi ad accettarlo: la decifrazione completa delle strutture zodiacali porta con sé la comprensione e l'accettazione di dati appassionanti, ma spaventosi: e chi sa, chi scopre, ha la tenerezza di non costringere gli altri a sapere per forza.

Caterina Ferreri

lori etici fondamentali (Saturno in Sagittario). Ma nel profondo sono conservatori, diffidenti nei confronti del nuovo, attaccati a ciò che esiste come a un baluardo difensivo, e questo «dover andare avanti» (Saturno-dovere associato a Sagittario-progresso) costa loro nascostissime lacrime e sangue.

Anche per tutti questi giovani l'età matura porterà uno scioglimento: sarà tra il 1990 e il 1999, quando Plutone raggiungerà Saturno a fine Scorpione o all'inizio del Sagittario; a quarant'anni e sulla soglia del terzo millennio faranno la pace con l'idea di futuro e cammineranno finalmente convinti verso il domani.

LIBRI RICEVUTI

Giorgio Dibonzo
MESSAGGIO COSMICO
Emme, Via Montaldo, 40/30, Genova, 1983, pagg. 20.

Giorgio Dibonzo è uno scrittore affermatosi con il bellissimo volume già apparso in Edizioni Mediterranee e intitolato: «Gli angeli in astronave», un testo basilare del contattismo italiano, che per le sue convincenti testimonianze e per quei sentimenti nobili che s'ispirano ad una futura fratellanza cosmica di ordine superiore non può essere facilmente dimenticato da tutti coloro che lo hanno letto. Dibonzo, per chi ha avuto il piacere e la fortuna di conoscerlo di persona, è persona d'indiscussa serietà, umile e spiritualmente elevato e il suo contatto ispira nel prossimo fiducia e tanta serenità. Il volumetto ha una premessa di Tina De Pauciale e rivela tutti quei segni celesti che attualmente da più parti ci vengono annunciati e descritti.

Sofia Boncompagni

Anna Maria Paroli e Vincenzo Nestler
MAGIA ASTROLOGICA
De Emmele e Cecco d'Ascoli e Campanella
Edizioni Mediterranee — L. 10.000

Per «magia astrologica» si intende quella branca della magia analizzata attraverso i suoi elementi fondamentali in rapporto alla religione, alla psicologia, al mito, alla parapsicologia.

Oltre alla spiegazione secondo cui il simbolismo astrologico, visto come modello archetipico (C.G. Jung), può essere indicato per chiarire la personalità del soggetto, viene altresì spiegato come possa acquistare significato operativo nel dinamismo cosmico che collega il Cielo alla Terra, determinando, quindi, talvolta, delle modifiche alle previsioni enunciate dalla astrologia giudiziarla. Riassociandosi agli insegnamenti esoterici che furono propri degli occultisti dei secoli passati, gli autori inquadrano il problema relativo alla «vera» e alla «falsa» conoscenza acquisita dall'uomo ed ai problemi che potrebbero sorgere a coloro che operano in malafede in tal senso soltanto per i propri fini egoistici. Un pezzetto di mosaico che va incluso quindi nella vasta conoscenza e pratica astrologica.

(C.A.)

R. Shirley
LA VISIONE NEL CRISTALLO
LA MAGIA SEGRETA DEGLI SPECCHI
Lussuosa edizione numerata di sole 500 copie, a cura di Pier Luca Pierini R. — Edizioni Rebs — Via Venezia, 42-55049 Viareggio (LU), pp. 130 L. 25.000.

Questa interessantissima opera, per molti anni esaurita e ricercatissima, comprende una raccolta di studi, esperienze, ricerche, tecniche e insegnamenti compiuti dai migliori Occultisti in merito alla leggendaria forma di divinazione magica conosciuta come «catapromanzia» o visione nel «cristallo» e nello «specchio». Tutti i più validi riferimenti e le istruzioni pratiche relative a questa Arte Divinatoria di origine antichissima, sono riuniti in questo volume per poter offrire un quadro completo e organico della materia, dalle teorie magiche tradizionali, alle esperienze dell'Occultismo moderno, fino alle interpretazioni e agli studi dei moderni parapsicologi. Il testo comprende capitoli su: La Profezia e il Futuro — La Parapsicologia e gli Specchi Magici — L'Alchimia e le Operazioni con gli Specchi — Le Forme di Chiaroveggenza — Visioni e Premonizioni — Magnetismo — Teorie e Tecniche di Sperimentazione della Sfera di Cristallo e dello Specchio Magico ecc.

Michele Russo
IL SIGNIFICATO REALISTICO DELLA RELATIVITÀ
Scienze, Caltanissetta-Roma, 1983.

L'editore Salvatore Sciascia ha pubblicato una collana prelibatissima di volumi di letteratura, coltana che ha il nome di «Aretusa». Questo libro s'inserisce invece nella collezione «Viaggi e studi». È dedicato a Raniero Panzier ed è stato scritto da Michele Russo, un filosofo che da tempo sostiene una sua «isolata e irregolare riflessione sulla relatività». Egli sostiene che «la relatività sanzionerebbe una ipotesi di illimitata perpetuazione (elettronica) e anticipazione (gravitazionale) di tutti gli avvenimenti materiali e corporei». Sarebbe affidato all'universo-pace un mondo materiale in una sorta di archivio cosmico. Il testo consta di una premessa e di cinque capitoli dedicati al dubbio sulla comprensione della relatività, ai tre punti detti «eretiche», alla plausibilità di un modello televisivo, alla scienza del silenzio, a Lucrezio Caro. Contiene l'opera un indice analitico dei nomi.

Sotto il segno di Metternich

di LISA MORPURGO

LAGUERRA. I missili. Il dollaro. Andropov. Il Libano. E poi giù giù l'Italia, Montecitorio, l'inflazione, la malavita, il carovita. Sembra il sommario del Tg2 e invece è l'elenco degli argomenti che i giornali sottopongono in questi giorni agli astrologi invocando il loro parere professionale. A fine dicembre, infatti, scoppia la febbre delle previsioni, il travolimento dell'oroscopo.

L'astrologo serio ha il dovere di rispondere seriamente senza lasciarsi irretire dal gusto dell'effetto o dalla speranza di piacere al pubblico; che poi non si sa mai se legga più avidamente anticipazioni confortanti o profezie drammatiche, con toni da telenovela.

Ho sempre negato che il famoso allineamento planetario — tuttora in atto, sebbene allentato — potesse produrre l'apocalisse. Confermo che nell'84 la guerra non ci sarà. Più interessanti invece le influenze che questo allineamento eserciterà sul costume e sul comportamento umano in generale. Tutti i pianeti più lenti e più importanti, da Giove a Plutone, occupano segni autunnali e invernali, e si trovano dunque in posizione rovesciata rispetto a quella che caratterizzò la Belle Époque. La gioia di vivere di cent'anni fa e l'esplosione di benessere vorace dell'industria trionfante rischiano di cedere il passo a una visione dell'esistenza molto più severa, a un revival vittoriano dove la necessità di fare oculatamente i conti con le proprie responsabilità finanziarie sarà ac-

compagnata da una maggiore morigeratezza di costumi almeno in apparenza. Per dirla con una sola battuta magari paradossale stiamo tornando di un seno al vento alle guépières.

Tale costrizione sarà vissuta male dalla generazione nata negli anni Cinquanta e che sembra comunque destinata per certe sue infelici posizioni astrali a non concludere granché di buono; ma sarà accettata benissimo dalle generazioni nate negli anni Sessanta e Settanta, indotte dai pianeti a una passione per la tecnica, per l'ordine, per il lavoro accanito senza smanie esibizionistiche. Che siano anche noiosi è un fatto. Sorgeranno tra loro compilatori di dizionari, come il Tommaseo, piuttosto che romanzieri, ma il futuro si adatterà perfettamente alla loro mentalità. Da qui al 1990, le posizioni planetarie ricordano quelle del Congresso di Vienna, preludono a Metternich ed escludono Voltairre.

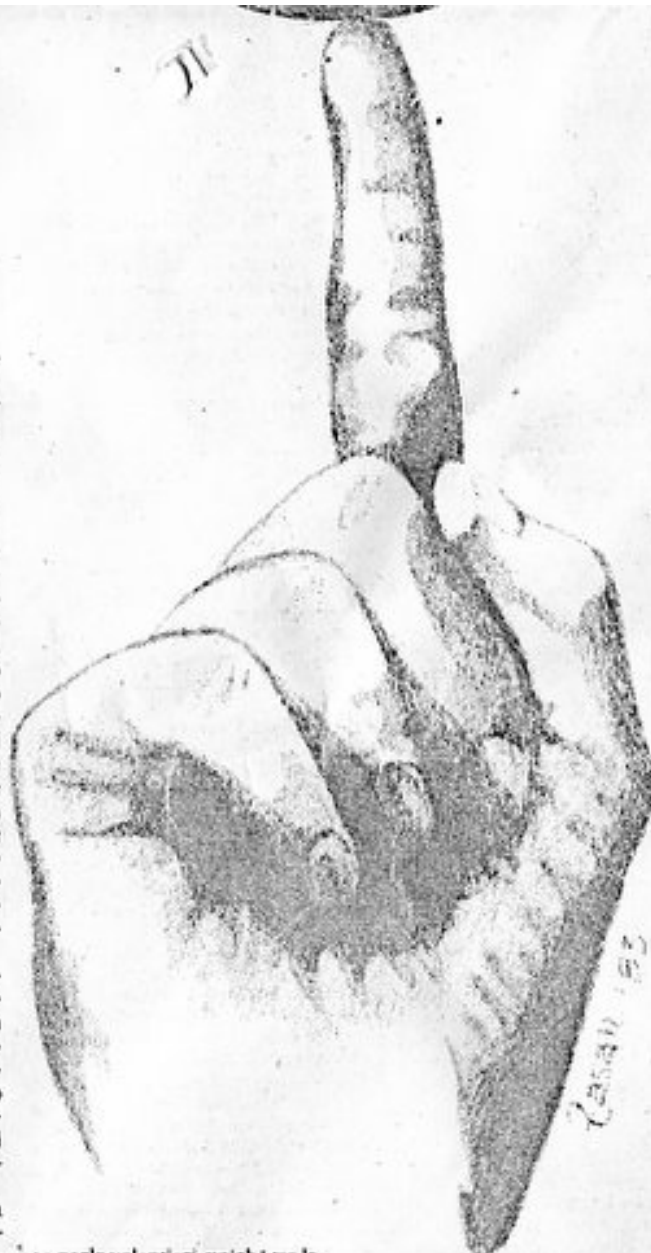
D'altra parte non dimentichiamo che la generazione della già citata Belle Époque di guerre, tra piccole e grandi, ne ha scatenate una mezza dozzina. Il formidabile deterrente stabilito ora dalle armi atomiche e dalle loro conseguenze fa segretamente sanguinare molti cuori, specie tra gli anziani cresciuti nel mito delle trincee del Carso e dei tizi della Marna. L'impostazione patriarcale del nostro sistema zodiacale, che inizia col marziano e bellicosamente i conti con le proprie responsabilità finanziarie sarà ac-

za virile culminanti in stragi. In mancanza di questi orrendi sfoghi, una certa percentuale dell'umanità si sente frustrata e ricorre a simboli che, con buona pace dei neo illuministi, risultano sempre dettati dai condizionamenti planetari. Mi stupisco che gli psicologi non abbiano ancora identificato nei missili degli enormi idoli fallici. Probabilmente, se fossero piatti e rotondi assolverebbero benissimo il loro compito e rispetterebbero lo stesso le leggi dell'aerodinamica, ma Marte vuole che siano costruiti così. Se qualche ottantenne al potere non sarà colto da follia, è probabile che i Pershing e gli Ss-20 rimangano per anni ciò che sono adesso: oggetti inutili sul piano operativo ma utilissimi come soddisfazione psicologica.

Dal punto di vista della tensione internazionale le posizioni astrali del 1984 sono abbastanza confortanti: gli Stati Uniti cessano di essere eccessivamente stimolati e euforici come lo furono nell'83, mentre l'Unione Sovietica, pur vivendo alcuni momenti difficili, riceve messaggi di saggezza da Saturno.

La turbolenza ripugna viva su teatri minori: torna probabilmente alla ribalta la Polonia, specie in agosto, mentre tutto il mondo semitico, che corrisponde al segno dello Scorpione, continuerà a proporre problemi gravi. Israele si troverà stretto in una morsa di contraddizioni pesanti sia in politica estera sia in politica interna.

Dei singoli personaggi politici



non parlo volentieri, poiché tra la loro fortuna reale e quella che può apparire fortuna agli occhi del pubblico, il divario è grande. Il giorno della loro elezione alla presidenza della Repubblica italiana e alla presidenza degli Stati Uniti, Leone e Nixon avevano transitati planetari pessimi, tanto da far prevedere, dagli astrologi

incauti, una sconfitta. In realtà fu proprio quell'apparente trionfo a determinare poi un naufragio politico. Per capire l'importanza delle influenze astrali occorrono intelligenza e pazienza, due qualità rare e spesso sopraffatte dal desiderio di vaticini immediati.

Due personaggi si prestano tuttavia a previsioni sia pure prudenti in base a quanto già accaduto in precedenza. Il primo è Andropov, nato sotto il segno del Cancro e non dei Gemelli come molti hanno scritto, perché la Russia adottò la riforma gregoriana solo nel 1918. Calendari astrologici alla mano, le posizioni planetarie che provocarono gravi colpi alla sua salute l'estate scorsa si ripetono in parte nello stesso periodo dell'84, e giugno in particolare sembra piuttosto critico per il capo dell'Unione Sovietica.

Analoghe coincidenze astrali riguardano il papa, sottoposto a gravi tensioni tra marzo e aprile e soprattutto in agosto. Gli eventi di quei mesi saranno quasi anticipazioni di quanto accadrà nel 1985, anno durissimo per Giovanni Paolo II e planetariamente analogo al 1981.

E l'Italia? In netta ripresa da febbraio in poi, ma poiché partiamo da sotto zero non aspettiamoci miracoli, sarà già un bel risultato raggiungere il tasso di inflazione agognato da due anni.

Tra le industrie battute d'arresto per le automobili, bene la chimica e l'informatica. Per l'aviazione in generale questo sarà un anno problematico e se ne sono già avuti preannunci alla fine del 1983. Ciò contribuirà in parte alla crisi delle compagnie di viaggio già insidiate dalla necessità di risparmiare degli italiani e da un progressivo spegnersi (voluto da Nettuno) della mania per i voli charter diretti verso supposti paradisi esotici.

ne volesse autode-
dizi e pagare la
ser mettersi in re-
to — e che Gorla
l'ennesima volta
are il «buco» aper-
tura del condomi-
mo non riuscirà
tell'imposta patri-
tano alla tassazio-
Cet. Il programma
a puntua lizzato il
soro — «non con-
ipotesi di imposta
, tantomeno, una
toli di Stato». Però
overo» negli ultimi
adito più volte il

ieri chiaro e tondo che per il 1984
chiederà al governo di applicare il
tetto del 10 per cento anche ai red-
diti derivanti da Bot e Cct. «Dopo
che il governo ha elevato al 36%
l'Irpeg (l'imposta a carico delle
imprese), mantenere l'esenzione
fiscale sui Bot non ha più alcun
senso perché si finirebbe per privi-
legiare le banche, le compagnie di
assicurazioni e le società finanzia-
rie (che detengono forti quantita-
ti di titoli di Stato) rispetto alle im-
prese industriali e commerciali».
«Tutelare il risparmio dall'infla-
zione — sostiene Benvenuti — è
una buona regola, ma che lo Stato
vada oltre, per giunta con titoli
esentasse, mi sembra una follia».

guer ribadisce che l'equilibrio è
stato violato dall'Urss.

Sull'argomento è intervenuto
anche Vincenzo Balzamo con
un articolo che compare
sull'«Avanti» di oggi. Balzamo
sostiene che i socialisti sono
sempre stati dalla parte dei mo-
vimenti pacifisti, ma la pace, af-
ferma «è un bene universale,
non può venire strumentalizzata
da una parte politica per cui chi
è contro l'installazione dei mis-
sili a Comiso è per la pace e chi
invece chiede che vengano
smantellati gli SS20 sovietici è
un «servo degli americani».

Famiglia di assassini

**Ad Alleghe vicino a Belluno nel 1933 un'assurda
catena di omicidi - Una bella cameriera di 19 anni
una sposina giovane e timida, una coppia di anziani
commercianti: queste le vittime
L'allucinante caso risolto nel 1960**

(I servizi a pag. 18)

glese

**alvi
idio**

sivamente, ed in
er i rapporti che
on il capo della P2
on la Banca vatica-

esta di cinque me-
ione di avere par-
componenti della
i quali gli avrebbe
mente: «Abbiamo
isione sbagliata».
isce che Bruce Kit-
o all'editore del li-
i affair» indicando
le norme che rego-
noscianze nelle in-
si tenne conto nel
) dei vitali ed im-
identi del caso.

di JACOPO GILIBERTO

RIVA DEL GARDA — A fine no-
vembre, con l'ingresso di Plutone
nel segno dello Scorpione, ne capi-
teranno di tutti i colori. Distruzio-
ni, cadute di regimi e stati, am-
mazamenti. A meno che noi non
cambiamo qualche cosa delle no-
stre abitudini e nelle nostre cre-
denze, estragendo dentro quello
che le stelle vorrebbero che ci ac-
cadesse attorno.

Questa è la sintesi dell'interven-
to di Claude Weiss, svizzero di Ba-
silea, ingegnere agronomo uno dei
più apprezzati astrologi d'Europa.
Claude Weiss è uno dei 17 relatori
del Settimo congresso internazio-
nale di astrologia, organizzato dal
mensile Astra, tra le accoglienti e

Le previsioni degli astrologi riuniti a congresso a Riva del Garda

È il momento degli scongiuri: in novembre ne capiteranno proprio di tutti i colori...

una po' piovose montagne di Riva
del Garda, in Trentino.

Gli astrologi si sono riuniti ieri
mattina nel palazzo dei Congressi
messi a disposizione dal dott. Car-
lo Modena, presidente dell'Azienda
autonoma di turismo di Riva. Si
sono chiusi in monastico ritiro per
scambiarsi (come del resto accade
in ogni altro congresso), gli ultimi
risultati della ricerca astrologica.

Filo conduttore degli incontri
che continuano fino alle prime ore
di oggi pomeriggio è «Astrologia e
potere». Alta finanza, oroscopi a re-
e imperatori (una volta) e a primi
ministri (ai nostri giorni), pre-
visione sul destino di Bot e obbliga-
zioni. Questi alcuni dei temi tratta-
ti. Ci sono gli astrologi «catastrofi-
sti» e quelli più «possibilisti». Ci

sono quelli intuitivi, che leggono a
spanne il «tema natale». Ci sono
quelli scientifici, che affrontano il
problema degli astri con piglio
analizzatore e con intenti di ratio-
nalizzazione, sfatando millenni di
tradizioni oracolari e sciamaniche.

Di questo secondo gruppo fa par-
te la dottoressa Leta Morpurgo,
conosciutissima astrologa milane-
se. Astra inclinati, non necessitant,
cioè gli astri inducono, non costringo-
no gli uomini alle azioni, disse
Tommaso D'Aquino. Inclinati?

«No. Necessitant. C'è una forma
di determinismo tra movimento
dei corpi celesti e gli avvenimenti
terreni».

E come si fa a provarlo scientifi-
camente? «Il gruppo di studio da

me fondato sta cercando di ottene-
re proprio questo: vedere fino a
che punto «necessitant». Conoscere
i reali valori dei simboli zodiacali.
Un esempio. Un mio allievo ha vo-
luto scoprire a quale segno corri-
spondesse l'insorgenza del tumore.
Lavora in un ospedale, non ha avu-
to difficoltà nell'esaminare le car-
telle cliniche di centinaia di pa-
zienti ammalati. Ebbene, abbiamo
trovato una corrispondenza tra
terra e cielo nell'insorgenza dei tu-
mori».

Sarà una coincidenza. «No: sono
molti, moltissimi i casi in cui noi
astrologi «seri» (perché ci sono an-
che quelli meno attenti, quelli un
po' fanfaroni) rimaniamo sorpresi
dalle coincidenze — ma i verità di

coincidenze non si tratta — tra
aspetti celesti e terrestri. Dirò di
più. A ogni azione, sia pur minima,
corrisponde una configurazione
degli astri».

Ma molti sono gli scettici. «Meno
di quanto sembri. Purtroppo un
certo modo di trattare l'astrologia
— spesso ne sono responsabili i
giornali — ha fatto sì che diventas-
se fenomeno da baraccone».

Ad esempio? «Ad esempio, si
può parlare anche di questo con-
gresso. Partecipano persone che
credono di saperla lunga, ma che
in realtà sono rimaste indietro nel-
la ricerca. In ogni modo — conclu-
de brevemente la signora Morpur-
go — astra necessitant».

L'oroscopo: quando il senso del magico trova il modo di esprimersi rendendo più familiare l'ignoto

E le stelle vi tengono per mano

Sempre più l'astrologia viene usata in senso preventivo, cioè per evitare guai - Rita Levi Montalcini: «Sono credenze assurde» - Andreotti: «E' superstizione, ma non nuoce a nessuno» - Baudo: «Un gioco» - Liedholm: «Sono favorevole» - Rubbia e l'aneddoto del ferro di cavallo

MILANO — «Tutte credenze assurde. Sono quelle forme mistiche che si nascondono nell'animo dell'uomo e che rappresentano un rifiuto della razionalità che non posso accettare». A lanciare l'accusa è il premio Nobel per la medicina 1986 Rita Levi Montalcini. L'imputato è l'oroscopo. Mai come di questi tempi, invece, la gente si affida alle stelle per conoscere il futuro, per affrontare la vita di ogni giorno.

Amata, sconsigliata, esaltata, derisa, l'astrologia continua a tenere una posizione salda anche nell'era dello scudo spaziale. La corteggiano i giornali, la televisione, la radio e il computer. Pure il telefono si è adeguato ai tempi: semplicemente fornendo un numero, si può avere ogni giorno l'oroscopo e il proprio segno zodiacale. «Quanti sono disposti ad ammettere apertamente di credere all'influenza degli astri sul destino dell'uomo?»

Secondo il ministro degli Esteri, Giulio Andreotti, Capricorno con ascendente in Capricorno, «c'è una parte dell'astrologia più legata alla superstizione che alla scienza. Però — precisa il capo della Forze armate — ci sono anche persone che studiano seriamente... Io, ad esempio, sono amico dell'astrologa Lisa Morpurgo e ne ho molta stima. Ogni anno mi manda, come regalo di Natale, una cartolina nella quale dice tutto ciò che mi dovrebbe accadere. Certe volte quanto mi era stato predetto si è verificato con una precisione impressionante, altre volte le previsioni non si sono avverate. Che cosa penso del ricorso generalizzato agli oroscopi? Tutto sommato, non nuociono a nessuno».

Pippo Baudo, invece, non crede nell'astrologia, anzi, dice, «non ci ho mai creduto, anche se talvolta, per gioco, mi sono fatto fare l'oroscopo: penso che il suo successo di

penda dall'incertezza dei tempi che viviamo». Scettico sull'argomento pure il ministro Renato Altissimo. Per il segretario del Partito liberale si tratta di «uno sfogo al di fuori del determinismo della scienza». L'allenatore del Milan, Nils Liedholm: «Sono favorevole all'oroscopo fatto seriamente, che riguarda la vita, la famiglia, il lavoro in generale».

Dunque, astrologia sì, astrologia no: chi ha ragione? Sembra che a New York esistano oggi più consiglieri astrologici che medici. Dice il professor Gabriele Calvi, docente di psicologia sociale alla facoltà di Scienze politiche di Pavia: «L'oroscopo è qualcosa che colpisce profondamente il senso del magico presente in alcune persone nelle quali l'autocooscienza e la capacità di autodeterminazione sono generalmente deboli». Calvi è presidente dell'Eurisko, l'Istituto di ricerca sociale e di marketing che ha elaborato

«Sinottica», un'indagine campionaria nazionale per lo studio dell'evoluzione culturale e dei consumi. «Il successo degli oroscopi — spiega lo psicologo — ha un preciso significato: emozionalmente, sentiamo di non avere mai vissuto una vigilia del futuro così angosciante. E' un momento in cui la razionalità sta perdendo potere».

E allora, se l'ignoto appare tanto insopportabile, perché non cercare un pizzico di conforto nelle stelle? Dopo tutto, chissà che, consultando le «effemeridi», non si riesce a ingannare il destino.

Luciano De Crescenzo è però categorico. Per lo scrittore, gli interpreti del cielo natale (il grafico che evidenzia la posizione dei pianeti al momento della nascita) si possono chiamare soltanto con due parole: «mercanti d'angoscia». «Tutti, chi più chi meno — sottolinea De Crescenzo — siamo afflitti dall'ansia e questi mercanti ci

vendono il calmante per lenirli».

La parola, a questo punto, agli addetti ai lavori. Ciro Discepolo, 38 anni, diplomato in elettronica industriale, già collaboratore del Consiglio nazionale delle ricerche, ha scelto da anni di occuparsi della materia a tempo pieno. Precisa: «Attenzione a non confondere l'astrologia con gli oroscopi "segnosolati", quelli, per intenderci, che diffondono i mass media. Personalmente condanno i colleghi che li fanno. La vera scienza delle stelle offre la possibilità di scegliere l'occasione opportuna per intraprendere una certa attività, di ridurre i margini di errore in determinate situazioni. La gente deve convincersi che tutte le cose importanti hanno il loro momento giusto per realizzarsi. Ma, un conto è credere in ciò che si legge in tre righe di giornale e non uscire di casa nel timore di prendersi il vaso in testa, un conto è consultare

l'astrologo allo scopo di conoscere il momento più propizio per creare una finanziaria».

L'affermazione di Discepolo non è casuale. Risulta, infatti, che mai come oggi l'astrologia sia riuscita a infiltrarsi anche nel mondo del lavoro. Come? Timidamente, quasi di nascosto, perché pochissimi manager sono disposti a confessare la loro fiducia negli astri. Si sa però, e lo confermano gli stessi esperti del cielo, che diverse multinazionali ricorrono agli interpreti delle stelle per conoscere carattere e attitudini delle persone che intendono assumere. C'è di più. Grazie alle «effemeridi», dice ancora Ciro Discepolo, «la società futura potrà impedire a persone con chiare stigmate astrologiche, come Hitler, di arrivare al potere».

E il computer? Quale ruolo ricopre oggi l'elettronica nell'elaborazione di un oroscopo? Risponde Maurizio Mangano, 27 anni, programmatore di software: «Il computer risulta utile quando si tratta di fare i calcoli necessari alla compilazione della carta del cielo natale. Non è molto attendibile, invece, nella fase dell'interpretazione, dal momento che non può studiare e mettere in relazione tra loro tutte le variabili».

Per gli indecisi, per quanti non sanno ancora se credere o meno nel potere delle stelle, ecco l'aneddoto che ci ha raccontato il professor Carlo Rubbia, premio Nobel per la fisica 1984: «Uno scienziato famoso, mi pare che fosse Einstein, aveva l'abitudine di tenere attaccato alla porta di casa un ferro di cavallo. Un mio amico conoscente

Ecco come il computer vede l'anno nuovo

ARIETE — Sarete per tutto l'anno 1987 sotto l'influsso di Giove. Qualche vecchio progetto potrà finalmente realizzarsi.

TORO — Anno pieno di gratificazioni a livello sociale, un po' meno dal punto di vista economico. Salute ottima. Possibilità di viaggi.

GEMELLI — Il nuovo anno preannuncia cambiamenti nella sfera professionale. Conferme, se pur sofferte, nella sfera affettiva.

CANCRO — Il nuovo anno nasce all'insegna del romanticismo. La sfera professionale riserva soddisfazioni e affermazioni.

LEONE — Professionalmente il 1987 si preannuncia tranquillo. Possibilità di numerosi viaggi sia di piacere sia di lavoro. Anno affettivamente stabile.

VERGINE — Sarete portati a impegnarvi notevolmente nella vostra professione. La salute si manterrà su livelli più che soddisfacenti.

BILANCIA — Giove, opposto alla Bilancia, vi creerà difficoltà nell'ambiente lavorativo. Piacevoli sorprese nella sfera economica.

SCORPIONE — Plutone nel segno porterà inquietezza sentimentale. La sfera professionale non riserva particolari sorprese.

SAGITTARIO — Sarete sotto il buon influsso di Giove. Sarà l'anno buono per tentare la fortuna. Inquietezza nella sfera affettiva.

CAPRICORNO — Possibili difficoltà per la realizzazione professionale. Possibile, le spese superflue.

ACQUARIO — Il nuovo anno vi porterà notevoli introiti economici. Affermazione o avanzamento nel lavoro.

PESCI — Gratificazioni nella sfera affettiva. Il 1987 sarà l'anno dei progetti. Possibilità di buoni guadagni.

Dalle stelle una serie di inediti ritratti dei personaggi della vita



AL SAVAL LE STELLI

Al centro Monsignor Carraro, oltre cinquecento astrologi del gruppo di Lisa Morpurgo hanno preso parte ad un curiosissimo congresso dove hanno parlato e giudicato, con il «favore» degli astri, noti personaggi politici, magistrati e gente di spettacolo

di EMMA CERPELLONI

Ma che cosa non poteva non comperare Carlo De Benedetti, scorpione, con Sole e Plutone nel suo segno? E meno male, perché se ci si fosse messa anche la Luna, sarebbe diventato come Charlie «Satana» Manson. Lo ricordate? È il fondatore della sette sanguinaria colpevole di numerosi omicidi, fra cui quello di Sharon Tate.

I due, chi lo avrebbe mai detto guardando il viso bonaccione di De Benedetti, sono gemelli astrali, cioè a dire sono nati a pochi giorni di distanza, con il cielo quasi uguale e quindi con tante caratteristiche in comune.

PLUTONE - E perdoniamo anche a Cicciolina, l'onorevole Ilona Staller le sue «intemperanze» erotico-sessuali. Il suo pianeta dominante è Plutone, il signore della pornografia e della perversione.

Se poi il giudice palermitano Giovanni Falcone si è messo nei guai che tutti conosciamo, eh beh, poveretto, con quel transito di Giove...

Nel terzo fine settimana di settembre, Verona è stata capitale italiana dell'astrologia più scientifica e più seria, quella del gruppo di Lisa Morpurgo, decana degli studi astrologici in Italia.

volta le stelle, lette da questi astrologi, hanno detto e confermato tante cose che sappiamo, sul presente e sul passato che si può dare la «patente» di credibilità ad un mago, perdon ad un astrologo, non su quello che succederà.

Come tutti i convegni che si rispettano, questo di studi astrologici ha avuto le sue

belle relazioni rilegate a dispendio. Dal denso librone abbiamo estratto alcune fra le curiosità più amene e bizzarre.

Tre pagine da leggere tutte d'un fiato, anche perché conosciamo tutti i protagonisti e li possiamo giudicare. Anzi, sono state le stelle a scoprirci l'intimo di questi personaggi potenti ed a giudicarceli.

Se De Benedetti avesse avuto anche la Luna...

Se non siamo nessuno non preoccupiamoci. Le stelle hanno sentinella in serbo per noi qualche «gemello astrale» famoso, qualche vip nato a poche ore di distanza da noi, con il quale possiamo avere moltissimo in comune, anche la notorietà ovviamente.

Un astrologo di Rimini, Gabriele Silvagni ha presentato al Saval alcune coppie di gemelli astrali famosi ed accennabili per particolari caratteristiche. Eccocele.

● **Charlie Satana Manson e Carlo De Benedetti**

Nati a circa due giorni di distanza, il primo ha fondato una setta sanguinaria, il secondo è l'imprenditore/finanziere fondatore di un impero economico.

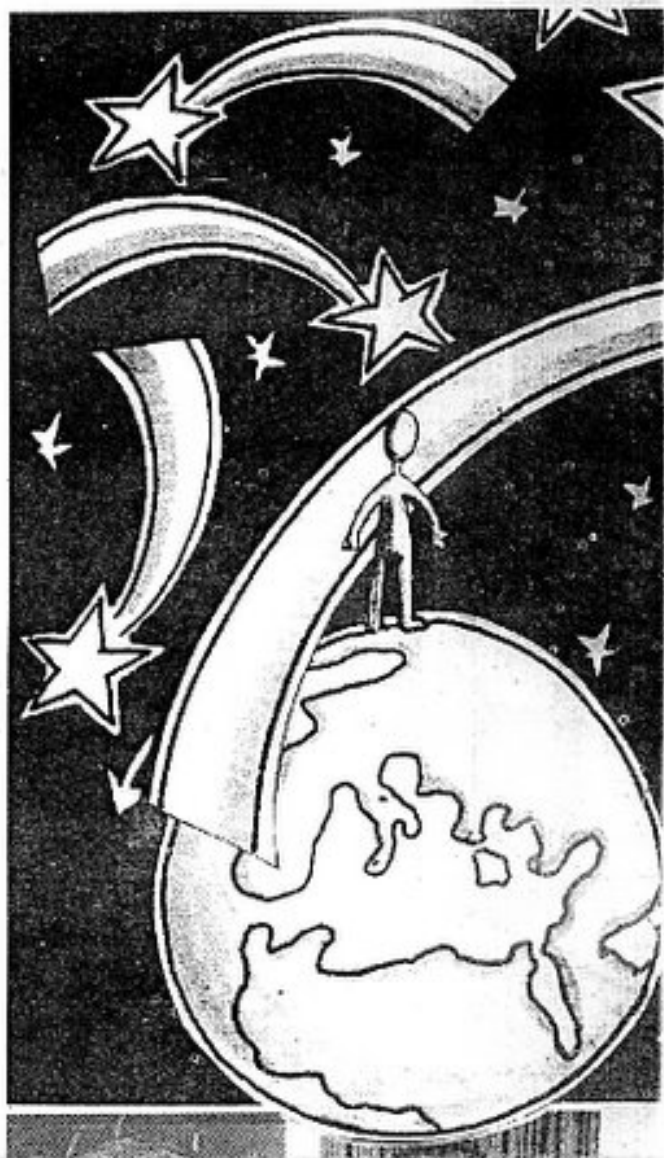
«Entrambi — dice lo studioso delle stelle — ricercano qualche affermazione spettacolare di sé che il trigono Sole-Plutone richiede. Nel loro desiderio di potenza, il sadismo scorpionico fa loro cercare avversari da distruggere. Sono nati di notte, fra i due le differenze comuni della



Francesco Cossiga



Giovanni Falcone



FOLLA - Cinquecento studiosi di astrologia da ogni parte d'Italia si sono dati convegno al Centro pastorale monsignor Carraro al Saval, per il decimo congresso di studi astrologici, per la prima volta ospitato a Verona.

Nella nostra città del resto da alcuni anni esiste un gruppo di astrologhe, o meglio come ci tengono ad essere viste, di studiose di fenomeni astrologici, legate a Lisa Morpurgo. Sono Renata Venturi, Lucia Sempredoni, Lorna Zumerle e Giulietta Gbirardello.

Di recente è poi approdato nel veronese, ad Arbizano, Vezia Rode, una delle più care allieve di Lisa Morpurgo. E così la nota astrologa milanese non poteva che tenere il suo decimo raduno in riva all'Adige. Cinquecento astrologi (non chiamiamoli maghi, per carità) e su tutti il viso televisivo di Massimo Formicola, quel santone-guru con barba nera, che tutte le sere su Rai due ci legge l'oroscopo.

CONFERENZE - Nella passerella di conferenze e di relazioni al Saval (fossero così simpatici e brillanti anche i nostri politici ed i professori a scuola) sono sfilati tantissimi nomi celebri, giudicati dalle stelle.

Per questi astrologi basta la data di nascita con l'ora e la località per mettere a nudo l'intimo di tutti i potenti della terra. E va detto che al Saval lo hanno fatto senza peli sulla lingua: hanno parlato del presidente Francesco Cossiga, di Carlo De Benedetti, di Indro Montanelli, di Rita Levi Montalcini, di Cicciolina e delle colleghe pornodive, di tanti magistrati, degli Scaligeri (signori di Ieri a Verona) e della famiglia Vtenci (quella delle dolcezze coniugate al business).

CONFERME - Diciamo subito che noi siamo andati lì, senza la competenza necessaria per capire tecnicamente perché certi trigoni o certe domificazioni portavano a quelle particolari conclusioni.

Fatto sta che ancora una

Luna. In Manson squilibria un tema già incline a grossi scompensi e la congiunzione Marte-Nettuno in Venere spingono il fanatismo verso il sesso.

In De Benedetti invece la Luna lo porta all'appagamento con giochi ed intrighi di finanza.

● **Indro Montanelli e Rita Levi Montalcini**

Il famoso giornalista e la biologa premio Nobel sono nati a distanza di tre ore. «Se però il Giove della Montalcini è stimolantissimo — afferma l'astrologo — il Plutone di Montanelli, isolato, fa pensare ad esibizioni forse politiche non del tutto coronate. I suoi astri comunque lo portano ad affrontare facilmente e immediatamente le vicende, anche se con rivendicazioni un po' polemiche».

Certo gli astri l'hanno scolpito, questo Montanelli?

● **Francesco Cossiga e Biagio Agnes**

Il presidente della Repubblica ed il presidente della Rai-TV sono nati a meno di dieci ore di distanza. «In entrambi — dice l'esperto — il bisogno di prestigio e di eminenza di un sole leonino leso da Giove si concretizzano con risultati notevoli grazie ad Urano e Saturno. In entrambi la luna indica un prezzo da pagare in termini di difficile tranquillità interiore e di immagine da difendere. Insomma, la mesta tranquillità di Cossiga sarebbe soltanto un abito ed una maschera?»

● **Lucio Dalla e Lucio Battisti**

I due notissimi cantautori, nati ad un giorno di distanza, sono accennati dall'estrosità compositiva e da una certa intraversione, mescolata all'istrionismo.

Per Dalla «le colpe di certi suoi atteggiamenti sulle scene — secondo l'astrologo — sono dovute alla Luna in Acquario, insieme a una solarità Pesci, addolcita dal trigono a Giove-Cenera. Per Battisti la Luna in Pesci costituisce la fuga totale, la negazione di un inquadramento di un'identità».

Al Saval Silvani ha poi presentato una curiosissima tabella di gemelli astrali celebri indicando alcune analogie. Citiamo le «coppie più curiose».

● **Nilde Jotti ed Emilio Colombo** politici anche se di opposte bandiere. ● **Perez De Quellar e Federico Fellini**: chi l'avrebbe mai detto? Il segretario dell'Onu con il celebre regista.

● **Gianni Rivera e Robert De Niro**: calciatore ed attore due realtà di vita diverse, eppure gli astri li accomunano.

● **Nicola Trussardi e Paul Mc Cartney**: lo stilista e uno dei Beatles: questione di stile? ● **Rod Stewart e Mario Capanna**: il graffiante cantante rock e l'ex leader sessantottino, oggi uomo politico di sinistra, sono nati lo stesso giorno: il primo gennaio del '45. ● **Vasco Rossi e Susy Blady**: stravaganza è il loro minimo (o massimo) comune denominatore.

● **Laurence Olivier e John Wayne**: chi l'avrebbe mai detto? Questa coppia è formata dal raffinato interprete shakespeariano e dal rude cow boy dal cuore grande.

● **Riccardo Muti e Paul Anka**: musicisti entrambi, ma che differenza? Eppure sono gemelli astrali.

● **Romina Power e Sting**: la dolce moglie di Al Bano che racconta premi a San Remo e piace al pubblico più popolare è gemella astrale del raffinato cantautore. Strano a dirsi ed a vedersi.

● **Antony Queen e Dino Viola**. Attore e presidente della «Roma», istrioni tutti e due, in realtà. ● **Ma la coppia astrale più bella del mondo non è certo quella di Adriano Celentano e Claudia Mori**, ma quella fra il cantante-predicatore di «Fantastico» e re Juan Carlos di Borbone: chissà se il re spagnolo canta o predica?

● **Renato Zero e Loretta Goggi**: altra coppia astrale dai connotati più curiosi. ● **Manuel Fangio**, storico corridore automobilistico della «Ferrari» e **Giancarlo Paletta del PCI**. Veda... rosso non c'è che dire.



Indro Montanelli



Rita Levi Montalcini



Adriano Celentano

Anche i più famosi magistrati non sono stati risparmiati Gli astri ci mostrano bene i più grossi guai di Falcone

Sopra la testa dei giudici nelle aule dei tribunali vi è la bilancia della giustizia, non il segno zodiacale. Ma gli astri e le stelle che cosa ci dicono circa i magistrati?

Marilena Rigon, altra nota astrologa del gruppo di Lisa Morpurgo, ha studiato gli oroscopi di alcuni magistrati celebri.

Iniziamo da quello di **GIOVANNI FALCONE**, il personaggio più chiacchierato dell'anno. «Urano in transito ha contribuito a frenare inchieste da lui coordinate, oltre che ha posto premesse per i successivi avvenimenti volti a screditarlo», esordisce Marilena Rigon.

«Con il Sole così stimolante — dice l'astrologa — è probabilmente il più idoneo a scoprire le collusioni tra mafia-politici e banche, può però sorgere il dubbio che non sappia poi darne una veste lucida e logica o che venga fuorviato da desideri protagonisticci e di ricerca di gratificazione della propria immagine».

MARCO RAMAT - Fondatore di Magistratura Democratica, è presto identificato dagli astri astrologicamente alla base delle sue azioni si evidenzia la precarietà dei pianeti legati all'io-individualità che tende a cercare un nucleo portante di quelle sicurezze che gli mancavano. Le stelle dicono che ha sfiducia anche nella burocrazia.

CARLO PALERMO - «Lo splendido trigono tra Mercurio ed Urano gli ha permesso, partendo dalla droga di effettuare tutti i collegamenti con il traffico d'armi e con

ambienti politici che però non si sono lasciati indagare». Ora Palermo è in naftalina.

ILARIO MARTELLA - Il magistrato assai criticato nel processo contro Ali Agca, il feritore di papa Wojtyla. «Per colpa di Plutone si lamentarono vari buchi nelle indagini e scarso acume nell'abbandonare certe piste che si rivelarono fondamentali». Le stelle confermano dunque tutto.

SEVERINO SANTIAPICHI - Merito di questo Gemelli e del suo sole isolato, oltretutto di Plutone, aver risolto con un certosino lavoro grandi processi da Moro ad Ali Agca.

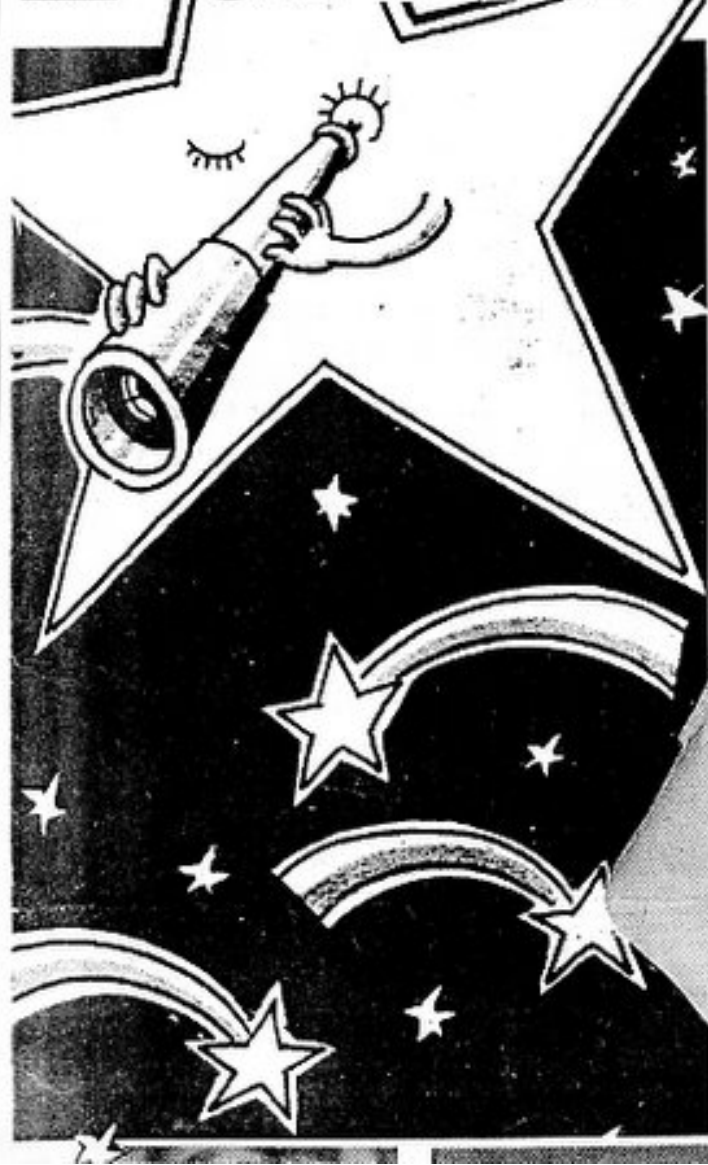
La studiosa a Verona ha poi fatto l'oroscopo generale della magistratura: «Gli attuali passaggi in Capricorno (la magistratura è Toro) stanno indubbiamente agevolando il mantenimento ed il rafforzamento di posizioni di potere di questo organo».

Però Plutone intorbida situazioni e le menti dei magistrati con decisioni ambigue, come nel maxi processo alla mafia o nei casi di tutela dei giovani. La magistratura comunque, sempre a detta di chi legge negli astri, lavorerà meglio in futuro circa il mantenimento del nucleo parentale originario, e limiterà le dichiarazioni di adottabilità. Giove aiuterà infine la magistratura, anche se Plutone non farà grandi concessioni alla chiarezza».

Qualcuno sotto queste parole vi trova il nuovo Codice di procedura penale. Infine Plutone aiuterà di più i politici degli evasori fiscali.

politica, economica, giudiziaria e dello spettacolo del nostro paese e di Verona

E GIUDICANO I POTENTI



A sinistra,
Lisa Morpurgo,
e qui accanto,
Massimo
Fornicoli.

Ma povera Cicciolina! La colpa è di Plutone

Che ne è di una bilancia se viene enfatizzata Venere e crolla il rigore di Saturno? Tutti alzerebbero la mano per rispondere: ne nasce Cicciolina, l'onorevole Ilona Staller.

Marcò Pesatori ha fatto al Saval l'oroscopo personale di alcune fra le più famose pornostar. Inutile dire che la sua è stata una delle relazioni più spassose e più divertenti.

PLUTONE - L'astrologo ha rivelato subito un dato inoppugnabile: il colpevole è Plutone, pianeta che per il suo domicilio in Scorpione e in Ariete e per la sua esaltazione in Gemelli, può dirsi signore della pornografia e della perversione. Ma torniamo a Cicciolina. «Sono le stelle a spingerla ad esibirsi e l'esibizionis-

vestito.

Plutone, sempre lui, poi, fa sì che per la Staller la pornografia diventi missione, contro tutte le norme del perbenismo. Vi basta? L'astrologo al Saval ha poi parlato di Linda Lovelace, la pornstar di «Gola profonda». Il sesso orale è tutto scritto nelle sue stelle, e per il resto anche la Lovelace è mossa da quelle «domificazioni» di cui abbiamo parlato per la Cicciolina.

POZZI - In Moana Pozzi vi è uno stretto rapporto tra Luna e Marte che conferma la natura battagliera e coraggiosa non solo della Pozzi, ma di tutte le pornstar in genere.

«Questo rapporto spegne — dice l'astrologo — l'emozionalità lunare che si risveglia solo con



Biagio Agnes



Ilona Staller



Moana Pozzi



Carlo De Benedetti

Con un rigore astrologico assai scientifico esaminati i motivi che portano alle crisi ed ai crack

Svelati i segreti contro i fallimenti

Fondamentale è che il sole «brilli» quando nasce ogni Spa

Siete dei businessmen? Avete un'azienda? Volete fondare una società? Consultate subito le stelle. Al Centro «Monsignor Carraro», durante il convegno di studi astrologici, Adalberto Bollini ha spiegato come si fa a fondare un'attività che non fallisca e che cosa dicono le stelle al proposito.

TEMA - Dice Bollini: Per analizzare le attività o le spa occorre esaminare il tema natale del costituente (ideatore) e il tema di fondazione dell'attività. È possibile notare che, anche se il tema di nascita del titolare presenta aspetti positivi, al contrario il tema di nascita delle attività che presenta un Sole lesa, riflette aspetti negativi. A volte invece un Sole lesa nel tema personale del costituente non pregiudica il buon andamento dell'attività. Von Karajan, per esempio, aveva un Sole lesissimo nel suo tema natale.

SOLE - «Il Sole — aggiunge — è determinante per la sopravvivenza dell'attività: quindi se è lesa nel tema di nascita della società, l'attività è inesorabilmente destinata a fallire. Se il Sole è isolato e non riceve supporto da altri pianeti non si presentano dei fallimenti veri e propri, ma la società o l'attività è destinata ad estinguersi, senza una precisa ragione e non

per fallimento».

Tutto questo Adalberto Bollini al Saval l'ha sostenuto con parecchi esempi. Ha analizzato ben 35 casi di attività fallite: il Sole era inesorabilmente lesa, anche se il Sole natale dei titolari a volte formava aspetti spettacolari di congiunzioni e di trigoni.

MARTE - Ma c'è dell'altro. Il cattivo aspetto tra Sole e Marte garantisce il vanificarsi di imprese condotte con fatiche veramente erculee, con risultati non all'altezza delle aspettative. L'aspetto discordante tra Sole e Giove inoltre è presente in tutti i casi di fallimento e aspetti negativi tra Sole e Saturno segnalano l'incapacità di prendere decisioni o di responsabilità al momento giusto.

CRACK - Il Sole in cattivo aspetto con Nettuno segnala il più delle volte un crack imprevisto, immediato, mentre tra il Sole e Plutone segnala il disinteresse che ognuno dei soci nutre verso gli altri, per cui ciascuno agisce per se stesso non per il bene della società.

Attenzione poi alle attività commerciali, identificabili con Mercurio. Per esempio se questo pianeta è in cattivo aspetto con Marte si è incapaci di commerciare il proprio prodotto. E sono guai! Se Mercurio è invece in cattivo stato

Luna, ma soprattutto dagli aspetti di Plutone. Nettuno porta all'esibizionismo ed a tutte le varianti della fantasia più peccaminosa. Ma c'è di più.

NETTUNO - Sempre questo Nettuno trasforma il rigore della bilancia nel suo opposto: immoralità che diventa stile di vita.

La stessa Luna della Staller è colpevole. La invita a far scivolare le spalline ed a mostrare i seni nelle piazze e in ogni occasione, con ironia e coraggiosa spregiudicatezza. Ma c'è ancora di più. Per Ilona il corpo nudo diviene lo strumento della propria realizzazione e Giove opposto a Saturno con la lesione uraniana le impedisce di sopportare più di tanto qualsiasi

stimoli estremamente forti; favorisce anche l'omosessualità femminile e ben sappiamo che un po' tutte queste attrici non hanno fatto sempre precisa differenza tra uomo e donna nel loro giochi».

Marco Pesatori parla poi di Ramba, di Eva Orloski e di Petra, ma scarse sono le varianti o quanto abbiamo detto. Insomma, pornodiva si nasce, sembra confermare lo studioso di astrologia. Come abbiamo già detto è Plutone l'elemento chiave di questi temi natali e quando viene posto in relazione a Marte, Venere o alla Luna può incidere notevolissimamente il campo erotico e sessuale. E questo non vale solo per le «pornodive».

con Urano non viene garantito il lavoro e in aspetto negativo con Plutone, oltre agli imbrogli commerciali, segnala anche gravi problemi con il fisco e le banche.

TRUFFE - Aspetti negativi tra Giove e Plutone garantiscono truffe colossali, subite a causa di clienti non paganti o anche la predisposizione alla truffa per poi essere truffati. Molto interessante la parte finale della relazione di Bollini sulla produttività italiana.

«La crisi delle attività — ha concluso — la considererei iniziata nel 1982 con l'ingresso di Urano e Nettuno in Sagittario. Il passaggio di Nettuno in Capricorno, in buon aspetto con la Vergine ha segnato invece la prosperità di attività non produttive come ad esempio gli studi di consulenza legale o fiscale». «In Germania — chiude lo studioso novarese — negli uffici presidenziali di grandi società vi sono ingrandimenti quasi paretali di temi astrologici.

Chissà forse un ipotetico sviluppo dell'astrologia anche nel settore dello spionaggio industriale e concorrenziale?».





Business e industria visti attraverso la storia di una grande famiglia di celebri imprenditori: i Vicenzi. Da nonna Matilde a Giuseppe, pianeti e stelle ci confermano tutto. Novità in vista...

Vezia Rode, una delle prime seguaci di Lisa Morpurgo da qualche tempo è approdata a Verona ed è venuta ad abitare con la famiglia ad Arbizzano. Ha studiato nelle stelle la «saga» della famiglia Vicenzi, quella delle «dolcezze di nonna Matilde» per intenderci, per arrivare fino a Giuseppe che ha lanciato a Verona il grande basket.

SUCCESSO - Vezia Rode negli astri ha cercato il perché di un grande successo commerciale che dura dall'inizio del secolo. E le stelle non sono state certo avaro di spiegazioni.

La studiosa di astrologia parte naturalmente da nonna Matilde che non è certo una trovata pubblicitaria.

Matilde Vicenzi, nata l'8 maggio 1866, sposatasi a 21 anni con Sante esperto fornaio, rimane vedova e nel 1905 a 39 anni, con i figli ancora piccoli diventa titolare di un negozio di generi



la sua attenzione ad oggi: Giuseppe e Mario Vicenzi sono gli attuali titolari ed il giorno della trasformazione in Spa della ditta — secondo l'astrologa — è stata una data particolarmente fortunata, al punto che parrebbe scelta da un astrologo: Toro trigono e Urano e Plutone e tante altre felici coincidenze dello zodiaco, fra i vari pro-



Vezia Rode ha proposto l'oroscopo della «Vicenzi Spa»

Dal cielo arriva la «saga» dolce di casa Vicenzi

di MARIA PERONCELLI



Il gruppo di astrologhe veronesi legate a Lisa Morpurgo: in basso da sinistra, Giulietta Ghirardello, Vezia Rode e Lucia Sempredoni. Dietro, da sinistra, Lorena Zumerle e Renata Venturi.

nostro. Giuseppe, dicono gli astri, dalla pallacanestro non ha ricavato utili effettivi, ma ciò è dato dal fatto che in lui è Giove in Leone che mostra un signore munifico e generoso, il quale opera per il bene della città e per passione. **FUTURO** - Assai interessante anche il finale della relazione di Vezia Rode che dice qualcosa, sempre consultan-

le esigenze di mercato per restare al "top" e non potrà più soltanto affidarsi alla qualità del suo prodotto.

Per lui e la Vicenzi inizierà qualcosa di nuovo. Non ha mai ceduto alle lusinghe delle multinazionali, ma pensa semmai di fare una società con altre diverse aziende alimentari amiche (Rana e Meligatti, prodotti diversi non

senza di Mercurio).

Vezia Rode conclude: «Credo che anche nonna Matilde sarebbe d'accordo. Per il futuro i due fratelli hanno in totale cinque figli: quattro femmine ed un maschio.

Non possiedo le date di nascita di tutti e quindi non sono in grado di fare previsioni, né di controllare qualcuno delle ragazze e pi-

quali oltre al pane, escono prelibati biscottini.
RICETTE - Matilde annoterà ben 62 ricette di sua mano su un quadernetto: amaretti, savoiardi, sfogliatelle, panettoni, torte, «nadalini», budini, conserve di frutta ma anche rosolio, elisir, anici e altri liquori.

Il tema natale di Matilde, nata sotto il segno del Toro e dunque accorta, prudente, generosa, gentile, vede il Sole congiunto con Plutone e «non ci meraviglia» dice Vezia Rode — il coraggio dimostrato nell'affrontare le prove della vita e l'intraprendenza, confermata anche da Marte in Ariete, in buon aspetto con Venere e Giove.

Anzi, questi ultimi vanno messi in «trigono» tra loro ed indicano la dolcezza unita alla fortuna, all'espansione, all'alimentazione, al commercio di generi alimentari». Insomma, nelle stelle c'è tutto. Anche i lutti di Matilde Vicenzi dopo il marito muore il figlio primogenito di spagnola.

NONNA - La Luna di Matilde (e per le donne la Luna è quasi più importante del sole) indica una nonna importante. È interessante poi notare come Venere si allinea a Marte ed a Plutone in tutti i componenti della famiglia Vicenzi: energia ed audacia, unite a dolcezza. I segni del cancro e del toro predominano ad indicare i dolci e l'alimentazione. L'album di famiglia di casa Vicenzi, visto attraverso gli astri, ci ricorda l'acquisto alla Fiera campionaria di Milano della prima macchina per i biscotti «siringati» ma poi prima della Grande Guerra, un ordine proibisce di fare e vendere biscotti, dove si cuoce il pane. I Vicenzi si organizzano, impastano a casa e vanno a cuocere da un vicino.

GIUSEPPE - Dopo nonna Matilde, Vezia Rode punta

Gli astri confermano anche i successi della Vicenzi nell'81 con l'esportazione e dall'altro la passione di Giuseppe Vicenzi con la pallacanestro.



Giuseppe Vicenzi

«I successi della Vicenzi nell'81 con l'esportazione e dall'altro la passione di Giuseppe Vicenzi con la pallacanestro».

«I successi della Vicenzi nell'81 con l'esportazione e dall'altro la passione di Giuseppe Vicenzi con la pallacanestro».

«I successi della Vicenzi nell'81 con l'esportazione e dall'altro la passione di Giuseppe Vicenzi con la pallacanestro».

Un'altra astrologa veronese ripercorre, guardando lo zodiaco, la storica vicenda degli Scaligeri nel 1300

Se Cangrande avesse badato ad Urano!

Per i signori medioevali di Verona guardiamo a Giove

Dai signori di oggi ai signori di ieri. Al congresso, Renata Venturi, veronese, studiosa di astrologia ha passato in rassegna la signoria degli Scaligeri in chiave astrologica. La più potente famiglia veronese del passato apparve a grande velocità, illuminò il panorama politico del '200 e del '300 e con la stessa rapidità scomparve.

La formazione della signoria ebbe inizio nel 1259, quando emerge la figura di Mastino I che diventerà podestà.

GIOVE - «La situazione astrologica — spiega la Venturi — è di Giove in Scorpione, Saturno in Pesci, Urano al trigono di Plutone in Sagittario, Nettuno in Cancro. Si evidenzia così una forte spinta a creare nuove forme sociali con dinamismo e vitalità. La forza di decisione di Mastino si carica di intuito per una svolta ideologica».

Dopo Mastino, ecco Alberto I, che diventa capitano del popolo e così ufficialmente il primo signore di Verona.

GEMELLI - Le stelle di Alberto sono presto analizzate da Renata Venturi: Giove-



Sopra, Mastino I, fondatore della signoria e qui a fianco la bellissima statua equestre di Cangrande. Renata Venturi li ha giudicati studiando il loro tema natale.

Urano in congiunzione in Gemelli, Saturno-Nettuno in sestile Vergine-Scorpione, Saturno-Plutone in sestile Scorpione-Capricorno, il tutto in trigono tra Vergine e Capricorno e una nuova immagine in un contesto superiore con dei cambiamenti che si inseriscono in

un clima di fiducia, attraverso un forte esibizionismo intellettuale, mondano, di grandi realizzazioni, con intenti che vengono portati avanti con lucidità e diplomazia.

Infatti l'indole di Alberto, manifesterà grandi successi come diplomatico, ma che

faranno da contrappeso agli insuccessi militari.

CANGRANDE - È di Cangrande che si dice? Nato nel momento di congiunzione del Sole o in linea con la stella Sirio della costellazione del Cane (e gli storici ricordano il sogno della madre Verde di un cane) i suoi

astri mostrano impulsività megalomania, modo d'esporre a tutti con prodigialità ed eccessiva fiducia nei propri mezzi.

E quando Cangrande muore il 22 luglio 1329 transiti sono parlanti: Urano in aspetto di opposizione a Sole, Giove e Marte. Su turno in opposizione a Plutone: è segnato bersaglio vittima di intrighi. Ma lo ucciderà, sembra, una congiunzione.

EPOCA - «In un tentativo di materializzare l'epoca e la civiltà degli scaligeri in chiave astrologica, ho tenuto in considerazione — spiega Renata Venturi — soprattutto le città murate tradotte in valori di difesa di tenacia, valori Capricorno, i castelli e le opere nel l'ambito di questo vasto territorio fortificato a scacchiere, il cosiddetto Serraglio».

«E ancor oggi Verona propone e si esprime — il giudizio dell'astrologa cittadina — in un'immagine culturale e artistica, valori Bilancia, e propone suggestioni di un passato che propri attraverso i monumenti sepolcrali scaligeri ha un inconfondibile volto».

TERZA PAGINA

LI CONDANNA, EPPURE LA GENTE È SEMPRE PIU' APPASSIONATA DI OROSCOPI. FORSE PERCHÉ I TEMPI SONO BUI

Tutti insieme a riveder le stelle

«Nello Zodiaco regna la razionalità, non così tra chi ne fa uso» dice Lisa Morpurgo, maestra di tutti gli astrologi - E quali bisogni ci spingono a leggere il destino? «La paura, principalmente» risponde Maria Carla Canta - Ma i lettori chiedono: «I cattivi presagi, diteli con garbo»

MILANO — «Ah, la Chiesa condanna l'astrologia? Perché, è una novità? L'ha sempre fatto». La grintosa signora dai capelli grigi scuote le spalle: non può nemmeno la pena di rispondere. Altri sono i suoi dubbi di liceità: dopo Lezioni di astrologia nell'83, Lisa Morpurgo ha pubblicato altri tre volumi sulla natura delle Case, dei Segni e dei Pianeti. Tutti di straordinario successo («Sempre ristampati, sono la mia vera passione»). Ora, per completare il corso a uso degli esperti, farà uscire in ottobre, sempre da Longanesi, La natura dei transiti. Ed è qui che ha avuto esitazioni d'ordine morale: pubblicare o non pubblicare? Perché transiti (dei pianeti) significa previsioni del futuro. «È l'argomento più attaccato dai nemici esterni, ma soprattutto il più pericoloso per il cattivo uso cui si presta».

Spiega, questa «studiosa dello Zodiaco» (così si definisce) stimata per la sua preparazione intel-

Qualche previsione: «Bush sconfitto. E nel '96...»

«Bush? Perde». Categorica come sempre, Lisa Morpurgo lascia trasparire anche un impicetto "ben gli sta". E subito ricorda: «Sappia che io fui l'unica a predire nell'83 la riunificazione della Germania tra il '90 e il '91. E tutti, increduli, a chiedermi: ma sarà l'Est che si mancherà l'Ovest o sarà l'Ovest...? Questo non lo sapevo. Il resto lo scrissi: dunque, ci sono le prove».

Ma allora, Bush. L'energica signora, nata nel '23, segno Toro, spiega: «Ha puntato a rinchiudere in casa le donne? Ebbene, sarà sconfitto perché prevarranno valori di rispetto per l'America femminile grazie a Glove che, dopo 12 anni, tornerà in Bilancia,

segno d'aria e di giustizia».

I segni d'aria, i più progressisti, da anni vuoti di pianeti (lo sfascio mondiale presente ne è un sintomo, dice) stanno preparando la riscossa: «Dall'anno scorso Saturno è entrato in Acquario (aria) e qualcosa s'è visto: il giudice Di Pietro, per esempio». Ma è ancora poca cosa: è per il '96 la grande previsione. «Una ventata libertaria scuoterà il mondo. Qualcosa di paragonabile alla Rivoluzione francese».

Con ghigliottina e tutto? La severa signora si spazientisce: «Dico rivoluzione per dire un cambiamento di mentalità radicale e vasto. Prezzi da pagare è ovvio che ci saranno, figurarsi...».

Ma col '96 si rinasce, no?, torna un'epoca bella? «Bella... Bella sulle macerie forse, per come abbiamo conciato il mondo. Il '99, per esempio, sarà un anno tremendo. Bisogna correre ai ripari». In compenso si realizzerà finalmente un drastico calo delle nascite mentre spariranno i grandi longevi d'oggi. «Fruito di una particolare situazione astrale della fine del secolo scorso, quando tutti questi signori anzianissimi nacquero. Se dio vuole, si tornerà a morire a età decenti: 70-80 anni, salvo eccezioni».

dusse che facevano leva essenzialmente sulla paura della gente e che promuovevano atteggiamenti, se non di sudditanza, di quieto vivere. «Io ho studiato i lettori di oroscopi in modo diretto,

analizzando oltre duemila lettere inviate ad Astra, la rivista cui collaboro. E, sì, Adorno risulta confermato. Ma dopo la paura, il secondo bisogno che emerge è di conoscersi meglio, di ar-

rivare a darai delle spiegazioni profonde. E il desiderio di strutturare meglio i rapporti con gli altri. Certo, il lettore di Astra è diverso da chi legge l'oroscopo sui giornali, è un lettore specializzato... Ma anche la "frasetta" quotidiana può aiutare se si sa leggerla».

«Anche se si sa porgerla», le fa eco Alberto Bevilacqua, scrittore non insensibile ai Sensi incantati delle realtà col-

Però una volta avevano detto: Bossi non dura

«Meno voti alle leghe e un'avanzata di Craxi». Nel novembre '91, al congresso di Sanremo, la maga Enza non ha avuto dubbi sul '92. Incidenti che capitano ai maghi, non agli astrologi, perché l'astrologia come avvertiva Horus su «la Repubblica» del 31 dicembre '91 non è scienza divinatoria: Horus però si è subito smentito azzardando previsioni su Bush e dandolo in netta ripresca.

Errori veniali se paragonati alla perla degli astrologi del «Messaggero», che a fine '88 scrivevano: «La situazione mondiale non subirà sostanziali cambiamenti nel corso

certe coincidenze, constatate che diverse cose erano vere».

E si convertì? «Macché conversione. Mi scalfì la molla del razionale. Ho una mentalità logica, io, e la mia unica fede è la scienza. Per questo reagii al contrario di Piero

chiavi interpretative simboliche a base rigorosamente geometrico-matematica. E che se ne deduce per il nostro destino individuale? «La mia massima di lavoro è: prima conoscere se stessi — e il tema natale è una cartella d'identità psicologica — nel valutare gli

samente sant'Agostino: «L'uomo è libero di peccare o non peccare, ma Dio lo sa prima». E Dio l'ha pre-scritto nelle stelle? La risposta sta in un'altra massima: Astra regunt homines sed Deus regit astra, gli astri governano gli uomini ma Dio governa gli astri.

e andrà a letto con la madre. Perciò lo allontanano. Più tardi Edipo lo uccide non sapendo che lui è suo padre come non sa che Giocasta è sua madre. Allora? Se Laio si fosse tenuto in casa il piccolo Edipo... Però forse nel vaticinio era compreso il presagio che lui,



chia dei non credenti, che illustrare gli spostamenti a venire dei pianeti, i loro incontri, le loro future opposizioni, significa fornire previsioni sì, ma alquanto generiche: «I transiti vanno poi riportati e letti sul tema natale della singola persona. Ma c'è in agguato la piaga degli astrologi dilettanti, e ignoranti. E poi la paura della gente. La gente ha bisogno di aver paura. Se tu scrivi, in una previsione generale com'è quella dei transiti che può accadere questo e questo e questo, loro vedono soltanto e scelgono per se l'evento peggiore. E i praticanti lo sanno che per far soldi devono puntare sulle previsioni catastrofiche».

Scusi, ma non è il contrario: non si cerca rassicurazione nelle stelle?

Drastica, Lisa Morpurgo replica: «E' come andar dal medico. Stai benissimo, vai per un controllo e ti trova tre malattie. E tu sei soddisfatto, ti senti capito e ci torni. Per questo da 25 anni io non vado da un medico».

Però le diagnosi-oroscopi lei le fa. «Nient'affatto. Sia chiaro io non faccio la professione. Studio soltanto. Non ho cominciato a vent'anni a fare oroscopi in portineria... Il mio esordio è tardivo: nel '68-'69, quando lavoravo in una casa editrice da oltre vent'anni — e con una laurea in lettere — ed ero abituata a frequentare scrittori e intellettuali, mi accadde di tradurre il libro di uno studioso francese di astrologia. Mi colpirono

piccoli particolari che combaciavano, ci dev'essere qualcosa che funziona dietro. L'unica è andare a vedere, approfondire».

«Dietro» ha trovato

eventi: se possiamo evitarli o accoglierli».

Il libero arbitrio, terreno d'urto con la Chiesa, è dunque salvo? «Senta, l'ha già detto meraviglio-

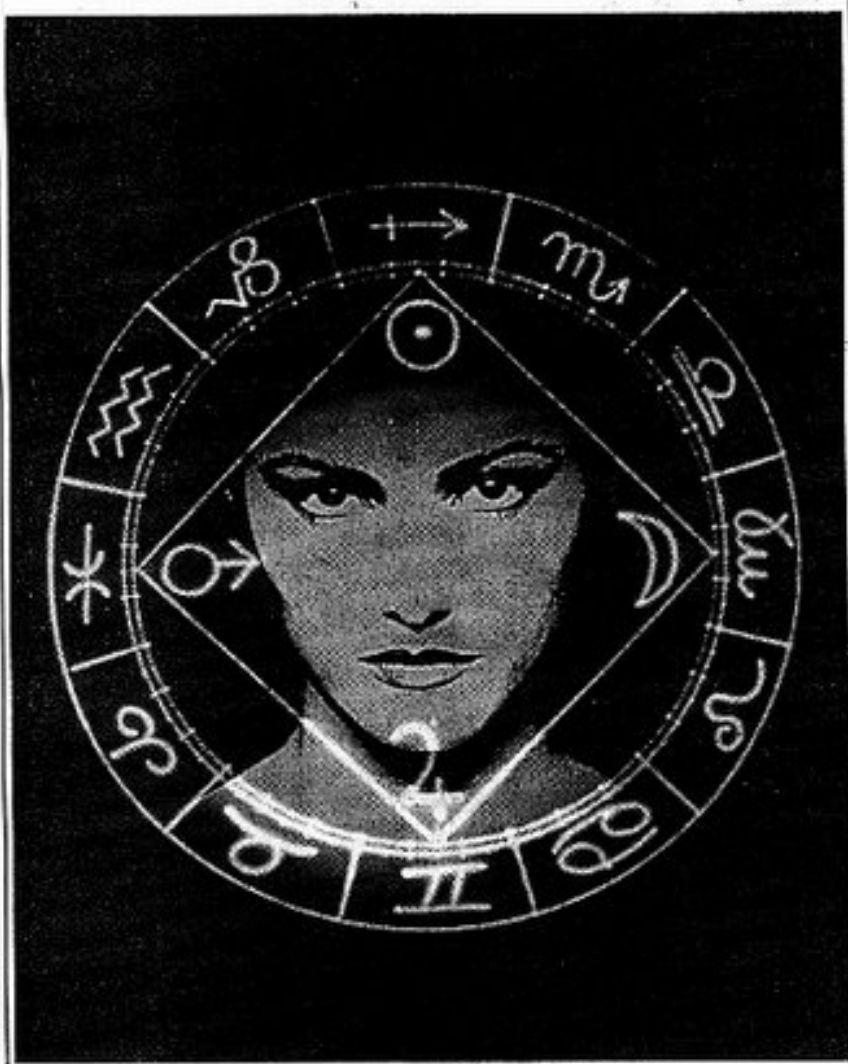
«Guardi i vaticini degli antichi, erano criptici volutamente. Prenda il caso di Edipo. Suo padre Laio si sente predire che quel bambino lo ucciderà

liberamente, non avrebbe fatto questa scelta».

Un labirinto? Una risposta da Sfinge? Ma no. «Collaboriamo al nostro destino: ecco», conclude placidamente la signora Morpurgo, con un lampo di scetticismo nello sguardo. L'ultimo ballo è per la Chiesa: «San Tommaso va bene? Ha detto: Astra inclinant, non necessitant, le stelle predispongono, non obbligano. Quindi inutile dar la colpa ai pianeti o all'amante dei nostri errori».

La paura come primo movente per la lettura degli oroscopi, dunque ragione della loro esplosiva fortuna in tempi sempre più incerti: 13 milioni di chiamate annuali al servizio-stelle disposto in anni recenti dalla Sip, «telegiornale» zodiacale assicurato dalla Tv di Stato, ora pure annunci di società che dall'estero offrono risposte personalizzate.

«Sì, la prima molla è l'insicurezza», non esita a concordare Maria Carla Cantà, altra astrologa di quotata reputazione nel campo e fuori (viene da una carriera economica, dall'impegno sindacale ed è di tarda non conversione, bensì «sollgorazione»: a 35 anni e parlando da problemi sociali...). «Ma c'è ben altro», aggiunge, forte di un complesso studio, in attesa di pubblicazione, compiuto sulle tracce di Theodor W. Adorno e del suo Stelle su misura, del '57 (ristampato da Einaudi nell'85). Il filosofo lesse e analizzò per un anno gli oroscopi sul Los Angeles Times e ne de-



Per due giorni maghi e astrologi di tutta Italia si sono dati appuntamento a Milano



Oggi gli astrologi non usano più questi strumenti, ma a volte vedono lontano lo stesso.



Tangenti? Colpa di Saturno

Nel '98 mafia sconfitta, ma attenti, è nato l'Anticristo

L'Apolonia è saltata, la paura nei cuori. Sospesa dal tirone, dall'incastratore, ecco ripresentare l'Italia astrologica, l'Italia del dubbio, della sfiducia nella politica e nelle istituzioni. La gente è stata travolta dalla bufera di Tangentopoli e vorrà vedere. Ma nonostante questo senso di catastrofe diffuso, andrebbe un po' corretto il convegno su "L'astrologia alle soglie del 2000", organizzato per celebrare il decimo anniversario della rivista "Kimo", si è concluso con l'affidamento di un presidente ottimista.

"Moloci per qualche anno l'industria degli astri non solo sull'Italia, ma in Europa e in gran parte del resto del mondo passerà una profonda disarmonia e un perdurare del inquinamento dell'aria, dell'acqua e degli stessi esseri umani", ha detto Peter Van Wood. Tuttavia l'ossequio del terzo millennio dell'era cristiana non potrà di disastro o calamità. Sicuramente l'umanità registrerà grandi progressi nel campo della scienza e dell'arte e anche l'economia avrà finalmente un impulso positivo.

Per due parti Milano è stata la capitale dell'astrologia. Nel

convegno, che si è tenuto nel Centro Congressi delle "Stelline" di corso Magenta e è fatto un discorso a 360 gradi, spaziando dai misteri della fine millennio e dai tironi duffa di essere ormai giunti alla fine del mondo, al presente e futuro della cartomanzia, dalle nuove frontiere della medicina naturale ai rapporti tra astrologia e psiche all'influenza degli astri sulla mafia e la criminalità all'astrologia.

Bisogni i nomi dei relatori che si sono succeduti sul palcoscenico: Van Wood. Tra questi spiccano: Luca Morpurgo, Francesco Valderi, Ennio Bordini, Sany Gosset, Helene Knauer Salzman, Pier Carlo, Elena Rafer, Mico Presotto e Ornella Tatti. Proprio quest'ultima ha annunciato la fine della mafia entro il '98. "Attenzione", ha detto, "dall'ora in poi non sarete più responsabili, ma sarete utili. Dal '98 il declino inizierà ad essere irreversibile e nel '98 avverrà la sconfitta definitiva. A dirlo sono gli astri".

Scoprono, questo è il segno della mafia il segno del millennio, degli astri, della capacità di rigenerazione. Ma qualcosa sta cambiando. "Nel 1982

il 21° di Saturno di Saturno in Aquario la amara situazione che signora da anni Puzos in Scoprono dal '98. Nemico in Capricorno dal '94. Urano e Saturno anch'essi in Capricorno dal '88, e che ha permesso alla Puzos" afferma Ornella Tatti - un inedito livello di potere".

Sulla stessa lunghezza d'onda è anche Mico Presotto, che aveva addirittura previsto l'arresto di Totò Riina. "Saturno in Aquario è il vero responsabile di Tangentopoli, di questo bisogno generale di giustizia. Tra il '94 e il '95 Saturno entrerà nel Bilco liberando positivamente l'intero sistema politico-mafioso. Si registrerà un'alta di restaurazione. Qualcosa passerà a un vero e proprio salto all'indietro. Di questa situazione incerta potrebbe approfittare Cosa già per tentare qualche colpo di coda. Ma sarà solo un'illusione. Dal '96, infatti, il processo di rinnovamento sarà un'accelerazione inarrestabile che porterà a una grande svolta nel 1998, quando Nettuno entrerà in Acquario fondendo una base ideologica nuova".

Non poteva neppure mancare un accenno all'innocenza di

Ammonio. "Il figlio di Satana è già fra noi", sentenzia Alessandra Colla. Nato probabilmente il 3 febbraio 1982, in Medio Oriente, dovrebbe raggiungere la sua terrificante potenza entro il 2000. Questo anno, appunto, aggraverà nella sua pacata fermezza è opera dei calcoli di Jean Dixon, una grande veggente statunitense le cui previsioni si avvertono tutte. Da questo vanno ricordate gli assassinio di J. J. Kennedy e di Martin Luther King. Secondo la Dixon, infatti, il 5 febbraio 1962 in cielo si sarebbe ripresentato un movimento simile a quello simile quello verificatosi al momento della nascita di Gesù".

Convinto di essere solo l'ultima parte industriale e talvolta abbiamo invece di malfaccetti nel Medioevo. Specialmente quando si profila una nuova caccia ai "loggi egiziani" che hanno ritagliato sentimenti esercitati le razze più sensibile litano, però, la gente si affida sempre più spesso agli oroscopi. L'astrologia è oggi, infatti, una disciplina moderna, seria, che segue tutti i canali più moderni dell'informazione: dal Viddoni all'Autodid, dal periodico computer ai mass media.

Attualmente, solo in Italia, ogni mese vengono vendute più di 200 mila copie di mensile specializzati in astrologia e si può tranquillamente affermare che non ci sia periodo di qualsiasi genere, radio o Tv che non tratti almeno un convegno. Ce ne sono per tutti i gusti: da quelli per ragazzi ingenui, per l'intera famiglia o per gli amanti del "horoscopo" (da farsi) per accertare se si avrà fortuna a letto, o a quelli attenti con il cervello elettronico.

Non ricorrono De Gaulle all'interrogio anche se per interposta persona? Si affida ad Alexandre Bergamoni, grande notabile pollaio, che dedica un suo libro "La nuova restaurazione" a Franco Schimberni. "Ma la veggente profetizza".

"Devo fare la qualità del dolore", dice un donna. Inaugura un'attività con quella del buon senso e dell'esperienza. I nostri strumenti andranno verso la catastrofe. E nostro vero nemico è l'effetto perna. Se ne parla poco e invece è questo il grande spotto che incombe sull'umanità. Il nostro una vera politica ecologica e saranno questi voi".

L'INTERVISTA

Morpurgo: «Uno stop alla civiltà del dolore»

«Due mesi fa il mio amico Gabriele Garcia Marquez ha detto in un'intervista al New York Times: l'unica rivoluzione possibile è quella femminile». Luca Morpurgo ha appena concluso la sua relazione al convegno sull'astrologia e la guerra segnata dal capello. grg è pronta ad ascoltare.

"Devo fare la qualità del dolore", dice un donna. Inaugura un'attività con quella del buon senso e dell'esperienza. I nostri strumenti andranno verso la catastrofe. E nostro vero nemico è l'effetto perna. Se ne parla poco e invece è questo il grande spotto che incombe sull'umanità. Il nostro una vera politica ecologica e saranno questi voi".

L'INTERVISTA

Presto una cura antivecchiaia

Ma un suo simpatico Peter Van Wood. Il suo detto più amato fra due occhi profondi, infatti. E' uno dei pochi uomini che sembra fiduciosamente al suo stile, che è sobrio e accigliato. E non vuol tagliare alla gola la capacità di sorridere. "L'astrologia è sempre con gli occhi di chi cammina in una vita, ma è alta a stoffa magra".

Ma gli con le previsioni. In tutto la "nuova di Antropologia". "Ma badate bene - si affrettò a precisare - la morte non è solo quella fisica, è questo che può significare la sua definitiva uscita di scena dalla politica. Siamisti, però, senza nomi". E via alla parata nella medicina. "Chimici e biologi innovatori, entro la fine del '94, una sostanza in grado di rinnovare il tessuto del corpo umano. Poi

nuovi e sperimentati mostrano a migliorare a punto un sistema efficace di ibridazione".

Semplice e cordiale, non smette di fare anticipazioni neppure durante il pranzo. "La gente è alta continua ricerca di se noi e la scienza ne farà una mano. Il loro verrà scoperta una sostanza in grado di dare all'organismo risorse e ottimismo, senza però essere una droga e non contaminando chi la ingerisce all'essere biologico".

Di politica non parla volentieri. "Ci sono cambiamenti - dice - si potranno realizzare le basi del nuovo Palazzo. Anche se sarà una fase dolorosa e scomoda, non ci saranno, però, razziosità". E sulla politica istituzionale?

"Entro due mesi il presidente americano Bill Clinton sarà

una crisi matrimoniale - annuncia - e non sarà risolto nel '98. A me dispiace sono i fax e io non ho mai dimenticato la mia chitarra".

Anzi, per Festivo Van Wood ha in serbo una sorpresa: un disco. "Il titolo è Parigi - interviste". Una rassegna di dischi, una guida di allegria".

"Peter Van Wood, astrologo oggi - ha scritto Renzo Azzurro - è quasi famoso quanto Van Wood musicista e inventore di uno stile musicale personalissimo. Le cui invenzioni e idee, però, subacchiate e inventate un po' da tutti, se ne vanno ancora in giro per il mondo, e spesso nelle altre offerte famose dei locali notturni di classe e sullo schermo della televisione, portate da altri che magari le spacciano per loro".

A. VAN WOOD



Peter Van Wood

L'INTERVISTA

Dall'autunno tante cose inizieranno a migliorare

Astrologia: quanti sono gli uomini di buona fede, quanti i deliranti in questo esercizio di vizio senza fin pensato e futuro? Inutile domandarselo.

Qualche impeto è accertare quanto alto sia il numero dei seguaci. Milano. E ad ingrossare le loro file contribuiscono in maniera consistente giornali tv.

Uno dei volti continenti più noti è quello di Massimo Fornicoli, passato dagli oroscopi di Rai 2, alla chiacchierata serale delle 22.18 dopo il Gel.

"L'astrologia - dice - è per molti un aiuto psicologico. In questo discorso mi riferisco al genere passato ma è un risultato un punto di riferimento".

A. FORNICOLI

Tace un attimo. Poi riprende a raccontare. "Mi telefonano in molti. Persone di ogni estrazione sociale. Per questioni di tempo non posso rispondere a tutti, perciò sono costretto a scegliere i familiari interessati".

C'è un caso in particolare? "Beh - sorride - certamente la vicenda di quella signora che qualunque cosa dicessi toccare andava in cortocircuito".

E sul futuro? "Non sono pessimista - afferma - Quello di oggi è un momento di passaggio. L'ultimo atto per una ripresa positiva. Dall'autunno le cose si metteranno al meglio e ne vedremo subito i risvolti concreti".



Massimo Fornicoli

Stigma o cura di RICCARDO CECCHIELIN